

SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113



www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527

**SMALTIMENTO e BONIFICHE
ETERNIT e AMIANTO**

La Voce

del Veneto centrale

SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113



www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527

**SMALTIMENTO e BONIFICHE
ETERNIT e AMIANTO**

SPECIALE FISCO TASSE PREVIDENZA A CURA RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI A PAGINA 5



SCHÜCO
Premium Partner

Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090

PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

BuenaVista
OTTICA

Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018

**Sconto
del 50%
su tutte le lenti**

...la convenienza del
Cadore sotto casa...

**IMPRESE FUNEBRI
LUCARDA**

NUOVA CASA FUNERARIA A MIRA

10 filiali: **ORIANO - MIRA - DOLO - MESTRE - 335.7082317**

Aprile 2026

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515

- Vigonzana p. 16
- Santa Maria di Sala p. 17
- Mirano p. 18
- Salzano p. 18
- Noale p. 20
- Zero Branco p. 21
- Quinto di Treviso p. 22

RIVIERA - SR 11

- Dolo p. 23
- Mira p. 24
- Fiesse d'Artico p. 24
- Fossò p. 26
- Pianiga p. 26
- Vigonovo p. 26

CASTELLANA - SR 245

- Spinea p. 28
- Martellago p. 29
- Scorzè p. 32
- Trebaseleghe p. 34
- Morgano p. 36
- Piombino Dese p. 36
- Resana p. 37

STRADA DEL SANTO - SR 308

- Loreggia p. 38
- Camposampiero p. 41
- Massanzago p. 42
- Villanova di Camposampiero p. 42
- Borgoricco p. 43
- San Giorgio delle Pertiche p. 44
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 46

REFERENDUM E GIUSTIZIA: C'È CHI DICE NO

Non un voto contro qualcuno, ma per qualcosa: la Costituzione come ultimo punto fermo

C'è chi dice no, cantava Vasco Rossi. E non è un No urlato, ideologico, di parte. È un No silenzioso, profondo, quasi istintivo a mio avviso. Un No di quelli che arrivano quando qualcosa non convince, quando si avverte che sotto la superficie c'è altro. Quando si sente, semplicemente, odore di forzatura. Il risultato del referendum sulla Giustizia va letto così. Non come una vittoria politica di qualcuno contro qualcun altro, ma come il segnale, ancora una volta, di un Paese che, quando si tratta di toccare certi equilibri, si ferma, riflette e sceglie. Perché è vero: questa riforma nasceva anche da un malessere reale. Troppe ingiustizie percepite, errori giudiziari che hanno segnato vite, famiglie, reputazioni. Processi infiniti, da una giustizia che spesso arriva tardi o non arriva affatto. Anche da una sensazione diffusa di ingerenza della magistratura nella politica, che negli anni ha alimentato diffidenza e tensione. Tutto questo è reale. Tutto questo pesa. Ma proprio per questo ci si aspettava una risposta all'altezza... e invece no. Perché questa riforma, nel concreto, non garantiva nulla su ciò che davvero interessa ai cittadini. Nulla sulla responsabilità civile dei giudici. Nulla sulla durata dei processi. Nulla su quei problemi quotidiani che rendono la giustizia distante, faticosa, a volte ingiusta. Lo hanno detto, paradossalmente, gli stessi esponenti del governo durante la campagna: non era una riforma che interveniva su questi aspetti. E allora la

domanda è diventata inevitabile: a chi serviva davvero? Non certo a chi ha un contenzioso con il vicino di casa che dura da anni, non a quella donna che vive nella paura di uno stalker che le assilla la vita, non a chi, per mancanza di risorse economiche, è costretto a patteggiare perché non può permettersi un processo. Questa era un'altra cosa. Era una riforma costruita dentro i palazzi, per i palazzi. Una riforma che interveniva sugli equilibri tra poteri dello Stato, ridefinendo, di fatto, il rapporto tra politica e magistratura. Più controllo, più indirizzo, più peso politico su un ordine che dovrebbe restare autonomo, anche se con maggiori regole. E qui si è accesa la spia, cari amici lettori, perché quando si percepisce che una riforma non nasce per risolvere problemi concreti ma per ridefinire equilibri di potere, gli italiani prima o poi (già visto in passato) reagiscono. C'è poi un altro elemento a mio avviso, ancora più profondo: la Costituzione. Gli italiani non la citano ogni giorno, non la brandiscono come una bandiera. Ma ne hanno un rispetto radicato, quasi istintivo. È il patto che tiene insieme il Paese. E ogni volta che si prova a modificarla in modo ampio, strutturale, "di sistema", scatta qualcosa. Una sorta di anticorpo civile. È già successo ed è successo ancora. Perché una cosa è migliorare, aggiornare, intervenire con precisione. Un'altra è mettere mano agli equilibri fondamentali. E allora questo voto dice molto più di quanto sembri.

Dice che il referendum non è stato vissuto come una partita politica. E infatti l'elettorato si è smistato trasversalmente tra i partiti, rompendo gli schemi. Non c'è stato un fronte compatto, ma una scelta diffusa, libera, personale. Dice anche un'altra cosa, forse la più importante. **Sono tornati i giovani.** In un tempo di disaffezione, di astensionismo crescente alle politiche e alle amministrative, il referendum ha riportato alle urne una parte di Paese che sembrava distante. Un segnale forte. Non perché si fidino dei politici. Ma perché, quando si tocca la Costituzione, si muovono le coscienze e questo dovrebbe far riflettere. Perché significa che la fiducia nei partiti è fragile, ma il legame con i principi fondamentali è ancora vivo. Molto più di quanto si pensi. C'è chi dice No, dunque e non lo fa per conservatorismo, ma per lucidità. Non per paura del cambiamento, ma per rispetto delle regole. Non per difendere qualcuno, ma per difendere un equilibrio. Forse, più che una bocciatura politica, questo voto è un richiamo. Un invito a tornare all'essenziale: riforme utili, concrete, che migliorino davvero la vita delle persone. Perché alla fine, fuori dai palazzi, la domanda resta sempre la stessa: **la giustizia funziona meglio per me, cittadino?** Se la risposta è no, allora, semplicemente, **c'è chi dice no.**

Michele Celeghin



"La Voce del Veneto centrale"

Anno XVII - numero 4 - Pubblicazione mensile

Chiuso in redazione il 30/03/2026

DIRETTORE RESPONSABILE:

Dott. Emanuele Carli

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA

n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.

Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l.

Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ:

info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26

Tel. **041.440324**

SPINEA (VE) - Via Roma, 61

Tel. **041.990178**

www.sitraweb.it



V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)

z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

CITTADELLA (PD)

Via Sanmartinara, 62

Tel. 049.9402513

Fax 049.9402595

ALBIGNASEGO (PD)

Via Silvio Pellico, 33

Tel. 049.8627714

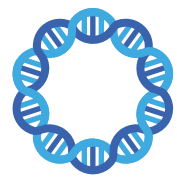
Fax 049.7985205

CORNUDA (TV)

Via Dell'Industria, 13

Tel. 0423.629672

www.vimesrl.it



idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE



PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

**MEDICINA E CHIRURGIA
ESTETICA
ODONTOIATRIA
MEDICINA DELLO SPORT
CHECK-UP SALUTE**

**SERVIZIO DI
ECOGRAFIA
CHECK UP
PREVENZIONE**



- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- CHIRURGIA
- MAXILLO-FACCIALE
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ENDOCRINOLOGIA
- ECOGRAFIA

- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA/PALESTRA
RIABILITATIVA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA ESTETICA
- MEDICINA E CHIRURGIA
ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA
IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- NEUROLOGIA

- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA
PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PERCORSO LONGEVITY
IDEALMEDICA
- PNEUMOLOGIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA

- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ
EVOLUTIVA
- PUNTO PRELIEVI
- RIABILITAZIONE DEL
PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA E
POLISONNOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO DI CAPELLI CON
TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA e CF:
04908300280
Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico Dott. Milena Stanojevic MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 tel. 049 5793393
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A tel.0423 915212

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO di vista

a cura di Adina Agugiario



“Salvini, restituiscici la Lega. “Dopo l'uscita di chiesa della bara di Bossi coperta di verde, dopo lo struggente “Va pensiero” cantato dagli alpini bergamaschi,

BOSSI, L'ULTIMO SALUTO AL “SENATÙR” E L'EREDITÀ DELLA LEGA

Il dibattito sul futuro del partito si riaccende nel nome del suo fondatore

in un surreale silenzio la richiesta del vecchio militante s'è persa nella commozione di Pontida. Il senatùr se n'era andato la sera di giovedì 18 marzo, interrompendo con la notizia della sua scomparsa le ultime, ferocissime battute di un referendum sulla giustizia terminato con la vittoria del No. E anche se si tratta ormai di una figura Amarcord un bel po' appannata, noi del Nord non dimentichiamo che il senatùr è stato colui che ci ha richiamati in vita come “popolo”, ci ha parlato di “secessione”, autonomia, ha donato alla fantasia della sua terra per gli oceanici raduni dei “suoi” barbari il pratone di Pontida, mille anni dopo il giuramento dei comuni lombardi contro il Barbarossa. Una suggestione per dar corpo a un'idea, divenuta realtà con un movimento di grande importanza, comunque la si pensi. 19 marzo, festa di san Giuseppe, padre putativo del Cristo in

terra. Ed ecco l'onnipresente Luca Zaia intervenire puntuale: Bossi è stato un padre per noi. “Per poi rinforzare l'associazione di idee con un “ha dato vita ad una classe dirigente, che ha incarnato in politica le sue intuizioni”. Della serie: “il Padre ci ha immaginati, noi abbiamo concretizzato i suoi sogni”. Non che questa morte abbia fatto dimenticare i tanti limiti, le contraddizioni, il malaffare, le reazioni di rifiuto della politica vecchia e nuova verso il Carroccio, in cui Schlein si dichiara “nata per opporsi”. Ma noi lombardo-veneti non possiamo nemmeno dimenticare la modernità rappresentata allora dal pensiero bossiano; il nascere di un nuovo vocabolario legato al linguaggio dialettale del territorio; la comunicazione così forte, da divenire oggetto di studio nelle nostre università. “La Lega ce l'ha duro”: chi l'ha dimenticato? Poi, certo, mica facile capire con chi Bossi fos-

se alleato per poi tradirlo, tornarci assieme, “mai col Mis” o “forse sì”. Ma il fedele Calderoli glissa: “il fine giustifica i mezzi, no?”. Sino all'arrivo di Salvini, quello che ha portato il partito al Sud, intorbidendo le acque: col suo sovranismo, con l'accusa d'essere stato “il traditore delle prime battaglie valoriali” nonché autore di criticatissime amicizie. Ma è lo stesso Salvini, al funerale in camicia verde, a tagliare corto: “nel 2026, un movimento autonomista, federalista, identitario, non può che essere sovranista. Siamo in un altro secolo, non ci sono più fascisti e comunisti”. Di certo furono le grosse ombre, cadute anche sulla famiglia di Bossi, oltre all'ictus, ad allontanare il capo dal centro del palcoscenico. Ma non tocca a noi padani svilirlo perché è stato davvero con lui che la classe operaia del nord è andata in Paradiso, allontanandosi dalla Sinistra. Poi si sa come vanno le cose. “I partiti sono tutti ladri”: abbozzò l'Umberto. Gran verità, capo.

NUOVO FRONTE DI GUERRA, VECCHIE FRAGILITÀ EUROPEE

E mentre crescono i rischi economici, pesa il silenzio politico del continente europeo

Sul conflitto Israele-Usa contro l'Iran, avevo già scritto preventivamente nel numero di febbraio ma, sono costretto a tornarci su, purtroppo, a conflitto avviato. Penso che ci sono momenti nella storia in cui il silenzio pesa più delle parole. E quello che stiamo vivendo in queste settimane è uno di quei momenti. Gli Stati uniti e Israele hanno aperto un nuovo fronte di guerra contro l'Iran. Una decisione grave, pericolosa, che lo stesso ministro della Difesa Guido Crosetto, riferendo in Parlamento, ha definito chiaramente: un'azione al di fuori della legalità internazionale. L'Italia, ha detto, non l'ha condivisa, non è stata coinvolta. Eppure la guerra c'è. E le sue onde d'urto arrivano anche qui, fino alle nostre case. Perché quando si muovono gli equilibri del Medioriente non è mai una questione lontana: si muovono i prezzi dell'energia, del petrolio, del gas, si muovono le rotte commerciali, si muovono i mercati. E alla fine, come sempre, il conto arriva ai cittadini europei. Ma c'è una domanda che pesa più delle altre: dov'è l'Europa? In

queste settimane il continente che ama definirsi culla del diritto, della diplomazia e del multilateralismo sembra scomparso dal radar della storia. Un vuoto quasi cosmico. Un continente che osserva, commenta, si coordina tecnicamente per garantire rotte commerciali e sicurezza dei traffici, ma che non riesce a dire una parola politica chiara sulla guerra che si sta consumando. L'Europa non parla. Non media. Non propone. Non guida. E se qualcuno alza la voce, lo fa quasi in solitudine. La Spagna, per esempio, ha espresso una posizione più netta: no alla guerra, chiedendo prudenza, diritto internazionale, diplomazia. Ma il resto del continente sembra avvolto in una prudenza che assomiglia sempre più a una forma di irrilevanza. Nel frattempo, mentre la politica europea resta sospesa, scopriamo ancora una volta quanto la guerra passi anche da casa nostra. In Italia ci sono oltre centoventi installazioni militari statunitensi. Alcune sono basi vere e proprie, altre centri logistici, radar, antenne, depositi.

In totale circa tredicimila militari americani, che diventano oltre ventimila se si considerano famiglie e personale di supporto. E qui nasce un'altra domanda. Il governo assicura che le basi non vengono utilizzate per azioni di combattimento. Giornalisti e osservatori indipendenti parlano però di un'attività intensa e anomala. Gli accordi tra Italia e Stati uniti, molti dei quali ancora coperti da riservatezza, rendono difficile capire dove finisca la logistica e dove cominci la partecipazione indiretta. È la guerra del XXI secolo: meno dichiarazioni formali, più dati, più immagini, più informazioni. La guerra passa dai cieli e dai server prima ancora che dalle bombe. Ma mentre le grandi potenze muovono le loro pedine, l'Europa resta ferma. Ed è forse questa la questione più inquietante. Perché un continente che non riesce a parlare quando il mondo entra in guerra rischia di scoprire, prima o poi, di non contare più nulla. E allora sì, alla fine il prezzo lo pagheremo, anzi lo stiamo già pagando noi: con bollette più alte, instabilità economi-

PUNTO di vista

a cura di Michele Celeghin



ca, tensioni geopolitiche sempre più vicine. La domanda, semplice e disarmante, resta lì. Se l'Europa non trova la voce quando il mondo brucia, quando la troverà?

LA PRIMAVERA È IL MOMENTO PERFETTO PER DARE VITA AL TUO ORTO!



Via G. Carducci, 67 Piombino Dese PD 049 935 0094





FARMACIASILVELLE

**ERBORISTERIA, VETERINARIA
OMEOPATIA E SANITARIA**

Piazza Chiesa Silvelle 13, 35010 Trebaseleghe (Pd)

Telefono: 049 938 5509



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

Smartphone, quando l'uso diventa dipendenza: i segnali da non ignorare

Negli ultimi anni la diffusione degli smartphone ha aperto un dibattito sempre più acceso sul loro impatto psicologico, in particolare tra i più giovani. Quando però l'uso quotidiano supera una certa soglia, può trasformarsi in qualcosa di più complesso e problematico. Per approfondire il tema, abbiamo intervistato uno psichiatra, il professor dottor Luigi Gallimberti, psichiatra e volto noto tv, che ha condiviso esperienze cliniche e riflessioni maturate sul campo. Alla domanda se gli sia mai capitato di trattare pazienti con una dipendenza da smartphone, il professore racconta alcuni episodi significativi: "Mi è capitato di avere in cura dei soggetti di 18 e 19 anni perché fino a qualche tempo fa non era autorizzato il trattamento mediante Rtms (Stimolazione magnetica transcranica), è una scoperta che abbiamo fatto nel 2015, e che permette, attraverso le onde magnetiche, di curare e guarire chi è dipendente dalla cocaina. In un paio di situazioni mi è capitato che due giovani ragazzi dipendenti da cocaina, trattati per la cocaina, sono venuti da me a dirmi: ma scusi, io guardavo 10 ore al giorno lo smartphone, e adesso mi ritrovo con l'App che mi dice che non sono più di 30 o 40 minuti. Cosa mi avete fatto?". Un riscontro che suggerisce una possibile connessione tra dipendenze da sostanze e comportamentali: "Questa è una prima dimostrazione indiretta, ma importante, che la dipendenza da smartphone ha fortissime analogie con le dipendenze, prevalentemente nella componente comportamentale". Un secondo caso clinico rafforza questa ipotesi: "La seconda esperienza riguarda un giovane di 19 anni, studente di Ingegneria, che non riusciva più a studiare perché, appena si metteva al computer, passava 10 o 12 ore al giorno, al punto da preferire stare il sabato e la domenica al computer piuttosto che uscire con la fidanzata". Professore, ma cosa si intende, esattamente, per dipendenza? Lo psichiatra offre una definizione chiara: "Una dipendenza è sostanzialmente l'incapacità di controllare le cose che si fanno e che producono piacere secondo le proprie intenzioni". Ecco perché la prevenzione deve iniziare molto presto, già durante l'infanzia: "Educare i bambini all'attesa permette di sviluppare la corteccia prefrontale, che non nasce formata ma cresce attraverso l'esperienza e la fatica dell'attendere. Se insegniamo ai ragazzi ad attendere, permettiamo loro di controllare i propri comportamenti. Se questa parte del cervello è ipofunzionante, come accade in chi viene sempre accontentato, si aprono le porte a problemi legati alle dipendenze". Un concetto espresso ne "Le tre regole d'oro", un progetto culturale ed educativo della fon-

dazione "Novella Fronda". Ets Luigi Gallimberti con la collaborazione del Comune di Padova, nel quale si spiega perché pazientare, dormire e disconnettersi, sono le tre regole per prevenire le nuove forme di dipendenza (lettreregoleodoro.it). Nello nostro organismo, dal punto di vista neurologico, l'uso intensivo dello smartphone agisce direttamente sui circuiti del piacere: "Esiste una parte del cervello chiamata centro della salienza o della gratificazione, una piccolissima porzione che, se stimolata, provoca piacere. È una struttura antichissima, fondamentale per la sopravvivenza. Il problema nasce quando viene stimolata troppe volte, con troppa intensità e per troppo tempo: si crea un circolo vizioso che porta alla dipendenza". Ma dove si colloca il confine tra uso intenso e vera dipendenza? "Lo capisce se lei vuole scorrere il cellulare per mezz'ora e poi si ritrova dopo otto ore ancora lì. La perdita di controllo è il segnale più chiaro per capire se c'è o non c'è una dipendenza". Sul piano scientifico, tuttavia, il tema resta oggetto di discussione: "C'è una disputa accademica: alcuni neuroscienziati sostengono che il cervello non sia abbastanza maturo per sviluppare una dipendenza da smartphone. Io ne ho viste troppe e sono convinto che le condizioni ci siano" chiosa il professore. Particolarmente suggestivo è il parallelo tracciato tra innamoramento e dipendenza da sostanze: "Parliamo delle aree della gratificazione, che sono iperfunzionanti. Un innamorato, all'apice, perde la testa, non gli basta mai il tempo con l'altra persona. Se viene lasciato, può arrivare a comportamenti estremi. Questo è esattamente quello che succede a chi è dipendente dalla cocaina". Al centro di questi meccanismi c'è un elemento chiave della neurochimica: "La dopamina è stata definita la regina del corpo di ballo dei neurotrasmettitori: è quella che fa funzionare tutto il sistema del piacere e del dispiacere". Nonostante le evidenze cliniche, la dipendenza da smartphone non è ancora ufficialmente riconosciuta: "Ci sono dibattiti in corso, basati soprattutto su riflessioni teoriche. Noi abbiamo trattato circa 3.000 pazienti in 10 anni e fatto 150.000 stimolazioni magnetiche: è una dipendenza che va curata e soprattutto prevenuta". Infine, il medico sottolinea l'importanza della prevenzione, anche attraverso regole semplici, come ad esempio "Le tre regole d'oro" delle quali si accennava precedentemente. Una dipendenza si sviluppa attraverso una modificazione del sistema nervoso: per curarla bisogna intervenire sul sistema nervoso, e per prevenirla bisogna evitare che queste modificazioni avvengano.

■ Avvolgibili pvc - alluminio

■ Porte blindate

■ Porte interne in legno e laminato

■ Scuri in alluminio

■ Porte per garage (sezionali e basculanti)

■ Porte tutto vetro

■ Finestre e porte ingresso

■ Frangisole - tende oscuranti

■ Tende veneziane - Zanzariere

RISTORANTE - PIZZERIA

Papillon

Via Borgo Rustega 65, Camposampiero (Pd) Tel. 049 5790792

Intestino irritabile, come riconoscerlo e gestirlo tra sintomi, dieta e stile di vita

La sindrome dell'intestino irritabile è una delle patologie intestinali più comuni che interessa fino al 10 per cento della popolazione occidentale ed è più frequente nelle donne. È un disturbo con andamento cronico ricorrente caratterizzato dal dolore addominale e alterazione della funzionalità intestinale. Si manifestano stipsi, diarrea o alternanza delle due e il dolore addominale migliora dopo l'evacuazione. La riacutizzazione dei sintomi coincide con eventi stressanti sia di tipo fisico che psichico. Chi soffre di intestino irritabile presenta spesso anche ansia, emicrania e fatica cronica. È una patologia caratterizzata da disturbi intestinali in assenza di lesioni a carico dell'intestino. Le cause sono molteplici e spesso non è riconoscibile un singolo fattore scatenante. Si indica intestino irritabile se il dolore addominale si è presentato una volta al mese per almeno tre mesi, insorto almeno sei mesi prima della diagnosi, associato a un cambiamento nella frequenza o nell'aspetto delle feci. Per la diagnosi non esiste un test specifico ma si basa su un'accurata visita gastroenterologica. La terapia consiste nel trattamento dei sintomi riferiti dal paziente e quindi varia da persona a persona. Sicuramente importante è l'educazione alimentare e lo stile di vita. Le modifiche alimentari devono essere indicate da un nutrizionista per evitare carenze alimentari. Bisogna fare attività fisica e idratarsi correttamente. Per alleviare il dolore addominale si può ricorrere a farmaci antispastici oltre ai probiotici e antidiarroici nei pazienti con diarrea come sintomo dominante. Per evitare o ridurre il problema del gonfiore e crampi è consigliabile mangiare con moderazione alimenti che contengono o producono gas come le bibite gassate, ortaggi come broccoli, piselli, verza, legumi come fagioli, lenticchie e cibi fritti o molto grassi. Negli ultimi anni, per ridurre i disturbi provocati dalla sindrome dell'intestino irritabile, è stata proposta una dieta a basso contenuto di carboidrati fermentabili alimentari, i cosiddetti Fodmap. Sono contenuti per esempio nella farina di frumento, nel latte e latticini, in alcune verdure e frutti. Questa dieta consiste in tre fasi: restrizione degli alimenti Fodmap, reintroduzione graduale dei Fodmap e infine personalizzazione della dieta a basso contenuto di Fodmap. Questo percorso viene fatto sotto controllo del gastroenterologo o del nutrizionista.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò - Farmacia comunale di Salzano

MODELLO 730/2026: COSA CAMBIA DAVVERO PER I CONTRIBUENTI

Il modello 730/2026 introduce una serie di novità rilevanti che incidono sia sulla struttura dell'IRPEF sia sul sistema delle detrazioni, con effetti concreti su famiglie, lavoratori e proprietari immobiliari.

IRPEF più semplice, ma non per tutti

Viene confermata la riforma delle aliquote IRPEF, ridotte da quattro a tre scaglioni: 23%, 35% e 43%. Una semplificazione che, tuttavia, non comporta automaticamente vantaggi per tutti, poiché molto dipenderà dalla combinazione con detrazioni e reddito complessivo.

Famiglie: cambia il perimetro delle detrazioni

Sul fronte familiare, si restringe il campo delle detrazioni: non spettano più per i figli a carico con più di 30 anni (salvo disabilità) e quelle per "altri familiari" sono riconosciute solo per gli ascendenti conviventi. Resta invece il sistema dell'assegno unico per i figli sotto i 21 anni.

Lavoro e mobilità: incentivo ai neoassunti

Per i lavoratori dipendenti assunti nel 2025 che si trasferiscono oltre 100 km per lavoro, i rimborsi per affitti e manutenzione fino a 5.000 euro annui non concorrono a formare reddito: una misura che incentiva la mobilità territoriale.

Casa ed edilizia: bonus ridimensionati

Il comparto edilizio registra un netto ridimensionamento:

- le detrazioni scendono al 36% per le spese sostenute nel 2025;
- resta il 50% solo per interventi sull'abitazione principale da parte dei proprietari;
- il Superbonus cala al 65%;
- dal 2025 non sono più detraibili le caldaie a combustibili fossili.

Un cambio di direzione che punta su sostenibilità e riduzione degli incentivi generalizzati.

TARIFFARIO ORDINARIO

730 per nuovi clienti	da €15,00 a €45,00 **
730 congiunto per nuovi clienti	da €30,00 a €90,00 **
730	da €15,00 a €55,00 **
Affiancamento precompilato con SPID	€30,00 (modello singolo)
730 congiunto	da €30,00 a €110,00 **
Visure catastali	€12,00 per Pagina
IUC* (ex IMU) modello F24	da €10,00 a €15,00 (fino ad un max di 2 unità catastali)
Modello Unico Persone Fisiche	da €50,00 a €100,00 **
Modello Unico Regime Minimi	da €350,00 a €800,00 **
Pratiche successioni	da €600,00 a €1000,00 **
Per le aziende convenzionate	sconto 10%

* il prezzo è indicativo in quanto è in corso la definizione degli adempimenti correlati all'imposta

** in caso di complessità + € 20,00 per ogni dichiarante

Cripto-attività: stretta fiscale

Eliminata la soglia di esenzione di 2.000 euro: tutte le plusvalenze da crypto-attività diventano imponibili, segnando un ulteriore passo verso la piena fiscalizzazione del settore.

Istruzione: tetti più alti

Aumenta a 1.000 euro per studente il limite di spesa detraibile per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Stretta sulle detrazioni per redditi elevati

La novità più incisiva riguarda i contribuenti con redditi superiori a 75.000 euro. Per questi soggetti viene introdotto un tetto massimo alle spese detraibili, calcolato su un importo base:

- 14.000 euro per redditi tra 75.000 e 100.000 euro;
- 8.000 euro per redditi oltre 100.000 euro.

Questo importo è poi modulato in base al numero di figli a carico, con coefficienti da 0,50 a 1,00. Restano escluse dal limite le spese sanitarie e gli oneri legati a contratti e interventi edilizi antecedenti al 2025.

Le detrazioni principali: cosa resta

Il sistema delle detrazioni mantiene comunque una struttura ampia. Tra le principali:

- spese mediche (19% oltre franchigia);
- interessi su mutui prima casa (fino a 4.000 euro);
- spese scolastiche e universitarie;
- attività sportive per ragazzi;
- assicurazioni vita e infortuni;
- ristrutturazioni edilizie ed efficientamento energetico (con aliquote ridotte);
- canoni di locazione per studenti fuori sede e giovani;
- erogazioni liberali.

Importante ricordare che le detrazioni al 19% sono valide solo se pagate con strumenti tracciabili, salvo alcune eccezioni sanitarie.

Detrazioni vs deduzioni: differenza sostanziale

Le detrazioni riducono l'imposta lorda, mentre le deduzioni abbassano il reddito imponibile. Tra queste ultime rientrano contributi previdenziali, fondi pensione (fino a 5.164,57 euro), assegni al coniuge e spese per disabilità.

In sintesi

Il 730/2026 segna un passaggio chiave: meno bonus generalizzati, più selettività e maggiore attenzione alla sostenibilità e all'equità fiscale. Tuttavia, la reale convenienza per il contribuente dipenderà sempre da un'attenta pianificazione e dalla capacità di sfruttare al meglio le opportunità ancora disponibili.

PRENOTA
041/58.00.6903
348/53.64.378



CAF 730 NOALE

SU PRENOTAZIONE ASSISTENZA PRECOMPILATO CON SPID € 30

FISCO POP

A CURA DI ALBERTO DE FRANCESCHI
CONTATTO 041/58.00.903

SERVIZI

- Formazione Avvio Aziende - Start Up
- Contabilità - Controllo di Gestione
- Dichiarazioni dei Redditi
- Consulenza Aziendale
- Consulenza Fiscale Internazionale
- Finanza Agevolata
- Successioni e Passaggi Generazionali
- Gestione Patrimoni Immobiliari
- Intermediario Agenzia di Riscossione
- Intermediario Agenzia delle Entrate
- Intermediario Inps ed Enti Previdenziali Pensionistici
- Intermediario Camera di Commercio

SONO QUI DOMICILIATI

TFDC
CAF TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE

CENTRO ASSISTENZA FISCALE (CAF)
TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE S.R.L.
(Iscritto Albi Caf Lavoratori Dipendenti Nr. 43)

SERVIZI OFFERTI

- 730
- DSU
- IMU
- RED
- INV
- Redditi PF
- F24
- Nuovo Previdenza Plus
- Successioni e Vulture Catastali
- GDPR
- SPID
- PEC
- Firma Digitale e Firma Grafometrica

DI PROSSIMA APERTURA (PATRONATO)

- Pensioni
- Ammortizzatori Sociali Naspi
- Disoccupazioni Agricole
- Reddito di Inclusione/Rei
- Maternità Congedi Parentali
- Bonus Bebè
- Mamma Domani
- Bonus Asili Nido
- Assegno Sociale
- Pensione Superstiti
- Invalidità Civile
- Libretti Famiglia
- Assistenza Legge 104/92
- Assegni Nucleo Familiare

VIA VINCENZO GAGLIARDI 14 - FRONTE GIARDINI
30033 NOALE (VENEZIA) - TEL. 041/58.00903



In Media Res

A cura di Silvia Covolo

Il nuovo ordine mondiale ai tempi degli Epstein files

Da quando Trump è presidente degli Stati Uniti, il nuovo ordine mondiale non è più definito nel rispetto del diritto internazionale (come ammesso, negli ultimi giorni, anche dai nostri esponenti governativi, da sempre suoi "simpatizzanti"), ma dalle bizzze del tycoon. Dopo la cattura di Maduro in Venezuela, la decisione unilaterale di bombardare l'Iran e di colpire la guida suprema Khamenei, con l'intento di prevenire una minaccia atomica, sta minando tutti gli equilibri geopolitici ed economici, con ripercussioni che potrebbero essere pesantissime a livello globale. La famosa testata "The Guardian", intanto, definisce l'intervento trumpiano "Operation Epstein Distraction", come se l'avvio della guerra in Iran rappresenti piuttosto il tentativo di insabbiamento dello scandalo "Epstein", che da tempo imperversa su tutti i media e che vede coinvolti alcuni dei più noti esponenti

istituzionali internazionali. Si tratta di oltre tre milioni di files resi disponibili dal dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti, in merito al sistema di relazioni, protezioni, silenzi legati per l'appunto all'imprenditore americano Jeffrey Epstein, morto suicida in carcere nel 2019, dopo essere stato arrestato a New York per "traffico di essere umani a scopo sessuale", con l'accusa di aver procacciato e organizzato incontri con ragazzi ad alcuni potenti molto famosi, tra cui il principe Andrea d'Inghilterra, e, sembrerebbe, anche Donald Trump, pur difeso dall'ex-presidente Bill Clinton nella sua recente audizione, per un presunto coinvolgimento nella stessa rete. Dopo l'arresto del duca di York, da tempo sospettato di appartenere al giro d'affari dell'amico Epstein, al quale avrebbe rivelato segreti di Stato in cambio delle "prestazioni" erotiche di una allora mi-



norenne, morta suicida, la corona dei Windsor ha preso a vacillare, sull'onda del sospetto che anche re Carlo fosse a conoscenza degli affari loschi del fratello. Dagli Usa, intanto, più o meno negli stessi giorni in cui è stata resa nota la deposizione di Clinton, sono partiti i raid aerei contro Teheran, sempre nel nome della "necessità" di esportare la democrazia ai popoli che ne sono privi. Ma, ci si chiede, è legittimo il dubbio avanzato dal noto quotidiano britannico? Possiamo davvero interpretare i continui inneschi bellici del tycoon come il tentativo di depistaggio da uno scandalo che potrebbe travolgerlo,

portando alla sua destituzione? In quella che è la patria della libertà, in quello che è il paese in cui nel 1966 il presidente Johnson ha inaugurato il Foia (Freedom of information act), ordinando l'ostensione dei documenti pubblici detenuti negli archivi di Stato ai cittadini, che ne sono proprietari, aprendo la strada alla trasparenza amministrativa che ormai è parte integrante anche del nostro sistema costituzionale, fa davvero specie pensare che il nuovo ordine mondiale possa essere ridefinito dalla volontà presidenziale di occultare documenti compromettenti. Al di là della speranza che venga

fatta al più presto chiarezza e resa giustizia alle povere vittime degli abusi, cadute nello sporco traffico del faccendiere Epstein, è piuttosto doveroso chiedersi: fino a quando i leader di tutto il mondo continueranno a tollerare, passivamente, l'interventismo di The Donald, al di fuori di ogni possibile forma di condivisione e dei trattati che regolano le relazioni internazionali? Auspichiamo prima che vengano messe a tappeto le nostre economie, nel malcelato tentativo di difendere "diritti" umani che intanto vengono affondati sotto le bombe.

CALCESTRUZZO LEGGERO E STRUTTURALE

CON GREENCEM 1400 & GREENCEM 1600

Costruisci Leggero, Costruisci Meglio!



- ✓ Calcestruzzo leggero strutturale consistenza terra umida
- ✓ Alta resistenza e leggerezza
- ✓ Riduzione dei carichi strutturali
- ✓ Perfetto per nuove costruzioni e ristrutturazioni

NOVITÀ

GREENEDIL
by GIFEMA

GIFEMA s.r.l.

Via Aurelia 85/b - 35010 LOREGGIA (PD)
Tel. (+39) 049.9080687

Caratteristiche fondamentali dei nostri prodotti

Caratteristiche uniche per soluzioni efficaci, come l'isolamento termico e l'abbattimento acustico. Grande praticità di trasporto grazie a soluzioni in bigbag o sfuso o in sacchetto da 24 litri o in bisacco.

- ✓ GREENLIGHT
- ✓ GREENLIGHT 59
- ✓ GREENLIGHT FAST
- ✓ GREENMIX
- ✓ GREENCEM 1400
- ✓ GREENCEM 1600



www.roccotendedasole.it



HOME MOTION by
somfy®

Devi cambiare il **TELO** delle tue **TENDE**?

PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al **335 771 79 55**



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4500,00



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 800,00



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 650,00



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1600,00



Pergola Bioclimatica
larghezza 400 - altezza 400
€ 7800,00



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 800,00

SUPER OFFERTA

SCONTO 35% MONTAGGIO COMPRESO

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**

Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - www.roccotendedasole.it





V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

www.vimesrl.it

Sede Amministrativa e Magazzino:
S. MARIA DI SALA (VE) 30036
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A
Tel. 041.486922 - Fax 041.486731



Filiali:

CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595

ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205

CORNUDA (TV) - Via Dell'Industria, 13
Tel. 0423. 629672



SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno



NOALE (VE)
Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)
Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it



FORNITURE:
Elettrico
Civile, Industriale, Automazione, Illuminazione, Sicurezza, Domotica, Fovoltaico, Aspirazione centralizzata, Antennistica e Cavi

Idrotermosanitario
Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari, Valvole, Tubazioni, Raccorderia e Sifoname, Pompe, Trituratori, Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua, Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento, Isolanti, Canne fumarie, Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento
Condizionamento e Trattamento Aria per impianti Civili, Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni



Un personaggio al mese
A cura di Dario Guerra

**“Il calcio ha perso fantasia”:
il racconto di Dino Galparoli**

Dino Galparoli, difensori argigno classe 1957, ha giocato nella Reggiana, Brescia, Udinese, Alessandria e Cuneo dal 1975 al 1995. Nell'ottobre 1981 passò all'Udinese, squadra alla quale rimase legato per nove stagioni. rimanendo anche dopo la retrocessione del 1986-1987, ritornando in serie A la stagione successiva. Nella massima serie vanta di 223 presenze con Brescia e Udinese, segnando 7 reti. **Oggi si gioca un calcio molto diverso di quello di ieri. Diverso perché?** “Perché è cambiato molto sotto l'aspetto tattico. Una volta si giocava più, c'erano più giocatori di fantasia, di estro. Oggi invece è basato più sulla velocità e meno sulla tecnica. Ci sono sempre meno giocatori tecnici. Una volta c'erano i famosi numeri dieci, cosa che oggi è sempre più difficile trovare. Il classico centrocampista che creava gioco, dove la squadra girava. Gli attaccanti, i veri attaccanti d'area non ci sono più. I difensori che sanno difendere veramente si possono contare. Una volta c'erano i ruoli ben stabiliti. I difensori erano difensori, centrocampisti, chi era predisposto a rompere il gioco e chi era più propenso a creare il gioco e poi gli attaccanti che facevano gli attaccanti. Oggi invece con l'avvento di tutta questa tattica è ovvio che si predilige la prestanza fisica, la corsa. Una volta le squadre erano lunghe, il campo veniva sfruttato per tutta la sua lunghezza, c'erano spazi enormi in mezzo al campo. Oggi si gioca in venti, trenta metri, quindi è un gioco più rapido, più veloce ma nello stretto. Se ricordiamo ai tempi di Maldini o quelli di Cabrini, Nela, ma io stesso partivo dalla mia area e arrivavo fino all'area avversaria, facevo 40, 50, 60 metri...”. **Ed ora è cambiato tutto...** “Esatto, oggi invece giocano diversamente. Le squadre sono corte e non ci sono più queste lunghe corse, il gioco viene allungato poco, i grandi spazi si vedono verso la fine delle partite quando le squadre sono stanche e allora si vedono anche le giocate più belle perché si creano contrasti uomo a uomo, quindi quello che sa saltare l'uomo e quello che sa difendere. E qui emergono i pregi e i difetti dei vari singoli, cosa che invece una volta veni-

va da sé. Ricordo anch'io che da difensore marcavo Paolo Rossi, Bruno Conti, Rummenigge, Van Basten, Maradona, tanto per dire qualche nome importante, li marcavi tu e se facevano rete eri tu il diretto avversario, il diretto contendente, era quasi un duello singolo. Oggi invece no! Oggi è tutta tattica, spesso ci si sente con ex-colleghi attaccanti o difensori, si commenta che sarebbe facile oggi giocare, non ci sono marcature stressanti dove prima venivi marcato proprio a uomo fisso. La prima regola era non fargli prendere palla”. **Ma è più bello il gioco di ieri o il gioco di oggi?** “Non lo so, qualche partita mi diverto vederla anche oggi, io sono abbastanza romantico, ho avuto la fortuna di giocare a calcio dove i giocatori più forti al mondo erano in Italia, da Zico, Causio, Gentile, Platini, Boniek, Matthaus, Falcao, Cerezo, Maradona, Careca, Socrates e poi i vari Van Basten, Gullit, Rijkaard, Baresi. Una sorta di apoteosi del calcio mondiale. Oggi mi dispiace dirlo ma anche da Lautaro a quelli che sembrano i più forti, sono gli scarti delle altre delle squadre inglesi e delle squadre spagnole, questa è la realtà del calcio di oggi”. **Paragonando il gioco bello e romantico che ti piace, una squadra oggi in Italia che gioca quel calcio che hai appena descritto, esiste?** “È difficile a dirlo le squadre oggi, più o meno si equivalgono tutte, l'A-



talenta di Gasperini ha giocato per un periodo uomo a uomo ed a tutto campo, con pressing, cosa che a volte non avveniva con il pressing asfissiante al limite dell'area avversaria. Una volta invece palla al portiere, tutti su, palla lunga. Era tutto un altro modo perché si diceva più lontani stiamo dalla nostra area di rigore meno pericolo c'è. Oggi invece partono e giocano con portiere dentro l'area piccola, infatti vediamo poi degli errori, dei gol presi che erano impensabili una volta”. **Il fuoriclasse come ieri, valutando quello che mi hai detto, quindi non ci sarà più?** “Ma verrà sempre meno e ce ne saranno sempre meno! Vediamo la Spagna lavora in determinato modo e ha giocatori di talento, però loro lavorano per far crescere singolarmente i ragazzi, chi è bravo tecnicamente lo curano, lo seguono, non hanno fisici poi mastodontici, gioca-



Sguardi senza tempo!



**OTTICA
ELVIO
CARRARO**
dal 1954
70° Anniversary

**Collezione privata di occhiali vintage
tra fiori, design e storia**

TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO NEGOZIO DI NOALE, VIA TEMPESTA 28
DAL 10 AL 15 APRILE | INGRESSO LIBERO

STUDIO
DOTT.SSA BILIATO FIORELLA
CONSULENTE DEL LAVORO

Via Colombo 1 - 35010 Trebaseleghe (PD) Tel. 049 9386790 - E-mail: fiorella@studiobiliato.it

Compro Oro & Argento
MASSIMA VALUTAZIONE (DI MERCATO)
RIPARAZIONI: OROLOGERIA E ORIFICERIA

OUTLET DELL'ORO

Massanzago Via Roma, 68 (Pd)
Tel. 049 8309229 Cell. 349 1901326

Campodarsego Via Roma, 19 (Pd)
Tel. 0495565917 Cell. 349 1901326



Economia e dintorni

a cura di Emanuele Carli
Direttore responsabile "La Voce del Veneto centrale"

Nuovo polo lattiero-caseario tra Latterie vicentine, Ca.Form e Centro Veneto Formaggi per il futuro di Latterie venete

Un nuovo assetto industriale per rafforzare la filiera lattiero-casearia veneta prende forma a Veduggio, dove Latterie Venete apre una nuova fase di sviluppo grazie all'accordo siglato con Latterie Vicentine, Ca.Form e Centro Veneto Formaggi. L'operazione, presentata il 20 marzo 2026 nella sede storica dell'azienda trevigiana alla presenza dei rappresentanti delle realtà coinvolte e del vicesindaco Giorgio Marin, prevede l'ingresso di Latterie Vicentine come socio di maggioranza, affiancato dalla partecipazione nel capitale di Ca.Form e Centro Veneto Formaggi, e si inserisce in un più ampio percorso di consolidamento della filiera lattiero-casearia regionale. L'obiettivo è costruire un progetto industriale condiviso capace di valorizzare le produzioni locali, ottimizzare le sinergie tra le aziende e rafforzare la presenza sui mercati nazionali e internazionali, facendo leva su un sistema integrato e competitivo. Il nuovo assetto consente infatti a Latterie Venete di affermarsi come uno dei poli più rilevanti del comparto, grazie alla commercializzazione di quattro Dop strategiche (Asiago, Grana Padano, Montasio e Casatella Trevigiana) rafforzando così il valore dell'offerta e la capacità di competere in

un mercato sempre più globale. L'aggregazione esprime numeri di rilievo per il settore: oltre 250 milioni di Euro di fatturato complessivo, 348 addetti, più di 180 milioni di litri di latte lavorati e una produzione che supera le 612 mila forme di Asiago fresco Dop, le 106 mila di Asiago stagionato, le 98 mila di Grana Padano, le 123 mila di Montasio e le 104 mila di Casatella Trevigiana. "Questa operazione rappresenta un passaggio importante per il nostro percorso di crescita e per il rafforzamento della filiera lattiero-casearia del territorio. L'ingresso in Latterie Venete ci consente di valorizzare ulteriormente il latte dei nostri soci e di sviluppare nuove sinergie produttive e commerciali, nel segno della continuità e della sostenibilità. Si inserisce in un percorso di sviluppo che vede la cooperativa impegnata in importanti investimenti: abbiamo recentemente celebrato i venticinque anni di attività e inaugurato il nuovo caseificio dedicato al Grana Padano, con una capacità produttiva di oltre 140.000 forme. Un progetto che conferma la volontà di continuare a crescere, rafforzando il nostro ruolo all'interno del settore", ha dichiarato Alessandro Moccellini, presidente di Latte-



rie Vicentine, sottolineando il valore strategico dell'operazione anche in termini di prospettiva futura. Sulla stessa linea Enrico Chiomente, amministratore delegato del Gruppo Ca.Form, il quale evidenzia come "Nel nostro settore si parla spesso di tradizione. La tradizione è un valore importante, ma oggi più che mai contano visione industriale, competenze e capacità di fare sistema. Questa operazione nasce con l'obiettivo di rafforzare la filiera del latte del nostro territorio e di dare vita a un progetto industriale solido e competitivo, che possa crescere nel tempo sui mercati nazionali e internazionali, contribuendo alla valorizzazione eccellenze lattiero-casearie Alla base di questo progetto ci sono tre aziende dinamiche e complementari

che uniscono esperienza, risorse e know-how per accelerare un percorso di crescita condiviso". Un passaggio che mette in luce la necessità di coniugare tradizione e innovazione, puntando su una struttura industriale capace di affrontare le sfide del mercato globale. Anche Gabriele Toniolo, presidente di Centro Veneto Formaggi, rimarca il valore della collaborazione tra imprese: "Da sempre credo fermamente nella collaborazione e sinergia tra aziende. La creazione di questo nuovo gruppo porterà a mio avviso un significativo sviluppo per tutte le imprese coinvolte, garantirà costanza e certezza nell'approvvigionamento latte e di conseguenza stabilità nei quantitativi caseari prodotti e offerti sul mercato. Non da ultimo, penso

che la presenza di un solido riferimento produttivo, che opera direttamente sullo stesso territorio, possa essere un incentivo e fonte di sicurezza anche per i produttori locali di materia prima, favorendo così la nascita e la permanenza delle aziende agricole, con conseguente innegabile vantaggio per il mantenimento dell'ambiente in cui viviamo". L'intesa rappresenta dunque un passaggio significativo non solo per le aziende coinvolte, ma per l'intero sistema lattiero-caseario veneto, che trova in questa operazione un modello di integrazione capace di generare valore economico, occupazionale e territoriale, rafforzando al contempo il legame tra produzione, qualità e sostenibilità.

Offerta di lavoro
AGENTE PUBBLICITÀ
E COMUNICAZIONE

CANDIDATI ORA

Si occuperà della vendita di
- spazi promo pubblicitari
- gadget e stampati
- soluzioni di Social Media Management

info@edizionienergiafutura.it - 049 93 86 724



Playlist

A cura di Giuseppe Paolin

La casetta in Canada

Quando Carla Boni e Gino Latilla presentarono al Festival di Sanremo nel 1957 la canzone ideata da Mario Panzeri e Vittorio Mascheroni di certo non immaginavano il successo travolgente che avrebbe avuto, travalicando mode ed epoche, per divenire una sorta di evergreen, soprattutto per quei milioni di italiani che in Canada ci andarono davvero e li costruirono la loro "casetta con vasche, pesciolini e tanti fiori di lilla...". Lottando non tanto col perfido Pinco Panco della canzone che l'incendiava di continuo ma con bufere di neve e piogge torrenziali che mettevano a dura prova la tenuta di quanto avevano costruito, con sacrifici immani, per sé e per la loro famiglia. Agli albori del boom economico degli anni '60 l'Italia ed il Nordest in special modo era terra di miseria ed emigrazione perché il Secondo conflitto mondiale aveva lasciato lacerazioni profonde e tante bocche da sfamare. Così si partiva, raggranellati tra i parenti i pochi risparmi, per "cercar fortuna". Aldo Vanin, appar-

tenente ad una delle più vaste gens di Quinto di Treviso, classe 1932, fu uno di questi giovani. Raggiunse il fratello Vincenzo che l'aveva preceduto di qualche mese dopo essersi sposati, il destino come l'amore ama giocare dolcemente, con due sorelle di Canizzano, frazione rurale di Treviso, Luisa e Catterina Meneghini, altra gens storica della zona meglio nota come "i Marinetti". Si partiva solitamente da Genova, di rado da Venezia, per una traversata oceanica di oltre due settimane per arrivare ad Halifax, la porta d'ingresso alla "terra promessa", il Canada, il secondo stato più vasto del pianeta dopo la Russia. Da lì si prendeva il treno per Toronto e raggiungere chi già stava là. Lester Avenue era la via degli italiani, veneti, calabresi, furlani che subito facevano comunità e condividendo usi e costumi dei loro luoghi d'origine come la passione per il proprio orto domestico da cui ricavare frutta e verdura coltivate con perizia. La zona a ridosso delle Niagara Falls vedeva gli emigrati occupati



presso le farms locali e, coi primi guadagni, divenire loro stessi imprenditori agricoli. Aldo e Vincenzo ebbero destini diversi, comuni a moltissimi altri italiani: il primo rimase in Canada per sempre facendo il falegname ed edificando mezza Toronto, il secondo che faceva il muratore, rientrò in Italia, complice il lungo e freddo inverno che fermava completamente il comparto edilizio lasciando gli operai senza il becco d'un quattrino, per finire protagonista del tumultuoso

sviluppo economico che segnò la penisola con la Ceramica Pagnossin. Dalle grandi car americane con le code ad ali di gabbiano alle utilitarie Fiat, dalle cucine piene di elettrodomestici e frigoriferi mastodontici alla cucina economica al fornello a gas con la bombola nascosta da una tendina la differenza era tanta davvero. Per non dire dei supermarket e dei centri commerciali dove perdersi negli acquisti quando qui si andava dal pizzicagnolo ed i primi su-

permercati ci sembravano una enormità. Saremmo presto arrivati anche noi alle derive consumistiche d'Oltreoceano anzi, per certi versi le avremmo addirittura surclassate. Intanto i figli di Aldo e Vincenzo come i loro coetanei qui in Italia ascoltavano la medesima musica, indossavano i medesimi jeans e sfoggiavano identici look tanto da trasformare nazioni un tempo distanti in un unico villaggio globale. Ma a questa è un'altra storia.

PATRON
IMPIANTI

INSTALLA IL TUO
FOTOVOLTAICO

Detrazioni fiscali
del **50%**
AFFRETTATI!



CONTATTACI PER
UN PREVENTIVO

Soprralluogo
gratuito

Manodopera
qualificata

Campodarsego (PD) - Via F. Severi, 1 • Tel +39 049 5564133 • 331 4057249 • E-mail: info@patronimpianti.it
www.patronimpianti.it

S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN

ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE

Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

ENOTECA COLOSITÀ
PROPOSTE REGALO

Vino
Passione
Amicizia

Via XXV Aprile 20, Robegano VE
tel. e whatsapp: 349 417 4644
info@vinotecacaneva.com

FER TRE
costruzioni metalliche

Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it

ZAC
Sgombero locali

Rimozione senza stress:
il tuo alleato per liberare spazi!

Vuoi ricevere maggiori informazioni?
346 7288173
Anche su whatsapp

Specialisti dello sgombero: cantine, soffitte, garage, uffici, magazzini e capannoni. Liberiamo spazi con professionalità e precisione.

Clic dal MIRANESE



Aperto il nuovo ecocentro di Spinea lungo la Strada provinciale 36



È stato aperto lo scorso 12 marzo il nuovo centro di raccolta di Spinea, realizzato da Veritas lungo la Strada provinciale 36 dir, che collega Spinea a Maerne, all'altezza di via Frassinelli. Alla cerimonia erano presenti tra gli altri il sindaco Franco Bevilacqua, il sindaco di Martellago Andrea Saccarola, la vicesindaco di Mirano Maria Giovanna Boldrin, Pier Giorgio Ometto del Consiglio di amministrazione di Veritas, assessori, consiglieri comunali e tecnici. Dopo il taglio del nastro, don Angelo Visentin, parroco di Santa Maria Bertilla, ha benedetto i presenti e quanti lavoreranno nella struttura ed ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'ambiente, anche alla luce dell'enciclica di papa Francesco "Laudato si". Il nuovo ecocentro rimarrà aperto, per il momento, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 10 alle 16 ed il sabato dalle ore 9 alle 16 in attesa di monitorare i flussi degli utenti ed eventualmente prevedere un'apertura maggiore. Nella nuova struttura di Spinea, come anche nelle altre 38 di Veritas presenti nel territorio, possono accedere senza alcun vincolo territoriale gli utenti dei 44 Comuni della Città metropolitana di Venezia e di Mogliano Veneto. Una novità interessante riguarda la presenza di una zona per il conferimento dei rifiuti da parte di persone con disabilità e la realizzazione di corsie preferenziali a doppie sbarre per accelerare le operazioni di consegna. Tra le criticità riscontrate, la difficoltà ad accedere ai cassoni attraverso scale non proprio comodissime e l'ingresso al sito che costringe gli utenti ad allungare notevolmente il percorso per l'entrata o l'uscita in sicurezza.

Nuove aperture a Maerne, cresce il commercio e si rafforza il territorio



A Maerne si registrano nuove aperture che confermano la vivacità del tessuto commerciale e la capacità del territorio di attrarre investimenti. Sabato 28 febbraio è stata inaugurata la cantina "Vizi da Doge", enoteca, cicchetteria e gastronomia di qualità situata in via Stazione, nata dall'iniziativa del giovane Lorenzo Lioce insieme ai genitori Vincenzo e Lorena, un progetto familiare che punta su passione e tradizione. Pochi giorni dopo, il 5 marzo, è stato tagliato il nastro anche del nuovo punto vendita Tigotà, realtà affermata della distribuzione italiana con centinaia di negozi e migliaia di dipendenti, espressione di una storia imprenditoriale nata in Veneto e cresciuta a livello nazionale. Due iniziative diverse ma accomunate dalla volontà di investire e creare opportunità, rafforzando servizi, occupazione e attrattività locale, con ricadute positive per l'intera comunità.



Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

Interventi green a Stra: fotovoltaico nelle scuole e nuove pompe di calore



Prosegue il programma di efficientamento energetico avviato dall'Amministrazione comunale di Stra: in meno di due anni sono stati realizzati tre impianti fotovoltaici per una potenza complessiva pari a circa sessanta chilowatt di picco, oltre a due pompe di calore per la climatizzazione di edifici scolastici tra Stra e San Pietro di Stra. Nel pacchetto rientra anche la sostituzione degli infissi del palazzetto dello sport. La spesa complessiva è pari a circa settecento mila Euro, coperta con fondi statali, senza impatto diretto sulle casse comunali. Gli impianti fotovoltaici sono stati installati presso la Scuola primaria "Don Milani" situata in via Loredan a San Pietro di Stra, alla Scuola secondaria di I grado "Giuseppe Baldan" nella medesima area di San Pietro, e alla Scuola primaria "Don Orione" di via Matteotti. "Stiamo portando avanti interventi concreti e misurabili: più efficienza, meno consumi e minori emissioni - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Denis Zuin - In meno di due anni abbiamo completato tre impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa sessanta chilowatt di picco e installato due pompe di calore per la climatizzazione scolastica, oltre alla sostituzione degli infissi del palazzetto dello sport, con risorse statali e senza gravare sul bilancio comunale. Ringrazio gli uffici comunali per il costante e proficuo impegno che ha permesso di raggiungere questi risultati. Secondo le stime tecniche, i soli impianti fotovoltaici consentiranno un risparmio sui costi dell'energia di oltre diecimila euro l'anno, con una riduzione delle emissioni di anidride carbonica paragonabile a quelle prodotte da circa quindici-venti automobili in un anno di percorrenza media".

Al via la trasformazione del centro di Dolo: demolite le ex-Cantine Ermolao



Sono iniziati i lavori di demolizione delle ex-Cantine Ermolao, un tempo realtà economica di rilievo e da anni ormai in stato di abbandono nel centro cittadino. L'intervento, reso possibile grazie a un accordo pubblico-privato il cui iter progettuale ha impegnato a lungo gli uffici comunali di Dolo, segna l'avvio di un più ampio processo di trasformazione urbana. L'area si prepara così a cambiare volto, inserendosi in una strategia complessiva che interesserà progressivamente il cuore del capoluogo. Il progetto si collega infatti ad altri interventi già previsti, tra cui quelli che riguardano Piazza del Grano, via Piave e la riqualificazione dell'ex-tribunale, delineando un disegno organico di rinnovamento. Un percorso pianificato e condiviso, nato a partire dal Masterplan della Scena urbana, documento strategico elaborato dall'Amministrazione comunale dolese insieme alla cittadinanza, con l'obiettivo di restituire qualità e nuova identità agli spazi pubblici.

EUROPLASTICA

PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC

Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 | e-mail: ags@europlastica.net

Strarisarcimento
INFORTUNISTICA STRADALE
Difendere i tuoi diritti è la nostra missione!

RISARCIMENTO DANNI PER:

- Sinistri stradali
- Malasanità
- Infortuni sul luogo di lavoro
- Rivalsa del datore di lavoro
- Lesioni personali di vario tipo

Piazza Marconi 55 - 30039 Stra (Ve) Tel. 049.9801018 • www.strarisarcimento.it • info@strarisarcimento.it

CAMBIO PNEUMATICI

AUTOFFICINA F.LLI BAVATO

DAL 15 APRILE AL 15 MAGGIO

TEL. 049 9365107

APRILE 2026 - AUTOFFICINA F.LLI BAVATO - VIA XXV APRILE, 9 35017 PIOMBINO DESE (PD)

ferry
fabbro artigiano

Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com
www.arteferry.com

Clic dalla MARCA TREVIGIANA



Carnevale tra colori e partecipazione: piazza in festa a Badoere



Badoere si è accesa di colori, musica e sorrisi in occasione del Carnevale 2026, trasformando il pomeriggio di sabato 21 febbraio in un momento di festa condivisa e partecipata. Famiglie, bambini e cittadini hanno riempito la piazza con maschere originali e creatività, dando vita a una sfilata vivace e coinvolgente, arricchita da animazione e intrattenimento. L'iniziativa ha confermato il valore di questi appuntamenti per la comunità, capaci di unire generazioni diverse nel segno dello stare insieme. Determinante il contributo organizzativo della Pro Loco del Comune di Morgano Aps, affiancata dall'impegno dei gruppi carristi e dal supporto dei volontari, oltre alla presenza dell'Associazione nazionale carabinieri - sezione di Istrana e Morgano e della Protezione civile comunale, che hanno garantito sicurezza e buona riuscita dell'evento.

Alpini resanesi in festa, al via l'anno del settantesimo anniversario!



Si è svolta a marzo la tradizionale festa sociale del gruppo Alpini di Resana, un momento di ritrovo che ha visto la partecipazione di iscritti, familiari e simpatizzanti, riuniti per la celebrazione della santa messa e per il pranzo conviviale. Un'occasione sentita, all'insegna dei valori di comunità e appartenenza che da sempre contraddistinguono le penne nere. L'appuntamento rappresenta anche l'avvio simbolico di un anno particolarmente significativo: il 2026 segna infatti il settantesimo anniversario del gruppo, che sarà celebrato domenica 7 giugno con una cerimonia ufficiale attualmente in fase di organizzazione. In programma l'inaugurazione del nuovo "monumento all'alpino", che sarà collocato accanto al municipio di Resana, a testimonianza del legame con il territorio. Tra gli eventi da segnare in calendario anche il concerto del 30 maggio con cori alpini.

ARTE E PROFESSIONALITÀ

Pitture interne ed esterne
Lavorazioni in cartongesso
Cappotti e Restauri Edili

Via Taliercio 2A
31059 Zero Branco (TV)
Tel. 0422 489871
livistosato@virgilio.it

Pitture Edili
Tosato Livis

S.ANSELMO
vivere la differenza

Via Tolomei, 61 - 35010 Loreggia (PD) - Italy - Tel. +39 049 9304711 - Fax +39 049 5791010
www.santanselmo.it - com@santanselmo.it

LUSETTO
gardener

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI E SPAZI VERDI, PRIVATI E PUBBLICI

Via Stradelle S. Pietro, 145/A Camposampiero (PD) • lusettogardener@gmail.com • Uff. 328 7276735 • Mobile 335 6845082

Clic dal CAMPOSAMPIERESE



Studenti loreggiani protagonisti della Giornata dedicata alla sicurezza



Si è svolta il 10 marzo, nelle scuole secondarie di Primo grado del territorio, la Giornata della Sicurezza, un momento formativo che ha coinvolto studenti, insegnanti e operatori impegnati quotidianamente nella tutela della comunità. L'iniziativa è stata promossa dal Gruppo di Protezione civile in collaborazione con il personale del Pronto soccorso di Camposampiero e la Polizia locale, che hanno portato nelle aule competenze, esperienze e testimonianze dirette per sensibilizzare i ragazzi sui comportamenti corretti da adottare in situazioni di emergenza. La scuola si conferma così luogo privilegiato di crescita e formazione, dove la collaborazione tra enti e istituzioni trova concreta realizzazione grazie alla disponibilità e allo spirito di servizio di tutti i soggetti coinvolti. L'impegno della Protezione civile sul territorio rappresenta una presenza consolidata e preziosa: incontrare gli studenti significa non solo trasmettere nozioni fondamentali legate alla sicurezza e alla salute, ma anche far conoscere da vicino il ruolo dei volontari e l'importanza del loro contributo. Determinante anche il supporto degli operatori sanitari e degli agenti della Polizia locale, che con professionalità hanno illustrato le corrette modalità di gestione delle emergenze, soffermandosi in particolare su come effettuare una chiamata al 118 e sui comportamenti da tenere, o evitare, in caso di incidente. A fare da collante l'Istituto comprensivo, guidato dalla dirigente Alessandra Milazzo, insieme ai docenti e al personale scolastico, che con sensibilità e attenzione accompagnano quotidianamente i ragazzi in un percorso di crescita. L'iniziativa si è conclusa con un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti e con il richiamo al valore fondamentale del volontariato.

A Trebaseleghe investimenti per 150.000 Euro tra videosorveglianza e lettura targhe



Prosegue l'impegno dell'Amministrazione comunale di Trebaseleghe sul fronte della sicurezza urbana, con il rafforzamento dei controlli del territorio e nuovi investimenti nella videosorveglianza. Nel 2025 la Polizia locale ha svolto oltre 300 accertamenti anagrafici, gestito 113 pratiche per contrassegni disabili, seguito 34 sinistri stradali e assicurato servizi di viabilità e controllo del mercato settimanale. A queste attività si aggiungono 217 segnalazioni amministrative, tra rifiuti abbandonati, sicurezza stradale e manutenzioni. Il sistema di video-sorveglianza è stato potenziato con un investimento di circa 100.000 Euro, mentre ulteriori 50.000 Euro consentiranno l'installazione di nuove telecamere per la lettura targhe. Prevista anche l'integrazione degli impianti esistenti per migliorarne l'efficienza. "Il lavoro della Polizia locale e gli investimenti che stiamo portando avanti sulla videosorveglianza vanno nella direzione di una sicurezza concreta e diffusa. Non puntiamo a una logica repressiva, ma a strumenti che ci consentano di prevenire i problemi, migliorare il controllo del territorio e garantire ai cittadini una maggiore tutela della qualità della vita", ha sottolineato la sindaco Antonella Zoggia.

SEDE OPERATIVA, SHOW ROOM
Via Galileo Galilei 17/19
Camposampiero PD

STAB. PROD. PREFABBRICATI
Via Galileo Galilei 37
Caselle di Selvazzano PD

MENGATO
Gruppo Industriale

Tel: 049.579.0448 800.10.20.02

gruppomengato Mengato Gruppo Industriale
Gruppo Mengato Mengato Gruppo Industriale
www.mengato.com

COSTRUZIONI PREFABBRICATI IMMOBILIARE ARREDAMENTO E FINITURE SERRAMENTI IMPIANTI TECNOLOGICI

NIMA IMPIANTI
NIMA IMPIANTI s.a.s di Candeo Nicola e C.
Via Bagnoli, 37 - 35010 - Cadoneghe (PD)

• IMPIANTI CIVILI • INDUSTRIALI
• TV-SAT • AUTOMAZIONI CANCELLI
• RETI CABLATE • DOMOTICA • ANTI-INCENDIO
• SICUREZZA • VIDEOSORVEGLIANZA
• IMPIANTI ANTIALLAGAMENTO

NICOLA CANDEO
340 785 3891
MAURIZIO PIZZINATO
391 319 5844

f @
nima.impiantisas@gmail.com

INTERNAZIONALEAUTO SERVICE
Service autorizzato CITROËN

La Tua autotofficina digitale a portata di click

Via IV novembre 14
Busa di Vigonza 049-629173
www.internazionaleauto.com

• Tagliandi
• Revisioni
• Cristalli
• Diagnosi

• Elettrauto
• Carica clima
• Pneumatici
• Canci traino

Servizio business: appuntamento entro 24h

Presa e riconsegna del veicolo dove vuoi tu

Prenota online

PULIZIA DI FOSSATI E CADITOIE PER PREVENIRE ALLAGAMENTI

▪ Lavori in corso nelle frazioni e nelle aree più critiche

VIGONZA

Dall'inizio dell'anno, e per le prossime settimane, sono in corso i nuovi lavori avviati dall'Amministrazione comunale di Vigonza per garantire la tenuta del sistema idraulico del territorio. Le operazioni riguardano lo scavo e risezionatura dei fossati, la manutenzione delle caditoie e la pulizia delle bocche di lupo e dei chiusini da accumuli di fogliame, detriti e sedimenti che, in caso di piogge intense, ostacolano il corretto deflusso delle acque meteoriche, rischiando così di provocare allagamenti. I lavori, che hanno già interessato una parte del territorio, si stanno via via estendendo progressivamente a

tutte le frazioni di Vigonza, con una priorità stabilita in base al piano delle acque e tenendo conto delle varie criticità che si sono venute a creare anche in occasione dei recenti eventi piovosi. "Nel mese di gennaio è stato completato l'intervento di pulizia dello scolo in via Cabrini a Perarolo dove una parte dei lavori erano stati eseguiti già l'anno scorso, e lungo via Paradisi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici e Manutenzioni, Massimiliano Cacco - Nella frazione di Codiverno sono stati ripuliti dei tratti di fossato lungo via Bosco con l'obiettivo di migliorare la situazione idraulica della zona in particolare a favore del quartiere di via Montebello. La novità più importante, però, interessa l'area artigianale di Peraga

dove è in corso in questi giorni la pulizia di oltre 900 caditoie che sta interessando Viale dell'Artigianato e Viale del Lavoro, via Niedda, via Varisco, ed una parte di via Trevisan e via Andreon. Si tratta di un intervento atteso e molto sentito su un'area che in più occasioni ha dato segnali di sofferenza idraulica senza mai ricevere in passato risposte concrete. Per quest'opera abbiamo stanziato 30.000 euro e, grazie ai ribassi di gara, riusciamo ad estendere l'intervento anche sulle caditoie presenti nella nuova zona artigianale in particolare in via Germania, Francia, Spagna ed Inghilterra. Questi interventi si inseriscono in un quadro più ampio che nel corso del 2025 ha interessato diverse aree del nostro territorio e che



continueremo a fare anche nei prossimi mesi. Infatti sono già programmati altri lavori, come ad esempio la sistemazione di un tratto di condotta lungo via

XX settembre a Perarolo, essenziale per la sicurezza idraulica del quartiere di via Livorno, via Milano, via Torino e strade adiacenti. L'attenzione per la sicurezza idraulica richiede un impegno concreto fatto di interventi puntuali e costanti nel tempo». «Abbiamo deciso di focalizzare le nostre risorse su un'attività capillare di pulizia delle caditoie perché rappresenta la prima linea di difesa contro i rischi di allagamento stradale - dichiara il Sindaco Gianmaria Boscaro - Un sistema di drenaggio efficiente è vitale per la sicurezza della nostra viabilità e soprattutto per la tutela delle abitazioni e del territorio in generale. Questi lavori si aggiungono agli interventi strutturali già avviati, confermando l'attenzione di questa Amministrazione alla costante alla manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio».

Paolo Lamon



AUSER: FINANZIATO IL PROGETTO PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

▪ Stanziati 2.900 euro per sostenere un percorso dedicato agli over 65

SANTA MARIA DI SALA

Il Comune di Santa Maria di Sala ha deciso di sostenere concretamente le attività sociali del territorio con un contributo economico destinato al circolo Auser "Bruno Vecchiato". Con una determinazione del settore Servizi al cittadino è stato infatti impegnato un

finanziamento di 2.900 Euro per la realizzazione del progetto "Percorso di potenziamento cognitivo per la promozione dell'invecchiamento attivo", iniziativa rivolta in particolare alle persone adulte e agli over 65 residenti nel Comune. Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere cognitivo, sociale ed emotivo delle persone anziane attraverso attività strut-

turate di stimolazione mentale, momenti di socializzazione e iniziative orientate alla prevenzione del decadimento cognitivo. L'iniziativa intende valorizzare uno stile di vita attivo e partecipativo, favorendo la permanenza degli anziani in una dimensione di relazione e di comunità. Il sostegno pubblico all'Auser si inserisce nel quadro dei principi del Codice del

Terzo settore, che riconosce il valore sociale dell'associazionismo e del volontariato come strumenti fondamentali di partecipazione, solidarietà e utilità collettiva. Le associazioni come l'Auser svolgono infatti un ruolo importante nel rafforzare i legami sociali e nel rispondere ai bisogni delle fasce più fragili della popolazione. Nel territorio di Santa Maria di Sala il circolo Au-

ser rappresenta da anni un punto di riferimento per molte persone anziane, offrendo occasioni di incontro, supporto e attività culturali e sociali. Attraverso iniziative come il percorso di potenziamento cognitivo, l'associazione contribuisce a contrastare l'isolamento e a promuovere una visione positiva dell'invecchiamento, basata sull'autonomia, sulla partecipazione e sulla dignità della persona.

Paolo Favaretto

LA STORIA DI CHIARA IRCETI...

▪ Il coraggio di raccontare l'epilessia nel libro "Sorrido a me stessa"

SANTA MARIA DI SALA

A Santa Maria di Sala vive da oltre un decennio Chiara Irceti, quarantaquattrenne originaria di Milano, che ha scelto di raccontare la propria esperienza di vita in un libro autobiografico dal titolo "Sorrido a me stessa - La mia vita con la comorbidità". Un'opera intensa e personale che nasce dal desiderio di dare voce a chi convive con malattie spesso invisibili agli occhi degli altri. Nel volume l'autrice ripercorre il proprio percorso umano, segnato dall'epilessia e da altre patologie croniche che non sempre sono immediatamente percepibili dall'esterno. Il racconto assume la

forma di un diario di vita nel quale si intrecciano episodi quotidiani, momenti difficili e riflessioni profonde su cosa significhi convivere con una malattia che non si vede ma che incide profondamente sulla vita di chi ne è colpito. Chiara Irceti sceglie un registro narrativo in parte autoironico, alternando passaggi intensi a ricordi più leggeri. Nel libro emergono la forza di reagire alle difficoltà, il desiderio di essere compresa nella propria interezza e la volontà di non lasciarsi definire esclusivamente dalla malattia. L'autrice racconta infatti la quotidianità di una giovane donna che, pur affrontando cure complesse e continui aggiustamenti terapeutici, cerca di vivere la propria vita con determinazione, tra passio-

ni personali, delusioni e momenti di rinascita. L'opera rappresenta anche un messaggio rivolto a tutte le persone che convivono con epilessia e altre patologie invisibili. Attraverso la propria testimonianza, Irceti invita a non sentirsi soli e a riconoscere nella condivisione delle esperienze una forma di forza e solidarietà. Allo stesso tempo lancia un appello alla società affinché vi sia maggiore consapevolezza e comprensione verso queste condizioni, spesso poco conosciute. Il libro è già stato presentato in alcune occasioni pubbliche nel territorio. Tra queste, un incontro al teatro Pertini di Santa Maria di Sala e una presentazione all'oratorio di Campocroce di Mirano. L'autrice è stata inoltre ospite della trasmissio-

ne televisiva "Sveglia veneti" su Rete Veneta, dove ha avuto l'opportunità di raccontare la propria esperienza e il significato del progetto editoriale. La testimonianza di Chiara Irceti ha ricevuto attenzione anche in occasione della Giornata internazionale dell'epilessia: il presidente del Consiglio regionale Luca Zaia ha condiviso sui social una foto legata all'iniziativa di sensibilizzazione, mentre Alberto Stefani, presidente della Regione Veneto, ha manifestato l'intenzione di incontrare l'autrice a Palazzo Balbi. Attraverso "Sorrido a me stessa", Chiara Irceti continua oggi il proprio impegno per diffondere consapevolezza sulle malattie invisibili e per promuovere una cultura più inclusiva. Il suo obiettivo è portare la propria storia in nuovi incontri e presentazioni pubbliche, dando voce a tante persone che vivono condizioni simili e che spesso si trovano ad affrontare, oltre alla malattia, anche isolamento e incomprensione. Una testimo-



nianza personale che diventa così un invito collettivo: guardare oltre le apparenze e riconoscere la forza di chi, ogni giorno, affronta una battaglia silenziosa.

Paolo Favaretto

Edizioni Energia Futura

FATTI VEDERE !!

Migliora la tua presenza nei Social con i nostri servizi.

Pacchetti gestione social

Creazione e/o configurazione pagina Facebook e Instagram

Ottimizzazione pagina Facebook e Instagram

Redazione piano editoriale mensile

Pubblicazione post

Elaborazione grafica con foto/video e testi da voi forniti

Consulenza per la configurazione e l'utilizzo di WhatsApp Business e Google My Business

A PARTIRE DA 75€ +IVA

4k

5k

11



Via Marinoni, 32 a
Caltana di S. Maria di Sala VE,
presso stazione di servizio Q8

Via Castellana 59/63 a Scorzè VE
presso stazione di servizio ENI

☎ 3491575593 ☎ 3358446611

TREBASELEGHE | Via Vasco de Gama, 1
Tel. 049 9386724 | Whatsapp: 333 5680342
info@edizionienergiafutura.it
www.edizionienergiafutura.it



FESTIVAL DEL VOLONTARIATO 2026

■ Un mese di eventi dedicati alla cura

MIRANO

Dal 24 marzo al 19 aprile 2026 Mirano organizza la venticinquesima edizione del “Festival del volontariato - Mirano Città solidale”, una rassegna diffusa che coinvolgerà associazioni, istituzioni e cittadini in un ampio calendario di iniziative dedicate al tema della cura e della responsabilità sociale. Il filo conduttore dell'edizione 2026, “Mirano, città che si prende cura”, mette al centro il valore del volontariato come pratica

quotidiana e come elemento strutturale della comunità. L'obiettivo è superare la logica del singolo servizio per promuovere una visione più ampia della cura, intesa come relazione, ascolto e attenzione alle fragilità, capace di generare legami duraturi e inclusivi. Elemento distintivo di quest'anno è il forte impulso al lavoro in rete. Gli organizzatori, Amministrazione comunale e il Forum del volontariato e Terzo settore, hanno incoraggiato le associazioni del territorio a progettare iniziative condivi-

se, valorizzando la collaborazione tra realtà attive nel sociale, nella cultura, nello sport inclusivo e nella cooperazione internazionale. Una scelta strategica per rafforzare l'impatto delle attività e costruire percorsi comuni. Dopo l'apertura ufficiale del 24 marzo con l'incontro “Il valore della medicina narrativa nel volontariato tra cura di sé e cura dell'altro”, promosso da Comune e dall'Avo, il programma propone incontri pubblici, conferenze, spettacoli e attività inclusive lungo quasi un mese. Tra i temi affrontati: l'accoglienza raccontata dai giovani, il rapporto tra arte e memoria del trauma, la valorizzazione del

patrimonio artistico locale e il benessere attraverso movimento e danza. Momento centrale sarà domenica 12 aprile in piazza Martiri della Libertà, con una giornata dedicata alla cittadinanza: la corsa inclusiva “Una corsa per Gianca” per sensibilizzare sul tema delle lesioni spinali, attività per bambini, il “Coro insieme”, gli stand associativi e il conferimento dell'attestato di “Alfiere della Città”. In chiusura, una celebrazione eucaristica per le associazioni. Il festival si concluderà domenica 19 aprile con la bicicletta inclusiva “Bike for all” tra Mirano e Vetrego, simbolo di una comunità che sceglie di muoversi

insieme, con spirito solidale e condiviso. “Desidero ringraziare tutte le associazioni e a tutti i volontari che dimostrano continuamente di amare il proprio donarsi gratuitamente all'interno del proprio ambito e nel nostro territorio. Un volontariato sempre più partecipe e protagonista, capace di coordinarsi e fare rete, per rispondere ai bisogni delle persone”, dichiara l'assessore alle Politiche sociali ed inclusive, Francesco Venturini.

Urp – Comune di Mirano

QUASI MILLE NUOVI ALBERI GRAZIE ALLA MOBILITAZIONE DEI CITTADINI

■ Cresce l'impegno condiviso per il verde urbano e la sostenibilità

MIRANO

La comunità miranese ha dato un segnale concreto di attenzione all'ambiente nel corso di due giornate dedicate alla piantumazione di quasi un migliaio di piante. Sabato 28 febbraio ben 97 cittadini e cittadine di Mirano hanno ritirato 834 piantine, prenotate tramite il progetto “Alberi per la pianura veneta” di Veneto Agricoltura, per metterle a dimora nei propri giardini e spazi privati, contribuendo in modo diretto all'aumento del verde urbano. La distribuzione è stata curata dal Comune di Mirano con Legambiente del Miranese e la collaborazione delle associazioni

appartenenti al progetto “Rifugi climatici”. Domenica 1 marzo altre 120 piante, richieste dal Comune sempre nell'ambito del progetto “Alberi per la pianura veneta”, sono state messe a dimora nel parco “Giovanni Falcone” in via Gramsci. Giovani alberi e arbusti di specie autoctone sono stati piantumati per implementare l'impianto realizzato tra il 2021 e il 2022, grazie all'azione collettiva dei volontari di Legambiente del Miranese con la partecipazione di altre realtà quali Fiab Miranese Riviera del Brenta, Echi, il Comitato di quartiere Aldo Moro, i gruppi Scout di Salzano e Mirano e a cittadini di ogni età. L'iniziativa si inserisce nel percorso verso una ge-

stione sempre più sostenibile e partecipata degli spazi verdi urbani, che ha trovato un ulteriore consolidamento con la recente firma del Patto di collaborazione per la gestione ambientale integrata del parco Falcone tra Legambiente e Comune. Un momento significativo della giornata è stato la dedica di due alberi, una farnia e un leccio, a Sayed e Ziad, i due giovani migranti ospiti del centro di accoglienza di Campocroce, morti sul lavoro lo scorso agosto. Alla presenza del sindaco Tiziano Baggio, dell'assessore all'Ambiente, al Verde e alle Politiche partecipative Elena Spolaore e del presidente dell'associazione Echi Aps Adriano Toniolo, sono stati proprio i ragazzi del centro a mettere a dimora i due alberi, in un gesto di memoria, accoglienza e speranza. “Questa risposta ampia e partecipata conferma



la sensibilità crescente verso i temi ambientali e rappresenta il risultato di un percorso costruito negli anni”, ha dichiarato l'assessore Elena Spolaore. “Contiamo sull'aiuto di tutti per mantenere in vita le essenze messe a dimora, soprattutto durante i periodi siccitosi e caldi. Il bosco è di tutti e tutti

abbiamo il dovere di salvaguardarlo”, è l'appello di Legambiente.

Urp – Comune di Mirano

LA BIBLIOTECA SI RINNOVA: ARRIVANO EBOOK ED EDICOLA DIGITALE

■ Accordo con 17 strutture del territorio per ampliare i servizi

SALZANO

A contrassegnare l'avvio del nuovo Anno per la biblioteca “Marco Polo” di Salzano, tra le altre novità, lo scorso 3 febbraio con apposita delibera di Giunta è stato sottoscritto un accordo con altre diciassette biblioteche della Città metropolitana di Venezia per la gestione della piattaforma Bdv - Biblioteche del Veneziano per il prestito degli ebook

(libri in formato digitale) e la consultazione dell'edicola digitale. Questa novità segna una tappa importante nella direzione indicata dal Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche, quella cioè di garantire ai cittadini l'accesso all'informazione e alla conoscenza, agevolando lo sviluppo delle modalità di utilizzo delle stesse. Da alcuni anni, specialmente dopo il periodo covid-19, è emersa la necessità di offrire all'utenza un adeguato servizio di prestito di libri anche digitali, nonché la possibilità di usufruire di un'edicola digitale, dal momento che il formato cartaceo non riesce più da solo a soddisfare le esigenze di lettura e di informazione da parte dei cittadini, i quali sempre più spesso scelgono servizi online da remoto. La piattaforma MlOl (Media library on line) utilizzata per erogare i nuovi servizi rappresenta attualmente la piattaforma di prestito digitale con la più grande collezione di contenuti, disponibile in oltre 7.000 biblioteche di tutte le regioni italiane e 20

paesi stranieri. Nell'edicola MlOl si trovano migliaia di quotidiani e periodici da tutto il mondo, consultabili ogni giorno in versione digitale, da sfogliare per intero con testi e immagini sul proprio dispositivo. Questi nuovi servizi saranno disponibili a partire dal mese di marzo 2026 e messi a disposizione dall'Ufficio Cultura del Comune e dalla Biblioteca, che fornirà agli utenti tutte le informazioni e le istruzioni necessarie per poter accedere sia all'edicola digitale, sia al prestito e-book. Si tratta di risultati molto importanti che vedono una crescita in termini di qualità e di quantità del servizio Biblioteca che perseguono lo scopo di creare dei “luoghi di cultura” sempre più ricchi, accoglienti e frequentati, in grado di soddisfare le necessità di una società in rapida e continua trasformazione.

Michela Muffato - Assessore alla Cultura

ADOTTATA LA VARIANTE N. 12 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

■ Al via la trasformazione decennale del territorio

SALZANO

Non è solo un atto tecnico, ma un intervento atteso da oltre vent'anni. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Salzano è stata adottata una variante urbanistica che mette finalmente la parola “fine” a situazioni di stallo che si trascinavano da decenni, ridisegnando il futuro del paese con pragmatismo e visione. L'Amministrazione comunale ha presentato un piano che dà risposte concrete ai cittadini, correggendo le previsioni sovradimensionate del passato e puntando tutto sulla sicurezza e sull'unione del territorio. In primis, il comparto “Cornaro” (Piano norma 2-3 e 8) rappresentava una delle eredità più pesanti lasciate dalle precedenti amministrazioni. Un progetto imponente, rimasto fermo per decenni perché non più coerente con la realtà. Abbiamo scelto di dare una risposta reale a una situazione bloccata da troppo tempo. Non è la soluzione perfetta in assoluto, ma è quella necessaria per sbloccare l'area responsabilmente. Abbiamo ridotto le cubature dai circa 125.000 metri cubi originali ai circa 87.000 metri cubi complessivi, stralciando circa 38.000 metri cubi di edilizia residenziale pubblica. Come beneficio pubblico, a seguito della riduzione dell'Erp, il soggetto attuatore verserà un contributo straordinario e cederà aree funzionali per il potenziamento dell'adiacente centro sportivo, creando un polo per il tempo libero più moderno e spazioso. Questo ci permette di integrare il

piano nel tessuto attuale senza stravolgerlo. Grazie a questa revisione, la viabilità sarà rivoluzionata: il traffico della lottizzazione non passerà più per le strade interne, ma avrà un nuovo accesso dedicato sulla Strada provinciale 35 (via Roma). Poi, dopo decenni di attesa, la variante sancisce la chiusura definitiva dei “buchi” nella rete ciclabile, portando a compimento un obiettivo storico: il collegamento integrale tra Salzano e Robegano e la connessione sicura di Salzano con Noale. E con il completamento del tratto mancante lungo la Strada provinciale 35 (via Villatega), nel tratto compreso tra via Frusta, via Valli e via Toscanigo, e l'installazione della nuova passerella sul fiume Marzenego presso l'incrocio “Al Pioppeto”, le diverse realtà territoriali saranno finalmente connesse in totale sicurezza. Attenzione anche alla sicurezza per le Famiglie: questo intervento non è solo un'opera pubblica, ma un cambio di paradigma che incentiva la mobilità dolce, permettendo a ragazzi e famiglie di spostarsi tra i centri abitati senza dover temere il traffico pesante, unendo idealmente e fisicamente il nostro territorio. Inoltre, a fronte del mancato finanziamento regionale di circa 18 milioni di Euro per le varianti n. 12 di “Salzano” e n. 13 di “Robegano”, l'Amministrazione è riuscita ad ottenere risorse ad hoc per risolvere i punti più critici della viabilità. In particolare, si è intervenuti per sanare i disagi creati da una pianificazione del passato rimasta a metà. L'allargamento di via Oberdan e la contestuale realizzazione

della rotatoria tra la Strada provinciale 37 e via Frusta permetteranno di adeguare finalmente le strade al carico di traffico attuale. L'intervento su via Oberdan non riguarderà solo la carreggiata stradale, ma prevederà anche il potenziamento della mobilità dolce, creando un percorso sicuro che andrà a raccordarsi con la rete ciclabile esistente in via Frusta. **Una gestione razionale del territorio:** questo pacchetto di opere garantisce una viabilità funzionale a un quartiere che attendeva risposte da decenni e, allo stesso tempo, pone le basi per una gestione rigorosa dei lotti ancora liberi nella zona. La variante permette infatti di decidere con consapevolezza il futuro di queste aree, assicurando che ogni eventuale sviluppo futuro sia supportato da una rete stradale e ciclabile moderna, idonea e già collaudata. **Nuova rotatoria sulla Strada provinciale 37 in corrispondenza dell'accesso alla zona industriale di Robegano:** un'opera fondamentale per la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini. Questo intervento risolverà definitivamente il pericoloso innesto stradale situato a ridosso del sottopasso ferroviario, eliminando un punto nero della nostra rete stradale dove la visibilità e gli spazi di manovra sono stati per troppo tempo insufficienti. Abbiamo agito con pragmatismo, laddove le grandi opere regionali sono venute a mancare, lasciando quartieri abitati con strade non idonee, siamo intervenuti per rimodulare e mettere in sicurezza il territorio. Non potevamo lasciare i cittadini prigionieri di una viabilità pensata per delle opere che non sono mai arrivate. Infine si



è voluto favorire una **gestione flessibile del patrimonio edilizio**, con una variante che introduce strumenti di gestione per i cittadini. **Ritorno alla destinazione agricola:** alcune aree edificabili sono state riclassificate come agricole, accogliendo le richieste del territorio. **Recupero degli annessi:** gli edifici non più funzionali alla conduzione agricola potranno essere trasformati in residenziale o in garage pertinenziali, favorendo il riuso dell'esistente senza nuovo consumo di suolo. **Meccanismo dei Crediti edilizi:** possibilità di demolire edifici obsoleti cedendo l'area al Comune in cambio di crediti edilizi, migliorando il decoro urbano e la creazione di nuo-

vi spazi pubblici. Con questa variante chiudiamo capitoli aperti da decenni. Abbiamo preferito la concretezza alle grandi opere rimaste sulla carta, dando a Salzano e Robegano una pianificazione moderna, sicura e finalmente unita. L'iter prosegue ora con i passaggi di legge: è previsto un periodo di **30 giorni per il deposito della variante**, seguito da altri **30 giorni dedicati alla presentazione di eventuali osservazioni**. Al termine di questa fase di consultazione, il provvedimento tornerà in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Claudio Bottacin
Assessore all'Urbanistica

La tua agenzia ti assiste con i suoi servizi

Collaboriamo con Infortunistica ASSISTUDIO di Mirano

STUDIO
CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA
P.F.M.

AGENZIA PRATICHE AUTO

Vi aspettiamo nelle nostre sedi:

 **MIRANO** Via della Vittoria, 19/1
Tel. 041 5727700 - 041 5701967
E-mail: infostudiopfm@gmail.com
www.agenziastudiopfm.it

 **SPINEA** Via Roma, 165
Tel. 041 9690663
E-mail: studiopfm spinea@gmail.com
www.agenziastudiopfm.it

- » Passaggio di proprietà
- » Visure Pra
- » Radiazioni
- » Cambio targhe
- » Rinnovo patenti
- » Targa ciclomotori
- » Collaudi
- » Immatricolazioni
- » Pagamento bolli
- » E tanto altro...

ONORANZE FUNEBRI
LAVORAZIONI CIMITERIALI

Celegon

ONORANZE FUNEBRI
LAVORAZIONI CIMITERIALI

DA 70 ANNI E 4 GENERAZIONI AL VOSTRO SERVIZIO
24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7



www.celegon.net

Da sempre impegnati per sostenervi in quello che rappresenta uno dei momenti più difficili da affrontare nella vita di ogni famiglia.

Mirano: Via Bastia Fuori n. 16 tel 041.430173
S. M. Sala: Via Cavin di Sala 73 tel 041.7794118

“DUE ANNI BASTANO”: DURA CRITICA ALL’AMMINISTRAZIONE IN CARICA

▪ Nel mirino aumenti fiscali, cantieri ereditati e bandi non sfruttati

NOALE

Due anni di amministrazione sono abbastanza per smettere con gli alibi. E invece la giunta Sorino continua a raccontare ai cittadini una versione comoda: quella di un Comune

trovato senza risorse, senza progetti, senza margini per intervenire. Non è così. La realtà è molto diversa. La nostra Amministrazione ha lasciato opere già finanziate, cantieri avviati, progettazioni impostate, percorsi amministrativi già costruiti. Altro che “assenza di soldi”. Il punto vero è

un altro: bisogna saper amministrare, bisogna saper dare continuità ai procedimenti, bisogna avere visione e capacità di governo. Ed è proprio qui che questa amministrazione sta mostrando tutti i suoi limiti. Nel frattempo, però, ai cittadini sono arrivate scelte ben concrete: aumento dell’Imu, aumento della Tari, più costi e meno risultati. Quando si mettono le mani nelle tasche delle famiglie e delle attività, almeno ci si aspetterebbe un’Amministrazione capace di trasformare quelle risorse in opere, servizi, occasioni di crescita. Invece si assiste a una gestione incerta, spesso improvvisata, che cerca di scaricare sul passato responsabilità che appartengono al presente. Basta guardare ai fatti. La nuova biblioteca e la pinacoteca stanno andando avanti perché i cantieri erano già avviati. Non sono frutto di una nuova stagione am-

ministrativa: sono il risultato di un lavoro impostato prima. E non sono casi isolati. Anche su altri fronti erano stati predisposti percorsi, progetti e opportunità che oggi non vengono portati avanti con la necessaria determinazione. Emblematico è il caso della tettoia dei mercati nuovi. Era un intervento importante, collegato a una visione di riqualificazione urbana e di restituzione di spazi alla città. Oggi quell’opera sarebbe utilissima, anche per dare risposta concreta al bisogno di spazi da parte del mondo associativo. Eppure l’Amministrazione ha rinunciato, dimostrando di non saper cogliere il valore strategico di ciò che aveva trovato già impostato. Non basta lamentarsi delle difficoltà: bisogna avere la capacità di trasformare le opportunità in risultati. Lo stesso schema si è visto anche nei bandi. Partecipare a un bando senza aver preparato bene i presupposti tecnici, amministrativi e progettuali significa

esporsi a fallimenti prevedibili. I bandi non si vincono con gli annunci, si costruiscono con lavoro serio, competenza e programmazione. Se manca questo, non si può poi dire che “non c’erano le condizioni”: quelle condizioni andavano costruite, oppure erano già state impostate e andavano semplicemente sviluppate con serietà. Per questo respingiamo la narrazione di un Comune fermo per colpa di chi c’era prima. Noale non era un Comune senza idee e senza progetti. Il problema è che oggi chi governa non sta dimostrando di essere all’altezza di ciò che ha ereditato. E dopo due anni, continuare a cercare scuse non è più credibile. I cittadini meritano verità, capacità amministrativa e risultati.

Lista Civica Impegno Comune

SINERGIA TRA ISTITUZIONI E SPORT PER IL BENESSERE DEI CARABINIERI

▪ Incontro tra Sim Carabinieri, Amministrazione comunale e realtà sportive del territorio

NOALE

Promuovere il benessere fisico e la preparazione atletica del personale dell’Arma: è questo l’obiettivo dell’incontro tenutosi il 12 marzo presso la sala comunale di Noale, che ha visto riuniti il Sim Carabinieri e le principali istituzioni del territorio. All’incontro hanno preso parte il sindaco di Noale, Stefano Sorino, il presidente del Con-

siglio comunale con delega allo Sport Giuseppe Mattiello, il presidente regionale Veneto del Cns Libertas Lorenzo Boscaro e la responsabile delle piscine dello Sporting club Noale Manuela Lovo, insieme ai rappresentanti della segreteria regionale Veneto del Sim Carabinieri: Gianmarco Guarascio, segretario generale regionale aggiunto vicario; Giovanni Pitarra, segretario generale provinciale Venezia e Matteo Grasso, segretario provinciale Venezia.

Grazie alla disponibilità delle istituzioni e delle realtà sportive coinvolte, è stata confermata la messa a disposizione di una struttura idonea che permetterà ai carabinieri iscritti al sindacato e

rarsi al conseguimento del Dosh – Deutsches olympisches sportabzeichen, prestigioso brevetto sportivo ufficiale del Comitato olimpico tedesco. Riconosciuto a livello internazionale, il Dosh



Lucio Zuccarato

AL VIA LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA ALBERA

▪ Il progetto punta a migliorare un’area centrale tra scuola, palestra e mercato ZERO BRANCO

L’Amministrazione comunale di Zero Branco ha annunciato l’avvio di un importante intervento di riqualificazione urbana che interesserà il primo tratto di via Albera, con l’obiettivo di migliorare la sicurezza e la qualità degli spazi pubblici nell’area frequentata quotidianamente da studenti e famiglie. Il progetto riguarderà il tratto di strada che parte dall’incrocio tra via Albera e la strada provinciale via Alessandrini fino all’ingresso della palestra comunale, una zona particolarmente sensibile perché situata in prossimità delle strutture scolastiche e sportive del paese. Tra gli interventi principali previsti vi è la riorganizzazione delle fermate degli autobus. La fermata dedicata agli autobus scolastici verrà spostata e dotata di una nuova pensilina, pensata per offrire maggiore comfort e protezione agli alunni della scuola elementare “Enrico Fermi”. Inoltre, verrà realizzata una nuova fermata dedicata alle corriere del servizio di trasporto pubblico Mom, migliorando così l’accessibilità per studenti e cittadini che utilizzano il trasporto pubblico. L’intervento comporterà anche una revisione dell’illuminazione dell’area e il rifacimento della pavimentazione del marciapiede, con l’obiettivo di rendere più sicuri e funzionali gli spazi pedonali, soprattutto nelle ore

di maggiore affluenza. Questa prima fase dei lavori rappresenta il primo stralcio di un progetto più ampio che interesserà progressivamente tutta via Albera. L’avvio del cantiere è stato programmato in concomitanza con la conclusione dell’anno scolastico, scelta che consentirà di ridurre al minimo i disagi per studenti, famiglie e personale scolastico. Alla base della decisione dell’Amministrazione comunale vi è la volontà di mettere in sicurezza un’area particolarmente frequentata dai giovani del territorio, che quotidianamente utilizzano sia la scuola sia la palestra comunale. Allo stesso tempo, il progetto punta anche a valorizzare dal punto di vista estetico l’area circostante, con un intervento che contribuirà a migliorare l’aspetto della vicina piazza Sant’Alberto. Un beneficio indiretto dell’intervento riguarderà anche il mercato settimanale del martedì mattina che si svolge proprio in piazza. Grazie alla nuova organizzazione degli spazi e alla riqualificazione dell’area, dopo i lavori sarà possibile disporre di maggiori superfici utilizzabili, migliorando la disposizione del mercato e rendendolo più fruibile e ordinato sia per gli operatori sia per i cittadini che ogni settimana lo frequentano. Con questa operazione il Comune compie dunque un primo passo verso una più ampia riqualificazione urbana della zona, con l’obiettivo di coniugare sicurezza, funzionalità e decoro urbano.

Francesco Dal Colle – Assessore alla Comunicazione

Innovare Costruire Crescere



Le grandi opere realizzate dall’umanità nel corso della storia rappresentano manifestazioni concrete di sviluppo, crescita e ambizione collettiva.

Queste opere, siano esse infrastrutture, edifici monumentali o progetti tecnologici, riflettono il desiderio umano di superare i limiti naturali, connettere popoli e culture, migliorare le condizioni di vita, lasciare un segno nella storia.

**Innovare, Costruire, Crescere:
sono obiettivi che fanno parte della storia del Gruppo Cosmo.**



Da più di 50 anni, la vostra sicurezza è la nostra priorità



Allianz

NOALE Viale degli Spahi, 7 | Tel. 041 440411
SCORZE Via Venezia, 5 | Tel. 041 445307
S.MARIA DI SALA Via Firenze, 30 | Tel. 041 487195
SALZANO Via Roma, 71 | Tel. 041 437736
MARTELLAGO Via Tappani, 17 | Tel. 041 5402268
MESTRE Via Cappuccina 19/F | Tel. 041 975067

CAMPOSAMPIERO Piazza Castello, 45 | Tel. 049 5790285
TREBASELEGHE Via D.Luigi Sturzo, 2 | Tel. 049 9385392
MASSENZAGO Piazza Marconi, 2 | Tel. 049 9360111
PIOMBINO D'ESTE Via Roma, 2 | Tel. 049 9366434
CURTAROLO Via Roma, 83 | Tel. 049 557463 (presso Auto Maggolino)
VILLA DEL CONTE Piazza Vittoria, 33-38 | Tel. 049 5744103

info@gallioconsulenti.com | www.gallioconsulenti.com | FB: GallioLo Consulenti – Soluzioni Assicurative | IG: gallioconsulenti

MONITORAGGIO DEL VERDE PUBBLICO

▪ Controlli su oltre cento alberi, sedici abbattimenti per sicurezza

ZERO BRANCO

Prosegue l'attività di monitoraggio del patrimonio arboreo comunale avviata negli ultimi anni dall'Amministrazione con l'obiettivo di verificare lo stato di salute delle piante presenti negli spazi pubblici e programmare gli interventi necessari per garantire sicurezza e corretta gestione del verde urbano. Il tema è stato illustrato ai cittadini nel corso di un incontro pubblico che si è svolto il 7 marzo nella sala consiliare del municipio, durante il quale sono stati presentati i risultati delle verifiche tecniche effettuate su

circa 110 alberature presenti nel territorio, in particolare esemplari di grandi dimensioni o collocati in aree sensibili e molto frequentate come la scuola secondaria di primo grado "Europa" e il parco storico di Villa Guidini. Le analisi sono state condotte attraverso controlli visivi e, in diversi casi, con indagini strumentali sul legno per valutare le condizioni interne delle piante e la loro stabilità. In alcuni casi sono emersi fenomeni di degrado interno e carie strutturali non sempre visibili dall'esterno che possono compromettere la sicurezza delle alberature. Complessivamente sedici piante dovranno essere abbattute, mentre altre saranno

oggetto di interventi di gestione, consolidamento e monitoraggio. Tra le situazioni analizzate rientra anche il filare di tigli di via IV Novembre, dove su undici esemplari verificati cinque presentano criticità strutturali tali da rendere necessario l'abbattimento. Tutte le indicazioni sono contenute nella relazione agronomica redatta a seguito dei sopralluoghi tecnici, documento che costituisce il riferimento per la programmazione delle attività sul verde pubblico ed è stato reso disponibile alla cittadinanza per garantire la massima trasparenza. Il monitoraggio periodico rientra in un percorso di gestione preventiva del verde ur-

bano che negli ultimi anni l'amministrazione ha progressivamente strutturato, affiancando alle verifiche tecniche momenti pubblici di informazione e confronto con la comunità. Come sottolinea il sindaco Luca Durighetto: "abbiamo voluto offrire un ulteriore momento di confronto con la cittadinanza sulle nuove modalità di gestione e manutenzione del verde pubblico che abbiamo introdotto negli ultimi anni. L'obiettivo è monitorare con attenzione lo stato delle alberature e condividere con i cittadini le valutazioni tecniche che riguardano il nostro patrimonio verde. In alcuni casi saranno inevitabili degli abbattimenti, ma come sempre questi interventi saranno accompagnati dalla sostituzione con nuove alberature, più giovani, più vigorose e soprattutto più compatibili con il contesto urbano. In

passato abbiamo visto come alcune piante possano entrare in conflitto con infrastrutture esistenti, ad esempio con la rete idraulica, creando problemi di deflusso delle acque o situazioni di criticità. Il nostro obiettivo resta quello di aumentare e migliorare il patrimonio arboreo del territorio, garantendo al tempo stesso che gli alberi possano crescere in ambienti adatti. La sicurezza delle persone deve rimanere un criterio imprescindibile. Siamo convinti che questo approccio, basato su verifiche tecniche e sulla trasparenza verso i cittadini, possa contribuire a migliorare la qualità del verde e della vita nella nostra comunità".

Marta Busato

BORSA DI STUDIO "SICUREZZA E CULTURA DELLA LEGALITÀ"

QUINTO DI TREVISO

Si è svolta venerdì 13 marzo, presso la scuola secondaria di Primo grado "Ciardi" di Quinto di Treviso la cerimonia di consegna della prima edizione della borsa di studio "Sicurezza e cultura della legalità", promossa dall'Associazione nazionale carabinieri - sezione di Zero Branco e Quinto di Treviso, in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Quinto e Morgano, l'Amministrazione comunale di Quinto e sostenuta da CentroMarca Banca. La nuova iniziativa, che avrà cadenza annuale, ha l'obiettivo di promuovere tra i più giovani

▪ Premiata l'elaborazione dedicata ai temi del rispetto delle regole e della responsabilità civica

una maggiore consapevolezza civica e una riflessione sui valori del rispetto delle regole, della responsabilità personale e del rapporto con le istituzioni, temi centrali nella formazione dei cittadini di domani. Il concorso rappresenta inoltre uno degli strumenti attraverso cui l'Associazione nazionale carabinieri porta avanti, anche a livello locale, attività di carattere sociale e culturale rivolte al mondo giovanile. Il progetto ha coinvolto gli studenti delle classi terze dell'istituto, invitati a realizzare un elaborato scritto su alcune tematiche parti-

colarmente rilevanti, tra cui bullismo e cyberbullismo, dipendenze e rapporto tra cittadini e istituzioni, con l'obiettivo di stimolare una riflessione consapevole sui temi della sicurezza, del rispetto della persona e del ruolo delle istituzioni nella vita della comunità. Gli elaborati partecipanti sono stati esaminati da una commissione composta dal presidente dell'Associazione nazionale carabinieri - Sezione di Zero Branco e Quinto di Treviso (luogotenente cavalier Lino Pavanetto), dal comandante della stazione dei carabinieri di Zero Branco (luogotenente Giuseppe Barresi), dal dirigente scolastico (Antonio Mele) e dall'assessore all'Istruzione ed alla Scuola del Comune di Quinto di Treviso (Mara Marangon). Al termine della valutazione la commissione ha individuato come vincitrice la studentessa Giorgia Zago, classe Terza C, alla



quale è stata assegnata una borsa di studio del valore di 350 Euro. Nel corso dell'incontro, a cui hanno partecipato anche le classi seconde, gli studenti hanno inoltre potuto partecipare a un momento di approfondimento dedicato al rapporto tra cittadini e istituzioni, una delle tracce proposte dal concorso, attraverso un intervento del tenente Caterina Carrino, comandante del Nucleo operativo radiomobile della compagnia carabinieri di Treviso, che ha dialogato con i ragazzi sull'importanza della fiducia nelle istitu-

zioni, del rispetto delle regole nella vita della comunità e su temi legati all'imputabilità e alla responsabilità civica. Alla mattinata hanno preso parte, oltre alla giuria e alla dirigenza scolastica, il sindaco Ivano Durigon, il parroco don Stefano Bressan, l'ispettore regionale dell'Associazione nazionale carabinieri Veneto (generale Stefano Lupi) ed il professor Luca Guzzo, referente Prevenzione e contrasto Bullismo e Cyberbullismo ed Educazione alla legalità dell'Istituto comprensivo.

Giulia Casari

ALBERI E FUTURO: UNA GIORNATA TRA NATURA, EDUCAZIONE E COMUNITÀ

▪ Distribuite le piante del progetto regionale e spazio a laboratori e dimostrazioni

QUINTO DI TREVISO

Si è svolta nel pomeriggio di sabato 14 marzo, presso il parco di villa Memo Giordani Valeri, l'iniziativa dedicata alla distribuzione delle piante prenotate dai cittadini nell'ambito del progetto "Alberi per la Pianura veneta", promosso dalla Regione del Veneto. Durante l'evento sono state proposte alcune dimostrazioni sulle corrette tecniche di piantumazione delle piante, a cura di Mauro Guidolin di Terradice, che ha illustrato ai presenti modalità e accorgimenti utili per una corretta messa a dimora e cura delle nuove piante. Uno spazio è stato dedicato anche ai più piccoli con letture animate e il laboratorio creativo "Fiori e api", occasione per avvicinare i bambini al tema della tutela dell'ambiente e dell'importanza degli insetti impollinatori. Nel corso dell'attività sono state piantumate alcune specie vegetali particolarmente adatte ad api e farfalle, contribuendo a sensibilizzare anche i più piccoli sul



valore della biodiversità. L'iniziativa rientra nel progetto regionale "Alberi per la Pianura veneta", volto a promuovere l'incremento del patrimonio arboreo e la diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale sul territorio.

Giulia Casari

Notizie dalla SR 11 "RIVIERA DEL BRENTA"



IN CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO IL DASPO URBANO

▪ Con l'istituzione delle zone rosse, varate importanti misure contro i vandali

DOLO

La nostra città si dota di nuove norme, volte a tutelare quella che è diventata, in questi ultimi anni, una meta che attrae ogni settimana sempre più visitatori contenti di godere della bellezza del suo territorio e delle attrattive del centro storico. Come spesso accade, però, i flussi maggiori comportano l'arrivo, oltre ai visitatori e turisti educati, anche di quelli, per usare un eufemismo, meno educati e trasgressivi di quelle che sono le normali regole del vivere civile. Si sono registrati purtroppo dei comportamenti sopra le righe da parte di frequentatori della nostra città, che, non paghi di aver godu-

to dell'ospitalità dei suoi luoghi di accoglienza, procrastinano la loro presenza rendendola a volte molesta per i cittadini, con fenomeni di schiamazzi o abbandono di rifiuti. Pertanto, si è resa necessaria l'adozione di una nuova serie di regole che limitino questi comportamenti e li sanzionino secondo i termini previsti dalla legge e già applicati in altri contesti urbani. Il Consiglio comunale dolese, in occasione della sua ultima seduta, ha approvato alcune modifiche al regolamento di Polizia urbana: la più importante è rappresentata dal divieto o limitazione di accesso in caso di comportamenti che minano la sicurezza urbana in alcune aree del paese ritenute più "sensibili" come scuole,

biblioteche e sale di studio, luoghi di culto, cimiteri, monumenti, parchi, piazze, parcheggi, impianti sportivi, presidi sanitari, aree produttive e di mercato. "Si tratta - spiega il sindaco Gianluigi Naletto - di una misura di prevenzione amministrativa, finalizzata a tutelare la sicurezza urbana, garantire la serena fruibilità e il decoro di specifiche aree del paese evitando comportamenti illeciti che turbino l'ordine pubblico. L'intenzione è quella di arricchire il sistema educativo locale alla convivenza civica con una nuova misura di prevenzione rivolta a chi lede il rispetto dell'altro e del bene pubblico. Un provvedimento amministrativo spiega il sindaco, che vieta l'accesso

a determinate aree del paese a soggetti ritenuti pericolosi per le loro condotte illecite come spaccio di stupefacenti, ubriachezza molesta, vandalismo, scontri violenti". La procedura prevede un ordine di allontanamento immediato di 48 ore da parte dell'agente accertatore, seguito, qualora detto ordine non venga rispettato, da un possibile divieto di accesso ad aree urbane specifiche emanato dal Questore della durata fino a dodici mesi. All'ordine di allontanamento si aggiungono sanzioni pecuniarie (da 100 a 300 Euro) con applicazione anche ai genitori dei minori da 14 anni. La violazione del divieto di accesso alle aree urbane (D.Ac.Ur noto come "Daspo Urbano") com-

Marco Zuin

UNA MARCIA IN ROSA TRA SPORT E SOLIDARIETÀ

▪ Sabato 12 aprile torna l'evento non competitivo tra le vie del centro

DOLO

Il paese si prepara a vivere una mattinata diversa dal solito, fatta di movimento, incontri e solidarietà. Sabato 12 aprile torna infatti "Dolo in rosa", la marcia non competitiva che attraverserà le vie del centro coinvolgendo cittadini, famiglie e gruppi del territorio. Fin dalle prime ore del mattino piazza Cantiere diventerà il punto di riferimento dell'iniziativa: qui è fissato il ritrovo alle 8:00 e sempre da qui partiranno, alle 9:00, i partecipanti. L'area sarà animata dall'arrivo dei primi iscritti, dalla distribuzione dei materiali e da quel clima di attesa che accompagna gli eventi più partecipati. Il percorso, articolato su due distanze (tre ed otto chilo-

metri), si snoderà tra le strade di Dolo, permettendo ai partecipanti di attraversare il paese in modo diverso dal quotidiano. Non si tratta di una gara, ma di un'occasione aperta a tutti: c'è chi camminerà, chi correrà, chi parteciperà semplicemente per esserci e condividere il momento. Negli ultimi giorni l'evento sta già facendo parlare di sé tra i residenti, anche grazie al coinvolgimento di numerose realtà locali che stanno raccogliendo le iscrizioni in prevendita. Bar, negozi e associazioni sono diventati punti di riferimento per chi vuole partecipare, contribuendo a creare un clima di attesa diffuso. Oltre all'aspetto sportivo, resta centrale il significato solidale dell'iniziativa. Il ricavato sarà devoluto all'associazione "Sole Donna", ad Avapo

Dolo-Mirano e all'Istituto oncologico Veneto, realtà ben conosciute anche a livello locale per il loro impegno nel sostegno ai malati e alle famiglie. La quota di partecipazione è di 10 Euro e comprende anche la t-shirt ufficiale, elemento che contribuirà a rendere ancora più visibile il "colpo d'occhio" della manifestazione: un fiume di persone vestite di rosa che attraverserà il paese. "Dolo in Rosa" si inserisce così tra gli appuntamenti che negli ultimi anni stanno contribuendo ad animare la vita cittadina, creando occasioni di incontro che vanno oltre il semplice evento sportivo. Per un giorno, il centro si trasformerà in uno spazio condiviso, dove movimento e solidarietà camminano insieme.

Valentina Bettin





VIVAI Moro Sergio

POTATURE AD ALTO FUSTO • IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E MANUTENZIONE
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI, TERRAZZE

Vicolo Viterbo, 6 - 30030 VIGONOV0 (VE) | Sergio 336577169 - Claudia 3497908094
www.vivaimorosergio.it - vivaimorosergio@gmail.com



DIAMO VALORE AL TUO BENESSERE VISIVO




Via Costamala, 6 / 31055 Quinto di Treviso (TV)
Tel. 0422.379358
Mail: info@otticadaforno.it
Web: www.otticadaforno.com

GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

PONTILI E NAVIGLIO, INTERROGAZIONE SU MANUTENZIONE E SICUREZZA

▪ **Richiesta di chiarimenti in vista della stagione turistica lungo il Brenta**

MIRA

Come gruppo consiliare di Fratelli d'Italia a fine luglio 2025 abbiamo presentato un'interpellanza per conoscere in quale stato si trovino i pontili lungo il Naviglio Brenta e se la pulizia e gli scavi del canale, in tutto il tratto del Comune di Mira, siano stati effettuati. Nell'interpellanza facciamo presente che avevamo appreso dalla stampa che

in alcuni Comuni della Riviera del Brenta, Mira esclusa, i pontili pubblici lungo il Naviglio venivano messi a nuovo dalla Società regionale infrastrutture venete. A Mira, turismo e promozione del territorio costituiscono voci importanti per attività alberghiere e della ristorazione e la navigazione lungo il Brenta costituisce un'importante alternativa al trasporto pubblico e privato su strada, in quanto i battellieri portano migliaia di turisti lungo

il Brenta. Gli interventi di manutenzione dei pontili assieme agli interventi di pulizia del Naviglio risultano essere necessari sia per la valorizzazione fluviale e paesaggistica sia per consentire l'attracco dei natanti e il transito delle persone in sicurezza. Con l'interpellanza, che chiederemo venga aggiornata dato che verrà discussa in Consiglio dopo mesi dalla data di presentazione, chiediamo che ci vengano fornite risposte relativamente

a quanti pontili siano presenti a Mira e a quale sia il loro stato di manutenzione; se l'Amministrazione comunale abbia fatto richiesta agli enti competenti sia di manutenzione dei pontili che della pulizia del Naviglio, in tutto il tratto che interessa Mira, anche per estirpare l'eventuale presenza della porracchia infestante e se siano stati effettuati gli scavi del canale, affinché venga consentito e agevolato il transito delle imbarcazioni, in previsione della navigazione turistica per la prossima stagione primaverile estiva

2026. Inoltre abbiamo chiesto all'Amministrazione se abbia fatto accesso, anche in passato, a bandi regionali o a altri tipi di finanziamento o se abbia impiegato risorse proprie per la manutenzione dei pontili.

Gruppo Consiliare - Fratelli d'Italia
Capogruppo: Antonio Mendolia.
Consiglieri: Andrea Martellato e Vanna Baldan

RIVIERA PADEL, IL NUOVO PUNTO DI INCONTRO TRA SPORT E CONVIVIALITÀ

▪ **Campi moderni, istruttori qualificati e un'accogliente area lounge**

FIESSO D'ARTICO

È ufficialmente aperto "Riviera Padel", il nuovo centro sportivo che porta una ventata di energia e socialità nel cuore della Riviera del Brenta. Situato in via Vecchia a Fiesso d'Artico, il complesso è pensato non solo per chi ama il padel, ma anche per chi cerca un luogo ac-

cogliente dove incontrarsi, rilassarsi e condividere momenti di piacere dopo una giornata di lavoro. A Fiesso d'Artico serviva un nuovo sport, qualcosa che offrisse ai cittadini e ai rivieraschi un motivo in più per ritrovarsi, muoversi e divertirsi insieme. Il padel, sport nato in Sudamerica e ormai protagonista anche in Italia, risponde perfettamente a

questa esigenza: è semplice da imparare, coinvolgente e, soprattutto, capace di unire persone di tutte le età attorno al gusto del gioco e della compagnia. "Riviera Padel" nasce proprio con questa filosofia. Il centro dispone di campi di ultima generazione, ottimamente illuminati e coperti, perfetti sia per le partite tra amici sia per chi vuole

allenarsi con istruttori qualificati. Ma ciò che rende davvero unico il complesso è la sua lounge con bar e ristorante, dove gli ospiti possono gustare pranzi veloci, aperitivi e cene in un'atmosfera rilassata e moderna. L'obiettivo è chiaro: fare di Riviera Padel un luogo di aggregazione dove sport e buon vivere si incontrano. Che si tratti di una partita al tramonto, un torneo tra colleghi o una serata a tema sporti-

vo, il centro promette di diventare presto un riferimento per tutta la Riviera del Brenta. Una struttura che unisce passione e convivialità, in perfetto stile veneto: un campo, una racchetta, e il piacere di ritrovarsi insieme.

Giulia Boscaro

DOPO 38 ANNI TORNA IL CARNEVALE: È SUBITO FESTA

▪ **E la comunità riscopre il piacere di stare insieme**

FIESSO D'ARTICO

Dopo 38 anni, la festa esplode di colori Fiesso d'Artico ha ritro-

vato il suo carnevale. Le strade del paese si sono finalmente riempite di carri allegorici, musica e allegria, in quella che può essere definita a

tutti gli effetti una giornata storica per la comunità. Un evento fortemente voluto dal sindaco Marco Cominato, che aveva inserito nel suo programma elettorale l'impegno a riportare il carnevale con i carri in paese e a restituire ai cittadini quel senso di festa collettiva tanto atteso. E così è stato: la statale chiusa al traffico per l'occasione, il sole a baciare la giornata e la voglia di tornare insieme hanno fatto il resto. All'inizio sembrava esserci un po'

di timore e titubanza, comprensibili dopo quasi quattro decenni senza la sfilata. Ma ben presto bambini, genitori e nonni hanno riempito le strade, lanciando coriandoli, stelle filanti e sorrisi, trasformando Fiesso d'Artico in un vero e proprio palcoscenico di colori ed emozioni. A rendere possibile la rinascita del carnevale è stata soprattutto l'organizzazione dell'associazione Avf, che ha curato ogni dettaglio dell'evento con grande passione. Fondamentale anche il contributo delle scuole del paese e dell'associazione calcistica locale, che hanno partecipato con entusiasmo e creatività,

portando energia e allegria alla sfilata. Un plauso particolare va ai due presentatori, capaci di tenere viva l'attenzione del pubblico e gestire con brillantezza i momenti di pausa, contribuendo a dare ritmo e calore alla giornata. Il risultato? Una festa riuscitissima, che ha sancito non solo il ritorno del carnevale, ma anche la ritrovata voglia di stare insieme e di vivere Fiesso d'Artico come una comunità unita. E chissà che questa "prima edizione moderna" non diventi l'inizio di una nuova tradizione destinata a durare nel tempo.

Giulia Boscaro



Seguici



Il partner ideale per la tua azienda



Via Riviera del Brenta, 225/A - Fiesso d'Artico - VENEZIA
Tel. 041.415962
info@utensileriabs.it - www.utensileriabs.it

TRATTORIA ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)



MENÙ DEL RISTORANTE

valido tutti i giorni

MENÙ PROPOSTA

- Aperitivo con salatini
- Schiette fritte con polentina e baccalà
- Antipasto di: gamberetti - polpi con sedano - insalata di mare - insalata di seppia - gamberone
- Sarde alla griglia aglio prezzemolo
- Spaghetti allo scoglio
- Grigliata di orata, coda di rospo con polenta e fritto misto, scampo
- Insalate di stagione
- Sorbetto sgroppino al limone
- Caffè corretto
- Vini e minerale compresi nel prezzo

€35,00 A PERSONA

È preferibile la prenotazione
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**

Locale tipico e caratteristico della Riviera del Brenta. Specialità pesce: tutte le ricette della tradizione veneta. Ampia sala per banchetti.

Il Ristorante alla Fornace propone un pranzetto con i fiocchi ad un prezzo eccezionale.



NUOVA PISTA CICLOPEDONALE TRA CAZZAGO E BALLÒ

▪ Approvato all’unanimità il progetto lungo la Strada provinciale 26

PIANIGA

Il Consiglio comunale, nella seduta del 3 marzo 2026, ha ap-



provato all’unanimità il progetto della nuova pista ciclopedonale lungo la Strada provinciale 26 “Provinciale nord”, che colle-

gherà le frazioni di Cazzago e Ballò. Si tratta di un intervento particolarmente atteso dal territorio, che consentirà soprattutto

di mettere in sicurezza i cittadini che si recano alla stazione ferroviaria a piedi o in bicicletta, lungo un tratto di strada molto frequentato. Un’opera ritenuta necessaria da tempo e che fino a pochi anni fa sembrava difficile da realizzare, ma che oggi sta diventando realtà. L’intervento rappresenta anche un importante collegamento tra la Riviera del Brenta e il Miranese, contribuendo a migliorare la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale per pedoni e ciclisti. Il costo complessivo dell’opera ammonta a 1.221.000 Euro, suddivisi tra i diversi enti coinvolti: 189.000 Euro a carico del Comune di Pianiga, 111.000 Euro a carico

del Comune di Mirano, 921.000 Euro a carico della Città metropolitana di Venezia. Dal punto di vista procedurale, nel dicembre 2025 era già stato approvato lo studio di fattibilità dell’intervento. “Siamo particolarmente soddisfatti perché questo intervento rappresenta una risposta concreta a un’esigenza sentita da tempo dai cittadini. La realizzazione della pista ciclopedonale tra Cazzago e Ballò migliorerà la sicurezza di pedoni e ciclisti lungo un tratto molto frequentato, collegando la Riviera del Brenta al Miranese. È un’opera importante, frutto della collaborazione tra enti, che dimostra come il lavoro di squadra possa portare risultati attesi da anni dal territorio”, ha aggiunto il sindaco Massimo Calzavara.

Lucio Zuccarato

GRANDE PARTECIPAZIONE PER “MASCHERINE IN FESTA 2026”

▪ Piazza gremita per un pomeriggio di musica, giochi e animazione

FOSSÒ

Fossò ha celebrato il carnevale con un pomeriggio di allegria, colori e divertimento grazie a “Mascherine in festa 2026”, l’iniziativa organizzata dalla Pro Loco di Fossò Aps in collaborazione con il Comune di Fossò e con l’Associazione conferenza dei sindaci della Riviera del Brenta. Martedì 17 febbraio piazza San Bartolomeo si è animata fin dalle ore 14:00 con numerose famiglie, bambini e gruppi in maschera che hanno partecipato alle tante attività proposte. L’evento ha offerto un ricco programma pensato per tutte le età: musica con dj, gonfiabili e jumping, spettacolo di bolle di sapo-

ne, clowneria itinerante, sculture di palloncini e la distribuzione gratuita di chiacchiere e frittelle per tutti i presenti. Dalle ore 15:30 la festa si è arricchita con “Brenta Mascherà 2026”, il progetto ideato dall’Associazione conferenza dei sindaci della Riviera del Brenta e finanziato dalla Regione del Veneto con la collaborazione di Arteven Circuito multidisciplinare regionale. A Fossò il pubblico ha potuto assistere allo spettacolo itinerante “Le Cyclofà”, di e con Cristina Bisi e Diego Brocani: una suggestiva performance in stile Belle Époque tra musiche, marchingegni del pre-cinema e raffinati giochi di paper-cutting che ha coinvolto e stupito grandi e piccoli. “È stato bellissimo vedere piazza San Bartolomeo

riempirsi di famiglie, bambini e colori. Il carnevale è un momento di comunità e condivisione e iniziative come questa dimostrano quanto sia importante promuovere occasioni di incontro per tutta la cittadinanza. Un ringraziamento speciale va alla Pro Loco di Fossò e a tutti i volontari che con il loro impegno hanno reso possibile questa splendida giornata”, ha dichiarato l’assessore alla Cultura Susanna Calore. Il sindaco Alberto Baratto ha invece sottolineato il valore culturale dell’iniziativa: “All’interno della Conferenza dei sindaci della Riviera del Brenta abbiamo voluto investire negli spettacoli culturali perché riteniamo che la cultura rivesta un ruolo importantissimo per le nostre comunità. Portare eventi di qualità nei nostri territori significa offrire occasioni di crescita, di incontro e di partecipazione, coinvolgendo famiglie e cittadini di tutte le età”. L’iniziativa ha confermato ancora una volta il forte spirito di collaborazione tra associazioni e istituzioni del territorio, regalando alla comunità di Fossò un pomeriggio di autentica atmosfera carnevalesca.

Paolo Lamon



DA UNA GIOIOSA CENA AL SAGRONE ALLA CONDIVISIONE CON ARTE E CULTURA

▪ Un dono a “sipari aperti” durante l’incontro con le associazioni

VIGONOVO

Fare il punto sugli eventi in programma per il 2026 e presentare una nuova iniziativa multimediale

a sostegno dell’associazionismo: questi gli obiettivi dell’incontro promosso dall’Amministrazione comunale di Vigonovo, svoltosi verso la metà di febbraio nella sala poliva-

lente. Ben trentuno le associazioni e i gruppi comunali che hanno partecipato. Presenti il sindaco **Luca Martello** e gli assessori comunali. La serata ha rappresentato un momento di confronto operativo con le associazioni del territorio, durante il quale sono state condivise le iniziative già inserite in calendario e avviata una riflessione su nuovi progetti da sviluppare nei prossimi mesi, raccogliendo proposte e contributi dai partecipanti. “Il valore dell’associazionismo a Vigonovo è concreto: tiene insieme le persone, crea occasioni di partecipazione e rende la comunità più viva e coesa - ha affermato la consigliere delegata alle Associazioni **Caterina Carraro** - Questo incontro nasce proprio con l’obiettivo di lavorare in modo condiviso sul calendario 2026 e, allo stesso tempo, offrire strumenti nuovi per raccontare meglio ciò che le associazioni fanno ogni giorno con la loro instancabile dedizione e passione. Vogliamo dare visibilità

alle attività, che spaziano dall’intrattenimento, alla musica, alla cultura, all’arte, al teatro, allo sport, alla salute, alla tutela dell’ambiente, e rendere più semplice la comunicazione con i cittadini. Siamo veramente colpiti dalla tanta creatività che ad ogni occasione questi gruppi ci dimostrano e fortunati ad avere un territorio che ci offre queste innumerevoli opportunità che meritano di essere conosciute, valorizzate e premiate”. Nel corso dell’incontro è stata presentata anche una nuova iniziativa multimediale pensata per valorizzare il mondo associativo locale, con l’obiettivo di rafforzarne la visibilità e migliorare la comunicazione delle attività sul territorio. Spazio inoltre alla consegna dei fondi raccolti nell’ultima edizione del Sagrone di Vigonovo, grazie alle offerte e alla quota versata in occasione della cena conviviale delle associazioni. “Per l’occasione tutti i partecipanti, ancora una volta, hanno dimostrato con la loro partecipazione e generosità quanto sia appagante lo stare insieme e il dono del proprio tempo ed energie

alla comunità”, conclude Carraro. Quest’anno i fondi raccolti sono stati devoluti all’associazione culturale teatrale “Sipari Aperti”, consegnati alla referente Morena Torresin. Negli anni precedenti, il ricavato era stato destinato al Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi per l’acquisto di una lavagna multimediale per la scuola e alla parrocchia di Vigonovo come contributo per il restauro del controsoffitto della chiesa. L’associazione teatrale “Sipari Aperti” nasce dalla passione per l’arte scenica e dalla convinzione che il teatro sia uno strumento potente di crescita personale e sociale. Fondata nel 2023 da Morena, Albina e Benedetta, Giacomo e Massimiliano, Cristina, l’associazione si è evoluta nel tempo, mantenendo sempre al centro della propria attività i valori di creatività, inclusione e formazione. Collabora con scuole, enti locali e altre associazioni culturali per promuovere il teatro come strumento educativo e di coesione sociale.

Paolo Favaretto



IPER LANDO APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio
Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino
SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO

Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

 iperlando - www.iperlando.it



Via Spangaro, 6 - Peseggia Tel. 041 448822



Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202

Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000

RESTAURATI GLI “ARCANGELI ADORANTI” DELLA CHIESA PARROCCHIALE

SPINEA

Le due statue lignee adornavano l'altare maggiore di san Vito e Modesto

Un recupero importante, un restauro che va ad aggiungersi ad altri risanamenti di opere artistiche presenti nella chiesa madre di Spinea. Dall'affresco di Gaspare Diziani dei patroni della chiesa (dietro l'altar maggiore), ai bassorilievi della “Madonna con l'uccellino” riconducibile all'artista toscano Antonio Rossellino e del “Cristo passo tra due angeli” di Giovanni Buora, dalla tela di Odoardo Fialetti di santa Francesca Romana patrona di Spinea, alla pala raffigurante “I misteri del Rosario tra san Domenico e santa Caterina” di autore ignoto: un modo concreto

per valorizzare il patrimonio artistico presente nella nostra città ed in particolare nella chiesa dei santi Vito e Modesto. Procedendo in questo cammino virtuoso iniziato dal precedente parroco don Antonio Genovese, l'attuale parroco don Riccardo Zanchin, dopo aver commissionato il restauro dei due bellissimi angeli policromi dell'organo Callido, ha voluto affidare alle sapienti mani della restauratrice Flavia Cabrio i due arcangeli adoranti, probabilmente del 1700, presenti nell'altar maggiore. Non è stato un restauro facile. Le sculture, infatti, sono composte da più pezzi di legno di varie essenze: cirmolo, abete e pioppo. “Come per gli altri manufatti in chiesa - scrive la restauratrice nella sua relazione - si sono riscontrate numerose ridipinture e imbiancature con più strati sovrapposti di stesure grigiastre e biancastre alternate a stucco grossolano da muro per occultare tracce d'incendio e piccole mancanze”. Sotto queste stesure solo in pochi punti sono state riscontrate tracce di policromia originale la quale doveva essere stata concepita come un raffinato effetto marmoreo filettato nei bordi delle vesti e nelle stole in oro. Negli anni le sculture hanno subito manutenzioni e stuccature grossolane come cementite mista a sabbia. Negli anni '60 del secolo scorso fu steso addirittura del vinavil che ha inglobato polvere e sporcizia depositata formando una crosta rigida dannosa che ha offuscato il raffinato motivo ornamentale delle vesti. Probabilmente negli stessi anni i due angeli furono spostati dalla loro sede originale nell'altare maggiore (testimoniata da una cartolina del 1944 pubblicata nel libro “Santi Vito e Modesto - L'affresco restaurato di Gaspare Diziani della chiesa di Spinea” del 2010),

sopra le due porte laterali che portano in sacrestia, poste a fianco dell'altare. Fu in quella occasione che agli arcangeli furono tolte le ali o fu in un precedente grossolano restauro? È una domanda che, probabilmente, non troverà mai risposta. Le operazioni dell'ultimo restauro della professoressa Flavia Cabrio non sono state semplici ed hanno richiesto tempo e pazienza. La pulitura degli strati alterati, infatti, è stata eseguita in parte a solvente, ma in prevalenza a bisturi. Si è trattato, insomma, di un intervento delicato e molto laborioso e alla fine si è cercato di “rendere l'effetto caldo e dorato del raffinato modellato degli arcangeli il più godibile possibile nella loro integrità”. Gli arcangeli restaurati sono stati presentati alla comunità nei mesi scorsi. Da allora, in attesa di una loro definitiva collocazione, sono stati posti nei due altari laterali della Madonna e del Sacro cuore perché i fedeli e tutte le persone interessate possano ammirare da vicino la loro bellezza, quella bellezza, come ricordava anche san Giovanni Paolo II, salverà il mondo.



Claudio Tessari
Consigliere comunale



I CAENASSI SPENGONO DIECI CANDELINE E RILANCIANO

SPINEA

Nel 2026 più storia, più ricerca, più cultura sulle “bici dei mestieri”

Spinea festeggia un traguardo speciale: “I Caenassi”, il gruppo ciclo-storico nato nel 2015 quasi per gioco da un gruppo di amici, celebra dieci anni di attività anche con nuovi ingressi di volontari. In questo primo decennio il gruppo ha costruito un percorso fatto di passione e partecipazione: circa 120 presenze a eventi e oltre 110 persone che, nel tempo, hanno condiviso e animato questa esperienza. Il 2026 si è aperto nel segno del rinnovamento e dell'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il gruppo: l'ultimo appuntamento è stato il 28 e 29 marzo a Jesolo. La missione dei Caenassi è chiara: far scoprire, conoscere e ricordare le biciclette degli antichi mestieri ambulanti, quelle che per decenni hanno rappresentato un pezzo di economia reale e quotidiana. È un

racconto popolare e concreto: biciclette trasformate dall'arte e dall'ingegno in strumenti di lavoro, in un'epoca in cui (tra il primo Novecento e il dopoguerra) la necessità spingeva a inventarsi un mestiere ed a macinare chilometri per vivere. Su quel patrimonio di memoria si innesta anche l'identità del gruppo: Roberto Nerosi, che lo ha ideato e guidato fin dall'inizio, ha più volte spiegato come l'iniziativa sia nata in modo spontaneo, dall'idea di rimettere in vita vecchie biciclette e condividerle, unendo cultura e goliardia, “tra amici”, come elemento distintivo del progetto. “Dieci anni sono un traguardo che ci emoziona, perché dietro ogni uscita c'è un pezzo di storia restituito alla comunità - afferma Roberto Nerosi, coordinatore del gruppo - con le nostre bici raccontiamo la

fatica e la dignità dei mestieri poveri, quelli che hanno costruito la quotidianità di intere generazioni. Nel 2026 vogliamo fare un passo in più: non solo folklore, ma ancora più cultura, con ricerca storica, recupero di reperti d'epoca e occasioni di incontro anche con le scuole. L'importante è non dimenticare da dove veniamo”. Conosciuti in tutto il Veneto, i Caenassi hanno portato la loro “carovana” anche fuori regione, partecipando a iniziative in Friuli-Venezia Giulia, Trentino e Emilia-Romagna. La loro presenza continua a essere un modo immediato e coinvolgente per far riaffiorare un mondo fatto di mestieri itineranti e di strumenti semplici, ma geniali, capaci di raccontare un'epoca e la sua economia “di strada”.

Paolo Favaretto



LA FESTA DEI FIORI CONQUISTA IL PUBBLICO CON 140 ESPOSITORI

MARTELLAGO



Grande partecipazione per la quarta edizione della Festa dei fiori di Martellago che ha animato il centro cittadino con colori, profumi ed entusiasmo. Alla manifestazione hanno preso parte ben 140 espositori tra florovivai, hobbisti e produttori, che hanno riempito le vie del paese con proposte all'insegna della qualità, della creatività e della passione. Nonostante le condizioni meteo non particolarmente favorevoli, l'affluenza del pubblico è andata oltre ogni aspettativa, confermando il forte apprezzamento per un evento ormai atteso e partecipato. Le feste di paese rappresentano infatti non solo momenti di svago, ma anche importanti occasioni di socialità e di valorizzazione del territorio, capaci di sostenere le attività locali e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. Un risultato reso possibile grazie all'impegno congiunto di volontari, associazioni, espositori e uffici comunali, che hanno lavorato con dedizione per la riuscita dell'iniziativa. La manifestazione si conferma così un appuntamento significativo per la vita cittadina, con lo sguardo già rivolto alla prossima edizione prevista nel 2027.

Colori e profumi hanno invaso il centro cittadino!

Marta Busato



Tutto il materiale edile e le attrezzature utili per costruire, riparare, ristrutturare.

Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti - Impermeabilizzanti - Abbigliamento da lavoro e antinfortunistica - Ceramiche - Materiali eintonaci per risanamento - Finestre per tetti - Controtelai porte a scomparsa

Tutto quello che ti serve per ristrutturare, in un unico posto. Ti aspettiamo nei nostri punti vendita!



LE NOSTRE SEDI

Via Cirillo Monzani, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel: 041 935 646
Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076
Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492

efb.mecstoreedilfer@gmail.com
www.edilfersrl-mec.it

MecStore Edilfer
mecstore.edilfer

COMMERCIO LOCALE TRA SFIDE E NUOVE OPPORTUNITÀ...

Formazione e nuove aperture confermano vitalità e capacità di adattamento

MARTELLAGO

I nostri paesi stanno attraversando una fase di profondi cambiamenti economici e sociali, accelerati dalla pandemia e dal post-Covid, che hanno rivoluzionato abitudini, consumi e rapporti tra le persone. Il commercio locale, quel negozio sotto casa che da sempre è punto di incontro e luogo di socialità, paga il prezzo più alto: saracinesche abbassate significano meno occasioni di contatto umano e un mancato ritorno economico, mettendo a rischio la vitalità stessa dei centri. Per capire come reagire e valorizzare il tessuto comunale, si è riunita la neonata consulta del commercio e delle attività produttive, che ha visto confrontarsi amministrazione comunale, associazioni di categoria e commercianti dei tre centri, analizzando lo stato attuale e discutendo progetti concreti. Tra le richieste più importanti è emersa la formazione continua, con un'attenzione particolare all'innovazione tecnologica: l'amministrazione ha già programmato un corso sull'uso dell'intelligenza artificiale, pensato per fornire strumenti pratici ai commercianti e aiutarli a rispondere ai cambiamenti del mercato. Nonostante le difficoltà, i nostri paesi mostrano segnali di resilienza: negli ultimi due mesi sono nate otto nuove attività, alcune completamente ex novo, a testimonianza che la vitalità e l'attrattiva commerciale restano presenti e significative, offrendo speranza per un futuro in cui i negozi continuino a essere non solo luoghi di acquisto, ma veri centri di vita comunitaria.

Endrio Corò - Assessore al Commercio

ALFA TECH
SICUREZZA ED AUTOMAZIONI

Piazza Guglielmo Marconi, 55 - Camponogara (VE)
Cell. 379 2559027 - info@alfatechdistribuzione.it

TRIATHLON GIOVANILE, WEEKEND DI TEST NAZIONALI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI

▪ Strutture promosse a pieni voti e candidatura a diventare appuntamento fisso

MARTELLAGO

Il Comune di Martellago ha ospitato presso i propri impianti sportivi (il ciclodromo e la pista di atletica) il “Fitri Youth B & Junior Performance Assessment Weekend”, attività federale ufficiale promossa dalla Federazione italiana Triathlon e dedicata



alla valutazione tecnica e prestazionale degli atleti delle categorie Youth B e Junior di interesse nazionale. Nel corso del fine settimana, tecnici federali nazionali e quaranta atleti provenienti da tutta Italia hanno svolto sessioni di test e monitoraggio delle prestazioni nelle discipline del ciclismo e della corsa, utilizzando le strutture sportive comunali. L'iniziativa rientra nelle attività di osservazione e sviluppo dei giovani talenti del triathlon italiano e rappresenta un importante momento di confronto e crescita per gli atleti coinvolti. L'evento ha confermato la qualità degli impianti sportivi di Martellago nell'ospitare appuntamenti di carattere federale e nazionale, valorizzando al tempo stesso il ruolo del territorio nella promozione dello sport giovanile e dell'attività agonistica. Ringraziamo il Comune di Martellago che ha aperto le proprie strutture ai nostri atleti - dichiara Alberto Casadei, responsabile tecnico nazionale del settore giovanile triathlon - il circuito di test realizzato per le prove di ciclismo ci ha consentito di verificare non solo potenza e velocità, ma anche le abilità di tecnica e conduzione della bici. Aver potuto concentrare nello stesso impianto anche i test di corsa sulla pista di atletica ci ha permesso di svolgere tutte le prove in modo organizzato e funzionale, con

condizioni ottimali per la valutazione tecnica e prestazionale. La nostra volontà è quella di trasformare questo weekend in un appuntamento fisso, così da poter replicare i test e disporre di dati comparabili nel tempo, utili a monitorare costantemente la crescita del settore giovanile”. “È un privilegio per noi poter allenare i nostri ragazzi in sicurezza in impianti la cui qualità è riconosciuta anche dalla nostra Federazione - aggiunge Maria Maddalena Ferro, responsabile del Terraglio Triathlon - La nostra squadra sta crescendo e i risultati del lavoro di questi anni sono confermati anche dai titoli ottenuti recentemente da Susanna Nalesso classe 2009, campionessa italiana di Winter Duathlon 2026 e vice-campionessa italiana di Duathlon Cross 2026. Ringraziamo tutte le società sportive con cui condividiamo gli impianti di Martellago per la disponibilità e lo spirito di collaborazione dimostrati nell'accogliere questa iniziativa”.

Lucio Zuccarato

AVIS RIPARTE CON UN NUOVO DIRETTIVO E NUOVE INIZIATIVE

▪ Parte la collaborazione con il Comune per sensibilizzare i cittadini

SCORZÈ

Questo è il momento esatto per dirlo: una nuova aria è giunta anche all'interno della sezione comunale dell'Avis di Scorzè, che ormai da un anno ha visto l'introduzione di un nuovo direttivo. A guidarlo, con grande entusiasmo e determinazione, è Fabio Casarin, il presidente, affian-

cato da un team di collaboratori positivi, presenti e disposti a donare nuova forza e vitalità all'associazione ed al territorio. Il nuovo direttivo è dunque così composto: Fabio Casarin (presidente), Daniele De Marchi (vicepresidente), Daniela Trentinaglia (vicepresidente vicario), Angela Cervesato (segretario), Samuele Leandri (tesoriere), Laura Michieletto, Anna Bortolato, Ketty Casarin, Manuela

Cagnin, Daniele Trevisanello, Salvatore de Cosmo, Anna Maria Forner e Sonia Mason (consiglieri), Valery Casarin e Luca Talin (supplenti), Mattia Tonio (addetto Contabile e di Bilancio). Le novità, però, non terminano qui. Con grande soddisfazione, comunichiamo una nuova iniziativa in collaborazione con l'Amministrazione comunale, volta alla sensibilizzazione dei cittadini alla donazione del sangue: con grande

aiuto dell'Ufficio Anagrafe, i cittadini che si recheranno in municipio per il rinnovo dei documenti d'identità potranno scegliere di lasciare i propri dati di contatto, così da essere successivamente raggiunti da Avis per ricevere informazioni, chiarimenti e chissà magari compiere il primo passo verso una scelta di grande valore. Uno sguardo ai numeri del 2025 racconta grande impegno da parte della nostra comunità: la sezione Avis di Scorzè conta 468 donatori attivi di cui 289

uomini e 179 donne. I nuovi donatori iscritti quest'anno sono stati 44, in linea con l'anno precedente. Le donazioni totali (tra sangue, plasma e piastrine) hanno raggiunto quota 671, un risultato che, pur in calo rispetto al 2024, mostra comunque la grande generosità e l'impegno del nostro comune. Ci sono gesti piccoli come un sì, leggeri come un respiro, ma potenti come un cuore che riprende a battere. Scegli di donare. Scegli di far vivere. Avis Comunale di Scorzè

SPRING PROMO

-50%

SU MONTATURE O LENTI COMPLETE DI LENTI GRADUATE

offerta valida su prodotti selezionati

VisionOttica



Berti

Via Malcanton,40 c/c Emisfero Trebaseleghe (PD)
Tel. 041 5845059


Città di Trebaseleghe


34° FESTA DI PRIMAVERA

DOMENICA 19 APRILE '26

TREBASELEGHE

• MOSTRA MERCATO FIORI, PIANTE ed ATTREZZI DA GIARDINO

• HOBBISTICA • RASSEGNA CINOFILA

13^a Rassegna Cinofila Amatoriale

V Trofeo Memorial Magnifico Annalia

Domenica 2026

19 APRILE

Trebaseleghe (Pd)

Parco Draganziolo zona naturalistica

Via Aldo Moro

Ingresso libero - parcheggio gratuito, fondo in erba

Evento per tutti i cani di famiglia: di razza, non serve pedigree meticc


Città di Trebaseleghe

CON

F.I.D.C. TREBASELEGHE

ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA TREBASELEGHE

S.A.V. S.p.A.



QUOTE DI ISCRIZIONI

- Classe Puppy da 4 a 8 mesi € 12,00

- Classe Giovani da 9 a 18 mesi € 12,00

- Classe libera oltre 18 mesi € 12,00

- Giovani presentatori € 5,00

- Meticci e Bastardini iscrizione unica € 10,00



In collaborazione con www.canineorg.it
Canine Organization
NORME GENERALI SECONDO PRESCRIZIONI USSL. OGNI ESPOSITORE SARÀ RESPONSABILE DEI PROPRI SOGGETTI. PRESENTE IL SERVIZIO VETERINARIO ULSS 6

PROGRAMMA *rassegna cinofila*

- Iscrizioni dalle ore 14.00 alle ore 15.00;

- ore 15.00 Concorso Cane Fantasia per cani meticc bastardi;

- ore 15.30 Momento Formativo Giovani presentatori dai 3 ai 17 anni;

- ore 16.00 Concorso Debuttanti; concorso working dog

- ore 16.30 Premiazioni d'onore, Best in Show Puppy, Giovani, e Raggruppamenti;

PREMIAZIONI PER I MIGLIORI DELLE RAZZE E VARIETÀ

Omaggi di benvenuto a tutti i partecipanti

1° e 2° Miglior soggetto di razza

specialità gastronomiche o floreali

Premiazioni individuali per razza e varietà

PREMIAZIONI D'ONORE (Gioielleria Il Bacio Trebaseleghe)

BEST IN SHOW PUPPY E BEST IN SHOW GIOVANI

- 1° e 2° assoluto Bracciale Uomo Donna Lavorato;

- Dal 3°, 4°, 5°,6° classificato Pianta Ornamentale/omaggi

RAGGRUPPAMENTI nr. 7;

- 1° classificato Bracciale/collana Uomo donna lavorato;

- 2° classificato specialità gastronomica;

- 3°, 4°, 5° classificato pianta ornamentale/omaggi

5° Trofeo Annalia Magnifico

INFO TECNICHE | INFO LOGISTICHE

339 576 2390 | 380 357 3493

SI PUNTA SU GUSTO E SOCIALITÀ...

SCORZÈ

▪ Canone ridotto del 70 per cento nel cuore cittadino

La Maggioranza, nel Consiglio comunale dello scorso 26 febbraio, ha ap-

provato una modifica al regolamento sul canone patrimoniale introducendo una

riduzione del 70 per cento per le occupazioni temporanee di suolo pubblico legate

alle manifestazioni enogastronomiche. Lo sconto si applicherà agli eventi orga-

nizzati nel tratto centrale di via Roma, in piazza Primo Maggio e in piazza Aldo Moro, con l'obiettivo di valorizzare il centro storico recentemente riqualificato grazie ai fondi Pnrr.

Ilenia Milanese
Assessore ai Servizi sociali

QUATTRO NUOVE ROTATORIE ENTRO IL 2027

▪ Al via il piano per migliorare la viabilità

SCORZÈ

Il Comune di Scorzè ha avviato un progetto di riorganizzazione della viabilità che porterà alla realizzazione di quattro nuove rotatorie entro il 2027. L'obiettivo principale dell'intervento è aumentare la sicurezza stradale e rendere più scorrevole il traffico nei punti più critici del territorio,

oggi regolati da semafori e caratterizzati da frequenti rallentamenti. Le nuove opere interesseranno tutto il territorio comunale. Due rotatorie, realizzate dalla Città metropolitana, sorgeranno infatti a Cappella e Gardigiano: la prima nel centro del paese tra via Moglianese e via Dante, con la funzione di rallentare il traffico e rendere più sicuro l'attraversa-

mento dell'area abitata, mentre la seconda verrà costruita all'incrocio tra via Moglianese, via Moglianese vecchia e via Campocroce, un nodo viario particolarmente trafficato. Queste due rotatorie vedono la variante urbanistica approvata definitivamente nel Consiglio comunale del 26 febbraio. Nella stessa seduta invece è stato adottato uno stesso provvedimento, che dopo trenta giorni andrà approvato dal Consiglio, per altre due rotonde. Gli altri

interventi, realizzati da un privato a compensazione di una operazione urbanistica, riguarderanno due incroci oggi regolati da semaforo. Una rotatoria sarà realizzata all'incrocio della Crosarona, dove il semaforo verrà eliminato per rendere più fluida la circolazione. L'ultima opera interesserà l'ultimo incrocio del centro regolato da semaforo, tra via Cercariolo, Venezia e Moglianese. Al termine di questo iter amministrativo sarà necessario procedere anche

con espropri e ulteriori passaggi tecnici prima dell'apertura dei cantieri. I lavori dovrebbero essere completati entro un anno e mezzo dall'avvio delle procedure. Se l'iter procederà senza ritardi, i primi cantieri potrebbero partire nel corso del 2026, con l'obiettivo di vedere concluse tutte le opere entro la fine del 2027.

Federico Michielan
Assessore all'Urbanistica

ANDREA PIETROBON, IL PASSO LENTO DELLE PAROLE

▪ Autore che trasforma incontri, cammini e memoria in un'esperienza culturale condivisa

TREBASELEGHE

Andrea Pietrobon, nato nel 1977 a Trebaseleghe, è una figura attiva nel panorama culturale veneto, da anni im-

pegnato nella promozione di iniziative legate alla lettura, alla memoria dei luoghi e alla valorizzazione del territorio. Appassionato di letteratura, storia ed arte, ha costruito nel

tempo un percorso coerente, fondato su una presenza costante nelle comunità locali e su una partecipazione diretta alla vita culturale di associazioni e rassegne. Nel 2025 ha pubblicato la sua prima opera narrativa, la raccolta di racconti "Sul sentiero delle parole. Storie e racconti sul filo di passi, ricordi e immaginazione", edita da Danilo Zanetti Editore di Montebelluna. Il volume, che segna il suo esordio editoriale, si compone di una serie di narrazioni brevi ambientate in diversi luoghi, soprattutto italiani ed europei, ed intreccia memoria personale, riferimenti storici e attenzione al paesaggio. A partire dall'inizio del 2025 Pietrobon ha presentato il suo lavoro in numerosi comuni del Veneto e delle aree limitrofe: da Trebaseleghe a Camposampiero, da Santa Giustina in Colle a Villa del Conte, fino a Piombino Dese, Sospirolo e Canale d'Agordo. Gli appuntamenti si sono inseriti in rassegne culturali consolidate e, in alcuni casi, hanno assunto la forma di reading musicali all'aperto



come a Casso (Pordenone) suggestivo paesino di case di pietra che guarda dall'alto la diga del Vajont, realizzati in collaborazione con musicisti e artisti. Nel 2026 è intervenuto anche in ambito scolastico, partecipando a un talk-show in lingua inglese presso la scuola media "Tullio Levi Civita" di Camin (Padova), nell'ambito di un progetto di interscambio coordinato dall'Università di Padova. Il percorso di presentazioni evidenzia un approccio che va oltre la dimensione promozionale. Gli incontri sono stati occasioni di dialogo con il pubblico sui temi della scrittura, del rapporto con i luoghi e del valore della narrazione come strumento di rifles-

sione personale. Pietrobon si è così proposto non solo come autore esordiente, ma come animatore culturale capace di costruire relazioni e continuità sul territorio. In un contesto locale spesso frammentato, la sua attività si distingue per radicamento e coerenza. L'esordio con "Sul sentiero delle parole" rappresenta un passaggio significativo, ma si inserisce in un impegno più ampio che conferma la volontà di contribuire stabilmente alla vita culturale delle comunità in cui opera.

Paolo Favaretto

è BEAUTY

IN COLLABORAZIONE CON:

BottegaVerde

BEAUTY STAR
PROFUMERIE

Premiata Arboristeria Veneta

SABATO 18 APRILE
Dalle 15.30 alle 18.30

BEAUTY EXPERIENCE GRATUITA

Partecipa ad un corso gratuito di massaggio viso, riceverai un Gua Sha e una pochette con omaggi dei negozi partecipanti*

45 NEGOZI

centroemisferoscorze.it

📍 @emisferotrebaseleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

emisfero
CENTRO COMMERCIALE

TREBASELEGHE

*FINO A ESAURIMENTO



L'INFORMATICA A PORTATA DI TUTTI



SOLUZIONI
PER AZIENDE
E PRIVATI

VENITA
RIPARAZIONE
ASSISTENZA
COMPUTER e
CELLULARI



VIA STURZO 4/B - TREBASELEGHE

WWW.KRYPTOS.IT



INCONTRO CON LE FAMIGLIE PER GLI ULTIMI MESI DI SCUOLA...

■ Aule temporanee per due mesi in attesa dell'apertura della nuova scuola

TREBASELEGHE

L'Amministrazione comunale di Trebaseleghe ha incontrato sabato 14 marzo all'Auditorium comunale di via Don Orione, le famiglie degli alunni della Scuola primaria per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori della nuova scuola ed illustrare l'organizzazione degli ultimi mesi dell'anno scolastico. Presenti il sindaco Antonella Zoggia, assessori, comandante della Polizia locale, il dirigente dell'Ufficio tecnico, il segretario comunale e il dirigente scolastico Paolo La-

mon. L'incontro è stato un momento di confronto diretto con i genitori per spiegare le scelte organizzative necessarie ad accompagnare la fase finale del cantiere della nuova Scuola primaria, che aprirà le porte agli studenti con l'inizio del prossimo anno scolastico. Il progetto, finanziato con 7,5 milioni di Euro del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), consentirà alla comunità di Trebaseleghe di dotarsi di una struttura scolastica moderna, sicura ed efficiente, con spazi didattici più funzionali, ambienti confortevoli e standard elevati di sicurezza ed efficienza energetica. All'investimento

Pnrr si affianca inoltre il finanziamento Gse di 1 milione e 739 mila Euro, destinato alla sistemazione delle aree esterne, dei sottoservizi e alla demolizione dell'edificio che attualmente ospita le classi della Scuola primaria. I lavori, compresa la demolizione dell'edificio esistente, dovranno essere completati entro il mese di giugno, una scadenza indispensabile per non perdere il finanziamento ottenuto. Il contributo destinato a questo intervento rappresenta infatti una risorsa fondamentale per il completamento dell'opera e per la realizzazione del nuovo polo scolastico. Per rispettare queste tempistiche l'Amministrazione comunale, in collaborazione con la dirigenza scolastica, ha individuato una soluzione temporanea limitata agli ultimi due mesi di scuola, dal mese di aprile fino al 6 giugno. Le 17 classi della primaria saranno concentrate nell'area scolastica di piazzale Fermi: una parte troverà spazio nei nuovi locali della Scuola secondaria, mentre alcune classi saranno ospitate in moduli prefabbricati temporanei installati nell'area. Si tratta di strutture già utilizzate in molti contesti scolastici e pienamente idonee allo

svolgimento delle attività didattiche. I moduli saranno dotati di servizi igienici, anche accessibili alle persone con disabilità, impianto di climatizzazione e uscite di sicurezza. L'investimento complessivo per questa organizzazione temporanea sarà di circa 200 mila Euro. L'Amministrazione ha inoltre precisato che ogni aspetto organizzativo è stato attentamente valutato insieme alla scuola e agli uffici competenti: trasporto scolastico, sicurezza degli accessi, accessibilità degli spazi e gestione dei flussi degli studenti sono stati oggetto di specifiche verifiche per garantire condizioni adeguate e sicure per alunni e personale. "Siamo consapevoli che questo passaggio richieda un periodo di adattamento - ha sottolineato l'Amministrazione comunale - ma si tratta di una soluzione limitata a poche settimane, necessaria per consentire il completamento del nuovo polo scolastico. Eravamo consapevoli fin dall'inizio della necessità di procedere con la demolizione dell'edificio entro le scadenze previste dal Pnrr. Allo stesso tempo abbiamo scelto di attendere il più possibile prima di spostare le classi, nella speranza che potesse essere concessa una proroga dei termini. Questa scelta è stata fatta per garantire agli

studenti il maggior tempo possibile negli spazi scolastici attuali, evitando di ricorrere alle strutture temporanee già dall'inizio dell'anno scolastico, soluzione che avrebbe comportato una permanenza molto più lunga nei moduli e costi significativamente più elevati per la collettività. La decisione di trasferire le classi solo negli ultimi due mesi di scuola risponde quindi alla volontà di ridurre al minimo i disagi per famiglie e studenti e allo stesso tempo contenere la spesa pubblica, rispettando però le scadenze che sono vincolanti per non perdere i finanziamenti ottenuti. L'alternativa sarebbe stata rinunciare al finanziamento pubblico di 1 milione e 739 mila Euro e trovare risorse comunali equivalenti per completare l'intervento con tempi più lunghi". La nuova Scuola primaria, insieme alla nuova secondaria di primo grado, darà vita a un campus scolastico moderno e integrato, pensato per rispondere alle esigenze della didattica contemporanea e offrire alla comunità spazi educativi più sicuri, funzionali e sostenibili. Il Comune continuerà ad aggiornare famiglie e cittadini sull'avanzamento dei lavori fino al completamento dell'intervento.

Paolo Favaretto

CINQUANTANOVESIMA MOSTRA DELL'ASPARAGO DI BADOERE IGP

■ Torna la storica festa del territorio e del lavoro

MORGANO

Dal 24 aprile al 3 maggio 2026, il Comune di Morgano torna a essere il cuore pul-

sante dell'agricoltura e della cultura trevigiana con la cinquantanovesima Mostra dell'Asparago di Badoere Igp. Al centro della manifestazione batte il cuore del volontariato. L'impegno instancabile della Pro Loco di Morgano Aps, coordinatrice dal 1997, trasforma la passione dei soci in un motore culturale capace di valorizzare un'eccezionale agricoltura unica e di dare voce alla splendida "La Rotonda" di Badoere, simbolo architettonico trasformato nel cuore pulsante di un'intera provincia. Quella che è nata nel 1967 come una semplice festa paesana si conferma oggi come un evento di portata regionale, simbolo dell'identità collettiva e celebrazione del valore del lavoro. La manifestazione ha compiuto un salto di qualità fondamentale: oggi non è più solo una vetrina gastronomica, ma una vera celebrazione del territorio. In particolare, l'appuntamento del 1 maggio si consolida come la "Festa dell'Asparago per i lavoratori e del-

la comunità", dove il sacrificio e la passione dei volontari della Pro Loco di Morgano, coordinatori instancabili dal 1997, si trasformano in un potente motore culturale. Grazie al loro impegno, e quelli degli oltre trecento volontari presenti di varie associazioni e gruppi del Comune di Morgano, la splendida piazza settecentesca "La Rotonda" di Badoere torna a vivere, confermandosi monumento storico di inestimabile valore e centro gravitazionale dell'evento. Il calendario della mostra offre un perfetto equilibrio tra tradizione e innovazione. Il 1 maggio vedrà l'esposizione dei migliori produttori di Asparago Igp, affiancata dalla presenza di aziende di prodotti enogastronomici del Veneto e di altre aziende provenienti da altre regioni d'Italia. Rassegne d'arte contemporanea e competizioni sportive animeranno le giornate, richiamando visitatori da tutta la provincia. Giunge alla quindicesima edizione il concorso "Metti in vetrina l'Igp", che premia la creatività degli esercenti locali nel valorizzare il "re" della tavola. Il "Festival delle due terre": un ponte con la Campania: un momento di grande rilievo sarà la giornata del 2 maggio, per onorare il patto d'amicizia con la Pro Loco di Macerata Campania Aps "Vivere a Caturano". Il progetto "Festival delle due terre" proporrà una giornata culturale e una

degustazione esclusiva presso l'Amorerestaurant di Badoere, dove l'Asparago di Badoere Igp incontrerà le eccellenze casearie campane in un connubio di sapori unico. "Il nostro impegno non mira solo a promuovere l'Asparago di Badoere Igp un prodotto d'eccellenza del Veneto, ma anche a dare voce a un simbolo architettonico unico come la nostra settecentesca La Rotonda - dichiara il presidente della Pro Loco di Morgano Aps Gerardo Gagliardi - Invitiamo tutti a partecipare a questa festa che celebra le nostre radici e il lavoro di un'intera comunità".

Gerardo Gagliardi

Presidente Pro Loco di Morgano Aps

INFO E CONTATTI

Evento: Cinquantanovesima Mostra dell'Asparago di Badoere IGP
Date: 24 aprile - 3 maggio 2026 (Giorni degli eventi: 24,25,26 e 30 aprile -1,2 e 3 maggio)
Luogo: Badoere di Morgano (TV)
Sito Web: www.prolocomorgano.it (dove puoi trovare il programma integrale della Mostra dell'Asparago di Badoere Igp)
Contatti: E-mail - proloco.morgano@gmail.com Tel. - 0422 837219

59ª MOSTRA dell'ASPARAGO di BADOERE IGP

24-25-26-30 Aprile / 1-2-3 Maggio

BADOERE - TV

CMB
GRUPPO BCC ICCREA

FISIOSANITY®
POLIAMBULATORIO E FISIOTERAPIA

TRATTAMENTO CON ONDE D'URTO FOCALI

Potenza e profondità di trattamento per patologie come:
SPERONE E SPINA CALCANEA, TENDINOPATIA CALCIFICA DELLA SPALLA, TROCANTERITI, EPICONDILITI, EPITROCLEITI, TENDINITI E TENOSINOVITI

Trattamento sicuro, affidabile e indolore

Via Ruzzante, 24 - 35017
Piombino Dese (PD)

049 9367434

Chatta con noi al n° 049 9367434

info@fisiosanity.com

www.fisiosanity.com

Autorizzazione Sanitaria n. IGP/2021/00012/PBD del 02/11/21

I nostri orari
Lunedì - Venerdì 08.30 - 12.15
14.30 - 19.30
Sabato - Domenica CHIUSO

Seguici sui social
Fisiosanity
Scopri le nostre convenzioni

BENVENUTO AI NUOVI NATI: TORNA L'INIZIATIVA DEI PACCHI FAMIGLIA

▪ Al via la distribuzione dei kit con un libro in dono per promuovere la lettura

MORGANO

Il Comune rinnova anche per il 2026 l'iniziativa dedicata ai nuovi nati residenti, confermando l'attenzione verso le famiglie e il sostegno alla crescita della comunità fin dai primi anni di vita. Da lunedì 16 marzo è infatti partita la di-

stribuzione dei "Pacchi di benvenuto", realizzata grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale e le attività del territorio. All'interno dei kit è previsto anche un invito a recarsi in Biblioteca comunale per ritirare un libro della collana "Nati per leggere", progetto che promuove la lettura ad alta voce fin dalla prima infanzia,

contribuendo allo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini. L'iniziativa rappresenta un segnale concreto di vicinanza alle famiglie e si inserisce in un percorso più ampio volto a investire sulle nuove generazioni, rafforzando il senso di comunità e costruendo basi solide per il futuro.

Marta Busato



IDA CAMPEOL, 105 ANNI DI VITA E MEMORIA



▪ La storia di una donna che ha attraversato un secolo

MORGANO

La comunità locale ha festeggiato il traguardo straordinario di Ida Campeol, che ha compiuto 105 anni, circondata dall'affetto della sua famiglia: quattro figli, nove nipoti e diciassette pronipoti, con uno in arrivo. Nata nel 1921 a Villanova di Istrana, Ida ha attraversato un secolo di storia segnato da sacrifici, lavoro e grandi cambiamenti, diventando memoria vivente di un Novecento che ha conosciuto la guerra e la ricostruzione dell'Italia. Aveva 24 anni quando si trovò a vivere gli ultimi drammatici anni della Seconda Guerra Mondiale: nelle campagne venete la paura aveva il rumore dei "Pippo", i velivoli alleati che sorvolavano i cieli notturni e alimentavano

l'angoscia dei bombardamenti. Fidanzata con Lino Morellato, sposato nel 1946, trascorse dodici anni nella famiglia d'origine dedicandosi al lavoro nei campi, affrontando con tenacia e senso del dovere le fatiche quotidiane di un'Italia ancora da ricostruire. In seguito si trasferì a Salvarosa di Castelfranco Veneto con la famiglia, continuando una vita fatta di lavoro, sacrifici e cura dei figli, fino alla prematura perdita del marito nel 1980, dolore affrontato con la forza che l'ha sempre contraddistinta. Quarantuno anni fa il passaggio a San Floriano accanto alla figlia e, da cinque anni, la nuova dimora a Badoe-re, dove tuttora vive. Energica, socievole e lucida, Ida racconta episodi di vita vissuta, diventando un punto di riferimento affettuoso per familiari e cono-

Paolo Lamon

SUPERVOLLEY: FINALE DOMINATA 3 A 0 E PRIMO TROFEO REGIONALE

▪ Premiati il progetto sportivo, la crescita del gruppo e il calore di un pubblico in festa

PIOMBINO DESE

La squadra femminile della Supervolley Piombino scrive una pagina storica e conquista la Coppa Veneto: una notte magica emulando le ragazze dell'Imoco Conegliano, superando in finale a Tombolo, l'Arena Volley Verona con un netto 3-0. È la prima Coppa Veneto della Supervolley Piombino che verrà iscritta nell'albo d'oro della società padovana, un traguardo che certifica la crescita di un progetto nato da zero con l'obiettivo di diventare punto di riferimento per la pallavolo dell'Alta padovana, rafforzando il legame con il territorio e costruendo un percorso strutturato dal settore giovanile alla prima squadra. Secondo centro, anche questo della squadra, è il significativo percorso dell'allenatore Emanuele Teresi, che quattro anni fa aveva già conquistato con la Supervolley la Coppa Padova, centrando

ora una doppietta in progressione a livello regionale. A rendere ancora più speciale la serata, è stato il palazzetto gremito di sostenitori, che hanno accompagnato la squadra dall'inizio alla fine, trasformando la finale in una vera festa sportiva. La Coppa Veneto entra così nella storia della Supervolley Piombino, certificando in modo definitivo il salto di qualità del progetto. Già aver conquistato la finale a fine gennaio, per i colori piombinesi significava entrare nella storia, ora alzan- do la coppa al cielo nel palazzetto di Tombolo è stata un'apoteosi. Tre mesi fa, la squadra di Emanuele Teresi aveva battuto con un secco 3 a 0 la Laserjet Volley Orgiano nella gara di ritorno della semifinale di Coppa Veneto. Ed è stato proprio Emanuele Teresi, allenatore e direttore tecnico, che insieme al direttore sportivo Michele Faggian ha dato forma, a partire da giugno 2025, ad un progetto ambizioso. "Infatti - sottolinea un euforico Emanuele

dopo il successo ottenuto - il nostro obiettivo è quello di creare un nuovo polo di riferimento per la pallavolo un grande progetto sportivo del volley che coinvolga la comunità e che intende offrire al settore giovanile un percorso chiaro di crescita e di sbocco verso la prima squadra, non solo a livello regionale, ma con l'ambizione di arrivare anche alle categorie nazionali". L'Asd Supervolley Piombino, è un'associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro. Fondata nel 1986 (quest'anno festeggiano i quarant'anni), è affiliata alla Federazione italiana Pallavolo (Fipav) ed iscritta al Coni, svolge attività sportiva diretta all'insegnamento della pallavolo. Lo scopo principale è di praticare attività propedeutica alla pallavolo al fine di promuovere un'educazione sportiva che viva l'esperienza dello sport al fine della crescita umana e dei valori inclusivi nella società odierna. Nel corso degli anni la società ha rag-



giunto notevoli traguardi sportivi, conquistando la serie C (massima categoria regionale) sia a livello maschile che femminile; nel corso dei primi anni Duemila è stato ceduto il settore maschile poiché i costi di gestione risultavano essere estremamente gravosi per una società come la Supervolley costretta a rapportarsi con una realtà locale come Piombino Dese in cui è sempre stata da sempre presente una

Dario Guerra

DOMENICA 12 APRILE ATTESI OLTRE 500 BABY CICLISTI!

RESANA

Domenica 12 aprile a Resana ci sarà una giornata interamente dedicata allo sport delle due ruote! Sarà una domenica senza auto, almeno in centro! In occasione della quarta edizione del "Trofeo Ecoflam" di ciclismo giovanile sarà infatti chiuso al traffico il centro abitato del paese (via Martiri e via Castellana) con l'invito, per i residenti, di lasciare a casa l'auto e di recarsi in centro a piedi o in bicicletta. La manifestazione, organizzata dalla neonata associazione sportiva "Rvz cycling" con la collaborazione del Comune di Resana e del gruppo

▪ In occasione della quarta edizione del "Trofeo Ecoflam" si chiuderà al traffico

ciclistico "R2 team" prevede quest'anno anche il trofeo dedicato ad Alfredo Ceccon, ciclista resanese che ha perso la vita un paio di anni fa con la sua bicicletta in un tragico incidente stradale. Per l'occasione è previsto l'arrivo a Resana di oltre 500 giovani atleti che disputeranno ben quattro gare con le prove per Esordienti e Allieve donne. "L'invito è quello di trascorrere una domenica all'insegna dello sport - ha detto il sindaco Stefano Bosa nel presentare l'evento - il centro abitato per un giorno all'anno viene dedicato allo sport giovanile,

ciclistico. Ci saranno tanti giovani ciclisti al posto delle auto... vista l'occasione abbiamo pensato di trasformare la domenica del 12 aprile in una giornata ecologica e di sport, vietando quindi l'accesso agli automezzi". Il trofeo sarà dedicato allo storico marchio "Ecoflam" che negli anni '80 era uno dei principali sponsor del ciclismo di tutto il Triveneto. Le chiusure al traffico sono previste dalle 7:00 alle 11:30 e dalle 13:30 alle 17:30.

Paolo Lamon



LA "SPIRALE" DELLE OLIMPIADI HA UN TOCCO RESANESE...

RESANA

▪ A creare la scenografia della cerimonia inaugurale è stato Paolo Fantin

La grande inaugurazione delle Olimpiadi invernali 2026 sarà ricordata per la "spirale armonica" che ha visto alternarsi decine di artisti e centinaia di atleti sul palco dello stadio San Siro di Milano. Una "spirale" che ha colpito tutti gli appassionati di sport e non solo che hanno ammirato una cerimonia che rimarrà nella storia per la sua bellezza e la sua "armonia". A progettare il tutto è stato Paolo Fantin, scenografo nato a Castelfranco nel 1981 ma che ha sempre vissuto a San Marco di Resana prima di trasferirsi per lavoro a Milano. Paolo per il suo lavoro nel mondo dell'opera, ha vinto il premio "Franco Abbiati" della critica musicale italiana nel 2010 e l'Oscar della lirica nel 2017. Laureato in scenografia all'Accademia Bel-

le Arti di Venezia ha poi iniziato una stretta collaborazione con Damiano Michieletto che lo ha portato a lavorare come scenografo nei maggiori teatri d'Europa. "Da bambino sognavo di progettare una cerimonia di apertura dei Giochi olimpici", ha detto lo scenografo che sta lavorando anche per la prima della Scala con l'Otello. Un talento... partito da Resana e tutta Resana, e non solo, lo applaude per il grande lavoro fatto!

Paolo Lamon






Loreggia (Pd), 35010, via A. Ceccon, 10
www.mazzonettometalli.it



Sabbadin Luciano & Figli srl
LOREGGIA (Padova) - Tel. 049.5790619
info@sabbadinsrl.it - info@caglioitalia.it

SPORT E SICUREZZA, FINANZIATI I LAVORI AGLI IMPIANTI SCOLASTICI

▪ Da "Work in sport" 50.000 Euro per riqualificare pista di pattinaggio e aree atletica

LOREGGIA

Il Comune di Loreggia ha ottenuto un importante finanziamento partecipando al bando "Work in Sport" promosso dalla Fondazione Cariparo, iniziativa finalizzata a incentivare la pratica motoria e sportiva e a promuovere corretti stili di vita, contribuendo al miglioramento del benessere psicofisico

della popolazione attraverso interventi di riqualificazione delle strutture sportive e scolastiche. Il progetto presentato dall'Amministrazione comunale è stato ammesso al contributo massimo previsto, pari a 50 mila Euro, a fronte di un investimento complessivo stimato in 121.514,92 Euro, coperto per la restante parte con risorse proprie comunali. L'intervento interesserà in modo significativo l'area

sportiva adiacente alla Scuola secondaria "A. Canova", con opere mirate al rinnovamento e alla messa in sicurezza degli spazi. In particolare è previsto il rifacimento della pista di pattinaggio, attraverso la resinatura del manto e la sostituzione della tavola fermapiè, attualmente deteriorata e usurata, oltre all'implementazione dell'area esterna polivalente. Il progetto comprende anche la completa demolizione

e ricostruzione delle pedane dedicate all'atletica leggera, nello specifico salto in alto, getto del peso e lancio del disco, strutture che presentano oggi evidenti criticità dovute a crepe e cedimenti. La nuova pedana per il getto del peso sarà collocata in prossimità dell'ingresso della palestra, una scelta progettuale che consentirà un miglior utilizzo dell'area di caduta e garantirà una maggiore accessibilità anche alle persone con ridotte capacità motorie. La pedana

per il disco e il martello sarà invece realizzata nella medesima area dell'attuale, ma leggermente traslata per permettere l'installazione di una gabbia di protezione conforme alle normative vigenti. L'intervento si inserisce in un più ampio obiettivo di valorizzazione degli spazi sportivi, rendendoli più sicuri, funzionali e inclusivi per tutta la comunità.

Lucio Zuccarato

LA TERRA, LA MEMORIA, LA DIGNITÀ...

▪ Le voci contadine che hanno smosso l'anima loreggiana

LOREGGIA

Loreggia ha vissuto una serata intensa e partecipata in occasione della presentazione del libro "Lavoravamo la terra. Una storia orale dal Veneto profondo" di Amerigo Manesso, promossa dal Comune nell'ambito della Giornata internazionale della donna. L'incontro ha registrato una presenza numerosa e attenta, segno di un interesse autentico per una memoria che appartiene ancora profondamente al territorio. La serata si è aperta con i saluti istituzionali della sindaco Manuela Marangon e dell'assessore alla Cultura Vania Zen, che hanno sottolineato il valore culturale e civile dell'iniziativa. Fin dalle prime battute si è colta la rilevanza dell'opera, capace di intrecciare ricerca storica e identità locale. Le letture curate da Silvana Cagnato

hanno accompagnato il pubblico dentro le pagine del libro, restituendo con efficacia la voce viva dei protagonisti. Amerigo Manesso ha dialogato con Carlo Toniato, illustrando un lavoro fondato su una raccolta di testimonianze orali, che ha restituito dignità storica ai contadini, trasformandoli da oggetto a soggetto della narrazione. Il volume ha ricostruito, attraverso tre generazioni, un affresco della civiltà rurale veneta nel "secolo breve", segnato da fatica e trasformazioni profonde, ma anche da legami solidi e da una resilienza silenziosa, in cui le donne hanno svolto un ruolo essenziale. Significativo è stato il legame con Loreggia, che ha conferito all'incontro un valore ulteriore. Don Antonio Serafin, figura centrale evocata nel libro, è stato per molti anni parroco a Morgano, luogo in cui è ambientata la ricerca, e successivamente parroco proprio a Loreggia. È

stato lui a far incontrare la signora Bertilla Dalla Valle, tra le testimoni dell'opera, con Carlo Micheletto, originario di Loreggia, che l'ha poi sposata in seconde nozze. Un intreccio di vite che ha reso evidente quanto la storia narrata nel volume sia radicata nel tessuto umano del territorio. La critica ha evidenziato come il libro abbia saputo restituire voce e centralità a una classe sociale a lungo marginalizzata, attraverso un approccio rigoroso e privo di retorica, capace di unire analisi storica e partecipazione emotiva. Non si è trattato solo di memoria, ma di una vera operazione culturale che ha interrogato il passato per comprendere meglio il presente. Le storie hanno evocato un tempo concreto e insieme lontano, in cui (come suggeriscono le pagine del libro) si è stati felici senza esserne pienamente consapevoli. L'iniziativa non è destinata a rimanere isolata: il volume verrà infatti presentato nuovamente in autunno a Camposampiero



ro, nella suggestiva cornice di villa Campello, nell'ambito delle attività dell'Università del Tempo libero. Un'ulteriore occasione per proseguire un percorso di riscoperta della

memoria collettiva, che ha dimostrato di saper ancora parlare con forza al presente.

Paolo Favaretto

AL VIA LA SOSTITUZIONE DELLE LAMPADE CON TECNOLOGIA LED

▪ Investimento da oltre 96 mila Euro per rinnovare 112 punti luce

CAMPOSAMPIERO

"Sono partiti il 26 febbraio i lavori di efficientamento della pubblica illuminazione anno 2025 del Comune di Camposampiero - annunciano il sindaco Katia Maccarone e l'assessore alle Politiche ambientali Carlo Gonzo - Si tratta di un progetto che punta alla riduzione della spesa dell'energia elettrica ed al miglioramento visivo per i veicoli e gli utenti "deboli" della strada". L'obiettivo di quest'opera è quello di sostituire i corpi illuminanti energivori con plafoniere Led in aree che il Picil del Comune (Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso) aveva evidenziato come inquinanti (flusso luminoso rivolto verso il cielo oppure con lampade non conformi). Quest'opera è stata possibile grazie alla facoltà data dal Ministero dell'Interno, Ente finanziatore, di utilizzare le economie di gara dei precedenti progetti di efficientamento energetico della pubblica

illuminazione eseguiti da Comune di Camposampiero negli anni 2020-2024. Il quadro economico complessivo dell'opera (costo dei lavori, Iva, progettazione, imprevisti) ammonta a 96.530 Euro. Le vie interessate sono via Kolbe e via Mascagni, via Bonora, via Martiri della Libertà, via Volta, via Edison, via Galilei e via M. Visentin e la torre faro davanti alla chiesa di San Pietro. Le lampade che verranno sostituite sono 112 armature e 11 proiettori, ma ad oggi si sta valutando la possibilità di recuperare parte del

ribasso di gara per proseguire ed illuminare anche il parcheggio di via Vivaldi. Il risparmio energetico annuo ottenuto considerando 4.100 ore annue di accensione è pari a 26.363 chilowattora

Paolo Lamon



LA FIERA DELLA ZOOTECCIA TORNA CON UN'EDIZIONE DA RECORD

CAMPOSAMPIERO

▪ Rustega in festa: spettacoli equestri, degustazioni, eventi e novità per tutte le età

La Fiera della Zootecnia di Rustega si ripresenta quest'anno al pubblico con la sua quarantottesima edizione, confermando un palinsesto dove la banalità non trova spazio. Il programma, mai così denso di appuntamenti, trasforma Rustega in un centro nevralgico pronto ad accogliere i visitatori con un mix sapiente di competenza tecnica e intrattenimento. Per questo 2026, l'Associazione promozione eventi Rustega (As.P.E.R.) ha consolidato preziose sinergie con le principali realtà di settore, la cui professionalità resta il pilastro portante del successo della manifestazione. Il cuore pulsante dell'evento batterà forte già nelle giornate del 24 e 25 aprile con il ritorno del Gran gala equestre. Sotto la prestigiosa direzione artistica di Rudj Bellini e con il patrocinio dell'Accademia del Galà d'oro di Fieracavalli Verona, lo spettacolo si rinnova profondamente nei temi e nelle esibizioni, promettendo di regalare al pubblico emozioni uniche e di alto livello tecnico. La narrazione equestre proseguirà poi nel weekend successivo. Venerdì 1 maggio sarà dedicato alla disciplina del salto ostacoli in collaborazione con Engea e la Scuderia Saltenius, mentre sabato 2 e domenica 3 maggio vedranno protagonisti le eccellenze di Anacaitpr e Anachrai. Tra le novità più attese che As.P.E.R. ha voluto regalare ai propri ospiti spicca la nuova partnership con Endas, che porterà per la prima volta a Rustega una dimostrazione di monta Western nella

giornata conclusiva. Per i più piccoli, come da consolidata tradizione, non mancherà il ring dedicato ai pony, primo approccio ludico al mondo animale. Parallelamente all'area tecnica, la fiera celebra l'ormai intramontabile qualità del proprio stand gastronomico. Il percorso culinario prenderà il via venerdì 24 aprile, proponendo già l'indomani il "Pranzo delle associazioni", un momento di sentita convivialità per tutti coloro che operano nel tessuto sociale della comunità. Tuttavia, l'appuntamento più atteso resta la tradizionale "Cena paesana" di giovedì 30 aprile, un'occasione privilegiata per riscoprire i sapori genuini della cucina locale in una proposta capace di soddisfare anche i palati più esigenti. L'intrattenimento si estenderà

inoltre a settori trasversali: i giovani ciclisti potranno mettersi alla prova nel "Kids bike park", mentre i collezionisti troveranno pane per i loro denti tra le opere di "Rustega Brick", esposizione interamente realizzata con i mattoncini Lego. Dopo il felice esordio della passata edizione, torna con vigore "Vini in fiera", una raffinata rassegna che coinvolgerà sedici cantine del Veneto. Quest'anno l'esperienza si arricchisce di una masterclass dedicata all'abbinamento tra le eccellenze vitivinicole e i formaggi tipici della nostra regione. Un traguardo di tale portata richiede una visione corale. È dunque doveroso rivolgere un ringraziamento alle istituzioni che sostengono con convinzione il progetto di As.P.E.R. Un ringraziamento speciale va al

Comune di Camposampiero, alla Regione Veneto, alla Provincia di Padova e alla Federazione dei Comuni. La loro presenza conferma la rilevanza della fiera nel panorama zootecnico ed equestre regionale. Il riconoscimento più profondo va però ai volontari. Sono loro, con la dedizione del proprio tempo e una passione difficile da tradurre in parole, a rendere possibile questa straordinaria vetrina. La loro energia è l'anima stessa della manifestazione, un valore che non si può descrivere, ma che va semplicemente vissuto. Il conto alla rovescia sta per terminare: dal 24 aprile al 3 maggio, Rustega è pronta a incantare nuovamente i suoi visitatori tra musica, tradizione e innovazione. Buona fiera a tutti!

As.P.E.R.




Ottica Micaglio ... dal 1965 produttori di lenti e montature

SPECIALIZZATI NELLA FORNITURA DI TUTTI I SERVIZI DI CURA e PREVENZIONE DEI PROBLEMI VISIVI, ATTENTI ALLE ESIGENZE ESTETICHE E FUNZIONALI

CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789 - otticamicagliosnc@gmail.com - otticamicagliosnc@gmail.com

scansionami

le

Centurie

CENTRO COMMERCIALE

tutti i giorni insieme a te!

NUOVE

COLLEZIONI

SCOPRI I NUOVI ARRIVI

E LASCIATI CATTURARE DAI TREND DI PRIMAVERA:

STILE FRESCO E NOVITÀ DA NON PERDERE!

40

NEGOZI E RISTORANTI

rossetto

unieuro

EuroBRICO

PIAZZA ITALIA

Rizzatocalzature

McDonald's

Instagram icon

Facebook icon

lecenturie.com

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

18 IN COMUNE: UN PERCORSO TRA ISTITUZIONI E TERRITORIO

CAMPOSAMPIERO

Si è da poco concluso il percorso "18 In Comune", un progetto finanziato dal Comune di Camposampiero in collaborazione con la cooperativa "La Esse", che ha visto coinvolti ragazzi e ragazze camposampieresi nati tra **giugno 2007 e giugno 2008**. "L'iniziativa è nata dall'idea di creare un'opportunità di incontro e confronto tra i giovani e le giovani e gli adulti del territorio di Camposampiero - spiega la consigliere delegata alle Politiche giovanili Eleonora Visentin - per conoscersi reciprocamente e favorire uno scambio autentico tra presente e futuro". Il percorso ha avuto inizio il **23 gennaio 2026** presso la sala consiliare del Comune di Camposampiero con la cerimonia di consegna della Costituzione ai ragazzi e le ragazze nati tra il **1 luglio 2007 e il 30 giugno 2008**. All'evento erano presenti l'Amministrazione comunale (la sindaco Katia Maccarrone, la vicesindaco Lorenza Baggio, gli assessori comunali Attilio Marzaro, Moira Simeonato e Roberta Scantamburlo, i consiglieri comunali Eleonora Visentin, Elia Zecchin ed Enrico Perusin) ed alcuni membri dell'associazione Anpi di Camposampiero (tra cui la presidente Gianna Frasson) che hanno sottolineato il valore del compimento della

▪ Giovani protagonisti di un progetto che promuove partecipazione, consapevolezza e impegno

maggiore età come simbolo di passaggio all'età adulta e fornito informazioni e riflessioni sulla partecipazione attiva alla vita pubblica e di comunità. I ragazzi e le ragazze neo-diciottenni hanno poi preso parte a tre incontri nel mese di **febbraio**, accompagnati dalle operatrici della cooperativa "La Esse", conclusi il **3 marzo** con una gita a Roma in cui hanno potuto visitare palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica. Il 4 febbraio (prima tappa - Dilla tu(t)al) i partecipanti e le partecipanti si sono confrontati sulla possibilità di essere cittadini attivi nel territorio di Camposampiero, sui loro interessi e le questioni che sentono come prioritarie, facendo emergere i loro bisogni di giovani cittadini. L'11 febbraio (seconda tappa - A tu per tu con le istituzioni) è stato dedicato alla conoscenza da vicino di luoghi e protagonisti del lavoro amministrativo del Comune di Camposampiero, visitando alcuni degli uffici situati nella sede municipale e incontrando anche la dottoressa Monica Balbinot e il dottor Luigi Coluccia, operatori del Centro per l'impiego di Camposampiero. Il **25 febbraio** infine (terza tappa - A tu per tu con il territorio), è stata l'occasione per visitare la sede della Polizia locale e

per conoscere il comandante Antonio Paolucci, che ha sottolineato l'importante passaggio all'età adulta sancito dal compimento della maggiore età, che comporta anche una maggiore responsabilità legale, mettendo però l'accento sul rispetto per il prossimo, prima che sulle conseguenze legali dei propri comportamenti. Hanno poi avuto la possibilità di visitare la Centrale operativa della Federazione dei Comuni del Camposampierese. I partecipanti e le partecipanti si sono poi confrontati, all'interno degli spazi di villa Campello, con la bibliotecaria Donata Riccitiello, che ha condiviso le iniziative che vengono realizzate all'interno degli spazi della villa, oltre che la disponibilità ad accogliere sempre nuove proposte e con Alberto della Zuanna (rappresentante dell'associazione Sala Prove e di Sound Peter Field) e Leonardo Pravato (rappresentante dell'associazione Pro Loco di Camposampiero). Alberto e Leonardo hanno condiviso con i ragazzi e le ragazze il loro percorso di volontariato, sottolineando la voglia di mettersi in gioco per il proprio Comune e la gratificazione che ricevono da ciò che realizzano e che spesso supera la fatica, invitando i neo-diciottenni a fare lo stesso, soprattutto per vedere



realizzato qualcosa che loro stessi vorrebbero che avvenisse nel territorio di Camposampiero. Il **3 marzo** il percorso si è concluso con una gita a Roma in giornata, in cui i ragazzi e le ragazze, assieme alla sindaco Katia Maccarrone e altri amministratori, e con le educatrici Alessia Costacurta e Luisa Morosinotto, hanno potuto, non solo visitare la città, ma anche Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica. "Non è mancato qualche approfondimento proprio da parte del senatore questore Antonio De Poli - ci tiene a sottolineare la sindaco Maccarrone - che ci ha riservato una calorosa accoglienza spiegando come si svolgono le attività politiche all'interno del Senato, la storia dell'edificio, e sottolineando l'importanza

delle istituzioni democratiche e in particolare della legge fondamentale dello Stato, la Costituzione. Lo ringraziamo di cuore. Le ragazze e i ragazzi coinvolti non dimenticheranno questa speciale esperienza". "Il progetto 18 In Comune - conclude la consigliere Visentin - è stata una sperimentazione e un percorso intenso: anche avvicinarsi ai luoghi e alle persone della politica e del territorio può diventare occasione e strumento per creare micro-contesti di vicinanza e ascolto. Ringraziamo la cooperativa che ci ha supportato in questo e gli uffici comunali e di Federazione. Sicuramente riproveremo questo percorso anche in futuro".

Paolo Lamon

RUSTEGA: VERSO UNA PALESTRA PIÙ SICURA ED EFFICIENTE

▪ Avviato il percorso di riqualificazione dell'impianto sportivo

CAMPOSAMPIERO

È intenzione del Comune continuare a perseguire gli obiettivi di adeguamento normativo e di efficientamento

energetico degli edifici comunali, come obiettivo strategico. "Dopo gli investimenti effettuati sugli edifici delle scuole primarie e la realizzazione del nuovo palazzo Nodari - spiega la sindaco Katia Maccarrone - vogliamo in-



tervenire sulle palestre, cominciando da quella di Rustega". Il Comune ha già finanziato le "Opere strutturali per il miglioramento sismico della palestra di Rustega", per un importo di 339.000 Euro, di cui 200.000 ottenuti da un contributo della Regione Veneto. I lavori partiranno a fine primavera. "L'obiettivo ora - aggiunge l'assessore allo Sport, Attilio Marzaro - è quello di cercare fondi per un progetto di totale messa a norma dal punto di vista energetico dell'edificio, e di miglioramento anche da altri punti di vista per ottenere il Cpi e un miglioramento dell'acustica". Per otte-

nere questi risultati il Comune prevede una spesa molto elevata, quasi due milioni, per la quale la settimana scorsa è stata inoltrata sul portale del Gse nazionale la richiesta di prenotazione di fondi per 1.700.000 Euro. "Tra un paio di mesi - spiega la sindaco - sapremo se abbiamo accesso a questi importantissimi fondi, che ci consentirebbero di portare l'edificio a Nzeb, garantendo un'elevata efficienza energetica e una significativa riduzione delle emissioni di anidride carbonica". Per accedere al portale Gse il Comune ha fatto realizzare la diagnosi energetica dell'edificio, con la previsione degli interventi necessari a raggiungere la massima efficienza energetica: isolamento termi-

co della copertura piana, isolamento a cappotto delle pareti opache verticali, sostituzione dei serramenti esterni, relamping, installazione pompa di calore e impianto fotovoltaico. "Il contenimento dei consumi e la riduzione della produzione di anidride carbonica è un obiettivo ambientale di primaria importanza - proseguono gli amministratori - allo stesso tempo vogliamo dare una struttura sportiva alle nostre società e alle scuole, rinnovata e migliorata da ogni punto di vista. Ci auguriamo di ottenere a breve quanto richiesto".

Lucio Zuccarato

UN ESORDIO DA RECORD PER IL CARNEVALE: FESTA, COLORI E PARTECIPAZIONE

▪ Migliaia di persone invadono le vie del centro per la prima edizione

MASSANZAGO

In una giornata di primavera anticipata, baciati dal sole, si è svolto il primo carnevale massanzaghese. "Siamo l'unico paese nel comprensorio del Camposampierese in cui non si festeggia l'arrivo del carnevale con una gran festa con tutti i nostri compaesani", così ha detto il presidente della Pro Loco, Basso Ivano, ai suoi consiglieri durante la presentazione dell'evento e, con l'approvazione unanime di tutti i presenti, la proposta è stata accettata. In questi tempi difficili c'è bisogno di regalare alla gente l'opportunità di divertirsi e di svagarsi e quindi la Pro Loco, assieme al comitato "Sagra del Melone", vista la buona riuscita degli eventi organizzati durante il 2025 e in particolare la "Sagra del Melone", ha deciso di destinare una parte dei

guadagni all'organizzazione del carnevale. D'altro canto, la Pro Loco deve fare promozione del territorio e quindi quale miglior palcoscenico dei carri che sfilano per le vie del nostro magnifico paese, incornciato da villa Baglioni. Le vie del centro, addobbate a festa per mezza giornata, sono state invase da migliaia di persone festanti, che hanno potuto ammirare gli undici carri provenienti da diverse province del Veneto. Ad apripista c'erano le Majorette e la banda, seguite dai gruppi degli asili di Massanzago e Sandono, dalle scuole primarie, dalla Pallavolo Massanzago Femminile, dai figuranti della Compagnia degli Anelli e poi, via via, tutti i magnifici carri accompagnati dal frastuono assordante della musica e dalle comparse agghindate a tema con i loro carri che li accompagnavano danzando. Un tripudio di gente festante: can-

ti, balli, coriandoli sparati in cielo dai carri coprivano ovunque tutti i partecipanti. I bambini facevano a gara per recuperare da terra i coriandoli per gettarsi addosso e, comunque, non solo i bambini si divertivano. Un magnum da due litri di prosecco, appositamente creato per il primo carnevale, è stato consegnato a tutti i carri per la partecipazione e una simpatica sorpresa è poi stata consegnata a tutte le donne partecipanti all'evento. In occasione della Giornata internazionale della Donna dell'8 marzo, la Pro Loco ha consegnato un bigliettino con una frase celebre riguardante la donna e un rametto di mimosa, cosa molto gradita da tutte. La festa è riuscita in maniera esagerata; soprattutto si è evidenziata una collaborazione tra tutte le associazioni del paese. Si ringraziano in maniera particolare tutti



i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento: erano più di 100 persone, tra i carabinieri in pensione, la Polizia municipale, la Protezione civile, il comitato "Sagra Sandono" e, in particolare, l'Amministrazione comunale per la collaborazione essenziale in tutte le fasi tecnico-burocratiche.

Vista la buona riuscita di questo primo carnevale massanzaghese, ci sarà sicuramente un prosieguo. Tenete in considerazione che questo era solo il rodaggio!

Claudio Bustreo

“EVENTO DI QUALITÀ”: RICONOSCIMENTO NAZIONALE PER LA TRADIZIONE

■ La Sagra del Santo Sepolcro premiata a Roma

VILLANOVA DI CSP.

Il 15 e il 16 marzo si è tenuto a Roma il tanto atteso momento della consegna del marchio alle sagre ed eventi di qualità. I marchi “Sagra di Qualità” ed “Evento di Qualità” promosso dall’Unpli, premiano le sagre e gli eventi che rappresentano in modo autentico l’identità dei territori



italiani. Non si tratta solo di appuntamenti gastronomici, ma di manifestazioni che custodiscono tradizioni, memoria collettiva e contribuiscono alla vitalità economica e sociale delle comunità locali. I riconoscimenti, simbolo di autenticità, affidabilità e qualità, vengono assegnati secondo criteri rigorosi e controlli sul campo, valorizzando sagre e manifestazioni legate a prodotti tipici, ricette locali, ma anche riti e tradizioni con un forte radicamento con il territorio. Anche la Sagra del Santo Sepolcro ha potuto ricevere nella prestigiosa sala Koch del Senato, l’ambito marchio di “Evento di Qualità”. Grazie alla sinergia tra associazioni, territorio ed Amministrazione comunale, si è giunti a questo importante traguardo. Presenti all’evento condotto da Beppe Convertini, Antonino La Spina, presidente di Unpli, il senatore questore Antonio De Poli, Giusina Battaglia, giornalista e volto di “Food network”, Sandro Papalardo, presidente di

“Ita Airways” che hanno sottolineato il valore del lavoro delle Pro Loco nella promozione turistica, soprattutto dei piccoli centri, che grazie alle sagre e agli eventi organizzati durante tutto l’anno contribuiscono alla destagionalizzazione dei flussi turistici. L’occasione è stata anche sottolineata dalla consegna da parte del Rina, tra i principali organismi di certificazione a livello internazionale della certificazione Iso 9001 per il processo di organizzazione degli eventi, a testimonianza dell’adozione di procedure strutturate e orientate al miglioramento continuo. “I volontari delle Pro Loco sono gli ambasciatori dei territori ed è dovere di tutti, oggi, lavorare per riconoscere l’importanza di questo straordinario mondo, anche dal punto di vista legislativo. Il disegno di legge, da me presentato e sottoscritto da tutti i gruppi parlamentari, ha l’obiettivo

di valorizzare le Pro Loco e il grande impegno dei 600.000 volontari attraverso una forte sburocratizzazione delle procedure per l’organizzazione delle manifestazioni nei territori. Abbiamo ricevuto i pareri positivi da parte dei Ministeri competenti sul Ddl, quindi nei prossimi mesi ci auguriamo si possa avviare l’iter in Commissione ed in Aula per l’approvazione entro la fine dell’anno”, ha commentato il senatore De Poli. Sicuramente Pro loco, associazioni e Amministrazione comunale dopo questo passo importante continueranno la preziosa collaborazione per raggiungere anche altri importanti obiettivi perché il territorio di Villanova di Camposampiero merita prestigio.

La Presidente – Luigina Zin

TRENT’ANNI DI CARITAS, UNA COMUNITÀ CHE CRESCE NELLA SOLIDARIETÀ

■ Il riconoscimento celebra tre decenni di volontariato

BORGORICCO

In sede del Consiglio comunale tenutosi lo scorso 23 febbraio, è stato consegnato un riconoscimento alla Caritas parrocchiale di Borgoriccio

San Leonardo per il raggiungimento dei trent’anni di attività nel territorio. Trent’anni di presenza accanto alle persone più fragili, contribuendo ogni giorno a rendere la comunità più umana e solidale. Fondata da don Valentino durante il

suo ministero a Borgoriccio, la Caritas nasce come strumento educativo alla carità: “non vuole mai sostituirsi all’impegno di tutti per il bene comune, ma essere strumento pedagogico che educa e indica cammini di solidarietà e agisce come organismo pastorale”. Don Giovanni, attuale parroco di Borgoriccio, sottolinea il valore di questo anniversario come tappa significativa per la comunità: tre decenni di impegno che hanno reso Borgoriccio più solidale grazie alla dedizione di volontari e donatori. “La Caritas è un organismo pastorale con lo scopo principale di educare la comunità cristiana alla carità, promuovendo l’ascolto, l’accompagnamento e il sostegno concreto ai poveri e agli emarginati. L’obiettivo finale è la promozione integrale della persona e la costruzione di una comunità più solidale, in cui nessuno sia lasciato indietro”. Evidenzia inoltre la centralità della collaborazione con le realtà educative e sociali del territorio e con i Servizi sociali comunali. “Quello raggiunto è un traguardo che parla di una realtà viva, composta da volontari che ogni



giorno mettono a disposizione tempo, energie e competenze per il prossimo: persone che sostengono famiglie nei momenti di difficoltà, che fanno compagnia agli anziani soli, che entrano nelle case nei momenti di vulnerabilità con discrezione e rispetto - dichiara l’assessore alle Politiche sociali Giovanna Guion - La rete che si costruisce tra le tre Caritas del territorio e i servizi sociali è fondamentale per garantire

un monitoraggio attento dei bisogni e un intervento sociale tempestivo ed efficace”. I trent’anni della Caritas non sono solo una ricorrenza, ma l’apertura di nuovi cammini di solidarietà e progettualità condivise, nel segno di una comunità che continua a prendersi cura dei suoi membri più fragili.

Paolo Lamon

STUDENTI ECCELLENTI PREMIATI IN CONSIGLIO COMUNALE

■ Ventitré giovani celebrati per i massimi risultati scolastici

BORGORICCO

Nella seduta del Consiglio comunale del 23 febbraio sono stati premiati ragazzi e ragazze che si sono distinti per i risultati ottenuti in ambito scolastico. Ventitré studenti che, dalla Terza media fino alla laurea magistrale,

hanno ottenuto il massimo dei voti. Questi giovani rappresentano il futuro della comunità di Borgoriccio e il loro successo è motivo di orgoglio per tutti. La loro determinazione e l’entusiasmo, sono un esempio e ci ricordano l’importanza dell’istruzione e della formazione. Un rin-

graziamento particolare va alle famiglie che sostengono e incoraggiano i figli nel loro percorso scolastico. Un plauso a questi giovani cittadini che attraverso lo studio investono per il loro futuro.

Paolo Lamon



PREVENZIONE E INNOVAZIONE: FOCUS SULLA CHIRURGIA COLORETTALE

■ Incontro pubblico con gli specialisti dell’Ulss 6 Euganea per informare i cittadini

S.GIORGIO D.PERTICHE

Buona partecipazione il 19 febbraio, nella sala del municipio di San Giorgio delle Pertiche per l’incontro pubblico dal titolo “Prevenzione e terapie innovative: novità della chirurgia coloretale”, promosso da Ulss 6 Euganea, con il patrocinio del Comune di San Giorgio delle Pertiche ed organizzato da Barbara Zorzi communication & Marketing web agency. L’appuntamento, iniziato poco dopo le 20:30, ha offerto ai cittadini un momento di informazione e confronto sui temi della prevenzione, degli screening e delle più recenti

innovazioni nel trattamento delle patologie del colon-retto. Dopo i saluti dell’assessore alle Politiche della salute e della Prevenzione Caterina Bellotto, per l’occasione padrona di casa, ad intervenire sono stati i professionisti del team dell’Ulss 6 Euganea: il direttore della Chirurgia generale di Cittadella dottor Alfonso Recordare, gli specialisti in Chirurgia generale dottor Giovanni Pirozzolo, dottor Matteo Zuin e dottoressa Chiara Girotto, la specialista in gastroenterologia dottoressa Lydia Oliva e la responsabile del Dipartimento di prevenzione Ulss 6 dottoressa Alessia Bergamin. Nel

corso della serata sono stati illustrati i percorsi di prevenzione attivi sul territorio, l’importanza della diagnosi precoce e le tecniche chirurgiche mininvasive oggi disponibili, con un focus sull’approccio multidisciplinare nella presa in carico del paziente. Ampio spazio è stato dedicato anche alle domande del pubblico, segno di un interesse crescente verso la cultura della prevenzione e verso una corretta informazione sanitaria. “Il messaggio che intendiamo far passare con forza - ha spiegato il dottor Recordare - è che partecipare allo screening di prevenzione del tumore del colon-retto si di-

mostra altamente efficace. A differenza di altri screening, in cui la patologia viene individuata quando è già presente, la colonscopia consente di riconoscere e rimuovere lesioni in fase precancerosa, spesso già nel corso dell’esame endoscopico. Negli altri casi, l’intervento chirurgico viene comunque eseguito in uno stadio precoce della malattia, con una ripresa più rapida e meno impegnativa per il paziente”. In chiusura di serata l’assessore Bellotto ha salutato i presenti e ringraziato i relatori sottolineando che “Serate come questa dimostrano quanto sia fondamentale portare l’informazione

sanitaria fuori dagli ambulatori e renderla accessibile a tutti. La prevenzione è uno strumento concreto di tutela della salute pubblica: partecipare agli screening significa prendersi cura di sé e della propria comunità. Come Amministrazione continueremo a sostenere iniziative di sensibilizzazione e collaborazione con l’Ulss per promuovere stili di vita corretti e diagnosi sempre più tempestive”.

Paolo Lamon

BENESSERE NATURA DIVERTIMENTO

Lavandeto del Santo

www.lavandetodelsanto.it

Parco Naturalistico

Shop Prodotti Naturali

Spazio per Feste ed eventi

 San Marco Officialis
 san_marco_officialis
 lavandetodelsanto

Corso Martiri delle Foibe
35012 Camposampiero (PD)
Lungo il Percorso Treviso-Ostiglia
Tel: 376 1315439



S.A.V. S.p.A.
Società Alluminio Veneto

Produzione leghe di alluminio

Sicurezza nell'ambiente di lavoro
Salvaguardia dell'ambiente
Qualità del prodotto
Attenzione focalizzata al cliente
...sono i fattori che hanno generato il nostro successo

S.A.V. S.p.A. si è specializzata nella produzione di pani in lega di alluminio primarie e semiprimarie per fonderie:

- Al per uso elettrico
- Leghe AlSi
- Leghe AlSiCu
- Leghe AlMg
- Leghe AlZnSi
- Leghe AlNiMn
- Leghe AlZn
- Leghe AlMgSb
- Leghe speciali su specifica di capitolato

Sede legale
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)

Sedi Operative
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)
Via dell'Artigianato, 4—35010 Trebaseleghe (PD)









UN TEATRO PIENO PER RACCONTARE STORIE DI CORAGGIO E MEMORIA

▪ Successo per il reading dedicato a quattro figure femminili

S.GIORGIO D.PERTICHE

Un teatro pieno in ogni ordine di posti e un pubblico profondamente partecipe hanno accolto nel pomeriggio di domenica 10 marzo al cinema-teatro Giardino il reading teatrale "Forte mi batte ancora il tuo cuore", proposto in occasione della **Giornata internazionale della donna**. La sala gremita ha seguito con intensa attenzione e commozione lo spettacolo, che ha saputo trasformare la scena in un luogo di memoria condivisa e di profonda riflessione civile. Al termine della rappresentazione il pubblico ha tributato lunghi e calorosi applausi, segno evidente di un coinvolgimento emotivo che ha attraversato l'intero pomeriggio. Il progetto, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale con il patrocinio della Provincia di Padova e in collaborazione con la parrocchia di San Giorgio delle Pertiche e l'associazione di danza "Alla Sbarra", ha dato voce a quattro storie reali di donne legate al territorio: Federica Squarise, Lucia Zoccarato, Emma Pugnalin e Gloria Trevisan. Quattro vite lontane nel tempo e nei contesti, ma unite da un filo comune: l'amore per la

vita, la forza delle scelte, il desiderio di futuro e la capacità di lasciare un segno nella comunità. Due di queste storie appartengono alla memoria più recente. Federica Squarise, giovane donna uccisa nel 2008 a Lloret de Mar in Spagna, e Gloria Trevisan, architetto vittima nel 2017 dell'incendio della Grenfell Tower a Londra insieme al fidanzato Marco Gottardi e ad altre 74 persone. Le loro parole hanno restituito al pubblico sogni, progetti e speranze spezzate troppo presto. Accanto a loro, due figure femminili del passato. Lucia Zoccarato, madre emigrata in Francia, uccisa insieme a sette dei suoi nove figli il 10 giugno 1944 nell'eccidio di Ora-dour-sur-Glane, ed Emma Pugnalin, che durante la Prima guerra mondiale trasformò la propria casa in un ospedale militare territoriale della Croce Rossa, accogliendo e curando migliaia di soldati feriti. A portare queste voci sul palco è stata l'intensa interpretazione di Roberta Chinellato, accompagnata dalle musiche e dalle canzoni inedite eseguite dal vivo da Tito Pavan, che hanno contribuito a creare un'atmosfera di grande intensità emotiva. L'ideazione dello spettacolo è di Nicoletta Masetto, che ha scritto i testi insieme a Daniela Borgia

e Maria Camilla Bellinato. La narrazione in prima persona delle quattro protagoniste ha saputo toccare corde profonde del pubblico, alternando momenti di dolore e memoria a riflessioni sulla responsabilità collettiva, sulla dignità delle donne e sul valore della solidarietà. Il successo di partecipazione e l'intensità delle reazioni del pubblico hanno confermato la forza del progetto, capace di unire dimensione artistica e impegno civile. Lo spettacolo è stato riproposto, con il medesimo successo, anche **agli studenti delle scuole medie nella mattinata di lunedì 9 marzo**, un modo per coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di ascolto, memoria e consapevolezza. La giornata dell'8 marzo si è così trasformata in un momento di comunità e partecipazione, in cui teatro, storia e testimonianza si sono intrecciati dando vita a un racconto potente e profondamente umano. Un tributo sentito a quattro donne e, insieme, a tutte le vite che continuano a parlare attraverso la memoria. Attraverso il racconto - ha dichiarato il **sindaco Daniele Canella** - la celebrazione della Giornata internazionale della donna è diventata un'opportunità per riaffermare che il valore della vita, della libertà



e della dignità femminile non sono negoziabili e che la nostra comunità cresce solo se sa proteggere, ascoltare e sostenere ciascuna vita. Un invito a trasformare il ricordo in azione civile, per contribuire concretamente alla crescita delle istituzioni, della scuola, delle famiglie, degli ambienti di lavoro". Ha concluso l'assessore alla Cultura **Stefania Pierazzo**: "Questo reading rappresenta molto più di un appuntamento culturale: è un gesto civile. Le storie di Federica Squarise, Gloria Trevisan, Lucia Zoccarato ed Emma Pugnalin ci parlano di epoche diverse, ma ci insegnano una

verità che riguarda il presente, ricordandoci che i diritti delle donne non sono mai definitivamente acquisiti e che la libertà, la sicurezza, la dignità vanno difese ogni giorno, con scelte concrete e politiche attente. Proporre questo reading anche agli studenti significa investire sul futuro. Significa offrire ai più giovani strumenti per comprendere, per emozionarsi, ma anche per sviluppare uno sguardo critico e consapevole".

Paolo Lamon



SKILLS AT WORK!

NOLEGGIO SALE FORMAZIONE

MEETING O EVENTI

- ✓ Connessione Wifi con fibra ottica
- ✓ TV con schermo ultra large
- ✓ Lavagna a fogli mobili
- ✓ Accessibilità ai disabili



www.lmspace.it info@lmspace.it Via Isonzo, 6a, 35013, Cittadella, Padova



LOCATION MODERNA, DINAMICA E PROFESSIONALE



CONTROVERSIA SUL CANONE ANTENNE: AL VIA IL PROCESSO D'APPELLO

▪ La locataria Inwit Spa ha impugnato la sentenza del Tribunale di Padova

S. GIUSTINA IN COLLE

Si è aperta ufficialmente la "fase 2" relativa alla controversia sul cosiddetto "canone antenne", che vede coinvolto il nostro Co-

mune ed una nota società di telecomunicazioni. Gli antefatti della vicenda vengono ricostruiti per sommi capi dalla delibera di Giunta comunale n. 23 del 10 febbraio 2026: il 25 ottobre 2016 Comune e

Vodafone Spa stipulano un contratto di locazione per impianti trasmissivi su un terreno di proprietà comunale della durata di nove anni e dietro il pagamento di un canone annuale inizialmente pari ad 12.000 Euro e poi a scendere in due step per gli anni successivi; il 31 marzo 2020, Inwit Spa subentra nel suddetto contratto; quest'ultima viene inutilmente diffidata al versamento dei canoni, dando origine ad un'ingiunzione di pagamento da parte del Tribunale di Padova. Cosa sia accaduto successivamente, lo si ricava dalla lettura della sentenza n. 1.102 resa dal Tribunale cittadino il 10 luglio 2025. Inwit Spa si è infatti opposta al decreto ingiuntivo, contestando l'importo dei canoni richiesti dal Comune e sostenendo che il canone

dovesse essere limitato alla misura del cosiddetto Canone unico patrimoniale (pari a 800 Euro) previsto dal Codice delle Comunicazioni elettroniche in seguito alla modifica normativa vigente dal 2021. Il Comune si è difeso facendo presente che la novella introdotta nel 2021 non ha riguardato i canoni pattuiti contrattualmente, in special modo laddove (come nel caso di specie) relativi a beni del patrimonio disponibile degli enti. La questione è molto dibattuta negli uffici giudiziari, in seno ai quali si riscontrano decisioni contrastanti. La decisione del Tribunale di Padova è sulla linea delle tesi sostenute dalla difesa del Comune, tant'è che ha rigettato l'opposizione e confermato l'ingiunzione di pagamento a suo tempo ottenuta da quest'ultimo. Tuttavia, la sentenza suddetta riconosce l'esistenza di dif-

formi orientamenti dei giudici sulla questione, al punto tale da compensare le spese del processo di primo grado. Si apprende ora, dalla citata delibera di Giunta, dell'appello interposto da Inwit Spa contro la sentenza patavina. Quale tesi prevarrà in Corte d'Appello? Verrà confermata quella sostenuta dal Comune o il verdetto di primo grado verrà ribaltato in forza della diversa e contraria tesi? Lo si saprà (con ogni probabilità) all'esito dell'udienza del prossimo 13 maggio 2026, in cui il processo di secondo grado verrà discusso avanti la Corte d'Appello di Venezia. Quel che è certo è che la partita appare ben lungi dall'essere chiusa.

Cristian Centenaro

FRATTE CELEBRA LE SUE DONNE

▪ Un incontro tra generazioni nel segno della tradizione

S. GIUSTINA IN COLLE

Nel cuore della comunità di Fratte, il mese di marzo si è aperto con un

evento che va ben oltre la semplice ricorrenza formale. Anche nel 2026, la cittadinanza ha scelto di onorare la Festa della Donna con una serata speciale, decidendo di

anticipare le celebrazioni a sabato 7 marzo per permettere una partecipazione ancora più sentita e numerosa. L'evento, ormai diventato un punto di riferimento nel calendario sociale locale, si è distinto ancora una volta per un'organizzazione impeccabile e curata nei minimi particolari. L'obiettivo principale della serata è stato quello di offrire alle cittadine un momento di profonda condivisione, capace di unire il piacere dello stare insieme alla riflessione sul ruolo della Donna nella società odierna. L'atmosfera è stata resa magica da festosi allestimenti tematici, musica coinvolgente e un'animazione che ha saputo mantenere alto l'entusiasmo per tutta la durata dell'incontro con simpatici giochi tra tavolate, il tutto accompagnato da un menù di eccellenza culinaria. Un dettaglio che ha particolarmente impressionato l'ambiente, conferendo un tocco di eleganza d'altri tempi, è stato il servizio in sala. A prendersi cura delle ospiti sono stati numerosi camerieri rigorosamente uo-



mini, i quali hanno svolto il proprio incarico con estrema professionalità, sfoggiando un caratteristico papillon giallo. Questo accessorio non è stato scelto a caso: il richiamo cromatico alla mimosa ha rappresentato un omaggio discreto, ma profondamente simbolico, al colore che incarna questa importante ricorrenza. La serata ha inoltre messo in luce il forte spirito di collaborazione che da sempre caratterizza il tessuto sociale del paese. Un momento di grande divertimento è stato rappresentato dall'estrazione a premi, resa possibile grazie al prezioso e generoso supporto dei commercianti locali che hanno messo a disposizione numerosi omaggi. Fondamentale è stata anche la dedizione del "Gruppo delle Donne Creative di Fratte", che ha donato pregevoli articoli realizzati interamente a mano. Questi manufatti non sono solo oggetti, ma testimonianze tangibili del valore dell'associazionismo e della creatività che

fiorisce all'interno della realtà cittadina. L'aspetto più significativo e toccante dell'iniziativa è stato, senza dubbio, la partecipazione trasversale di tutte le fasce d'età. Vedere riunite allo stesso tavolo giovani ragazze piene di sogni e concittadine più anziane, custodi della memoria storica del paese, ha confermato quanto queste tradizioni siano vitali per mantenere unito il tessuto sociale di Fratte. La manifestazione si è avviata verso la sua naturale conclusione con un momento di grande impatto visivo: il taglio di una splendida torta decorata a tema, seguito dal consueto brindisi con un ottimo spumante per augurare a tutte un futuro radioso. Prima dei saluti finali, gli organizzatori hanno voluto congedare le ospiti con un ultimo gesto di riguardo: la consegna a ciascuna di un delicato omaggio floreale, simbolo di ringraziamento verso tutte le donne della comunità.

Barbara Gallo



SKILLS AT WORK!

CORSI DI FORMAZIONE PER AZIENDE

LM Space è in grado di fornire un'ampia gamma di corsi per far crescere la preparazione e il know-how dei dipendenti.

- ✓ Docenti certificati con esperienza
- ✓ Flessibilità di orari e spazi
- ✓ Training teorici e pratici
- ✓ Percorsi personalizzati per le aziende




www.lmspace.it | info@lmspace.it

ASD SPARTUM: ESTATE RICCA DI NOVITÀ INSIEME A NOI!

▪ Dai più piccoli ai ragazzi, un programma ricco di attività educative e sportive

CAMPODARSEGO

L'Asd e Aps Ginnastica e Danza Spartum è pronta a partire con un nuovo programma ricco di attività, sport e novità da proporre al centro estivo per quest'estate. Quest'anno, però, c'è una grande novità: la collaborazione con la Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" di Sant'Andrea di Campodarsego per la realizzazione di uno speciale centro estivo riservato ai bambini dai 2 ai 6 anni. La nostra associazione ha sempre lavorato con grande attenzione verso questa fascia d'età, proponendo attività pensate per

accompagnare i più piccoli nella crescita e questa collaborazione rappresenta un passo verso una maggiore integrazione con le realtà educative del territorio, offrendo un servizio che permetterà di avere spazi dedicati e specifici per questa fascia d'età. Il centro estivo inizierà lunedì 29 giugno con l'opzione giornata intera o mezza giornata e ci accompagnerà fino al 07 agosto e sarà caratterizzato da laboratori creativi e manuali, attività motorie, giochi d'acqua, uscite in piscina e tante altre attività da scoprire! Accanto alla novità dedicata ai più piccoli, non manca il nostro classico centro estivo "Movimento

e divertimento" organizzato in collaborazione con "La famiglia al Centro", rivolto a bambini e ragazzi della Scuola primaria e secondaria e aperto ai ragazzi con bisogni educativi speciali che si svolgerà presso la Scuola elementare di Fiumicello di Campodarsego a partire dall'08 giugno fino al 07 agosto. Il centro estivo si distingue per la varietà delle proposte: uscita in piscina una volta alla settimana, laboratori creativi e manuali, bolle di sapone e paint your car, aiuto compiti pomeridiano, balli di gruppo, corso di musica e percussioni, caccia al tesoro animata, laboratorio di cucina e numerose attività sportive qua-

li tennis, ginnastica artistica, ritmica, calisthenics, basket, pallavolo, calcio e tiro con l'arco, tutte condotte da esperti delle associazioni presenti nel territorio. Anche i ragazzi che frequentano la scuola superiore potranno essere protagonisti dell'estate Spartum partecipante attraverso l'avvio di attività di stagista in affiancamento ad un tutor (valido anche per crediti formativi). Come di consuetudine a metà luglio si terrà lo spettacolo del centro estivo: una serata aperta alla cittadinanza durante la quale bambini e ragazzi si esibiranno in balli, dimostrazioni sportive e attività a tema, mostrando quanto

appreso durante l'estate. A partire da mercoledì 18 marzo sono state aperte ufficialmente le iscrizioni! Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare la segreteria generale Spartum all'indirizzo e-mail asdspar-tum@gmail.com o recarsi presso la palestra della Scuola elementare di Fiumicello prendendo prima appuntamento con la signora Ivana (338-4118941). L'Asd e Asp Ginnastica e Danza Spartum vi aspetta numerosi per una fantastica estate da trascorrere insieme!

La Presidente
Giovanna Zandarin

NUOVA LUCE: INTERVENTI PER SICUREZZA E DECORO URBANO

▪ Investimento da 150.000 Euro per potenziare l'illuminazione con tecnologia Led

CAMPODARSEGO

Prosegue il programma di interventi per il miglioramento della sicurezza e della qualità degli spazi urbani con un nuovo investimento destinato al potenziamento dell'illuminazione pubblica. Per il 2025 l'Amministrazione comunale ha stanziato 150 mila Euro con l'obiettivo di completare e rafforzare la

copertura luminosa in alcune aree ancora prive di un servizio adeguato o illuminate solo parzialmente. Dopo la conclusione delle procedure di affidamento e delle verifiche tecniche preliminari, i cantieri sono partiti a febbraio ed hanno interessato in particolare via Straelle (Strada provinciale 34), via Marcello, via Sant'Antonio nella frazione di Bronzola e via Barucchella. Gli interventi

prevedono l'installazione di nuovi punti luce a tecnologia Led, la posa dei sostegni e la realizzazione dei cavidotti necessari al collegamento degli impianti, con soluzioni progettate nel rispetto delle normative regionali e con particolare attenzione all'efficienza energetica e alla riduzione dell'inquinamento luminoso. L'operazione si inserisce in un percorso più ampio di ammodernamento

delle infrastrutture comunali, volto a garantire una maggiore uniformità dell'illuminazione, migliorare la sicurezza stradale e rendere più fruibili gli spazi pubblici nelle ore serali e notturne. "Investire nell'illuminazione pubblica significa investire nella sicurezza, nel decoro urbano e nella qualità della vita dei cittadini", ha commentato il sindaco di Campodarsego, Valter Gallo. Con

Lucio Zuccarato



DIVANI & SOFA

Vi aspettiamo nel nostro spaccio aziendale



San Michele delle Badesse - **Borgoricco**
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu

 **divanisofa**



Che cos'è il Centro del Riuso?

È un punto dove **donare beni riutilizzabili** per evitare che diventino rifiuti da smaltire. I beni raccolti saranno **controllati, sanificati e rivenduti** attraverso botteghe dell'usato sul territorio.

Presso i Centri del riuso saranno presenti operatori formati per **valutare** la commerciabilità e le possibilità di riutilizzo dei beni proposti.

Cosa è possibile consegnare?

Qualunque oggetto in **buone condizioni** integro e funzionante che possa essere riutilizzato:

- stoviglie
- piccoli complementi d'arredo
- abbigliamento
- oggettistica
- attrezzi sportivi
- libri, ecc.



Cosa non è possibile consegnare?

- Apparecchiature elettroniche*
- prodotti alimentari
- mobili di grandi dimensioni, ecc.*

* Per tali beni contattate direttamente le botteghe dell'usato.

Il Centro del Riuso è un progetto di **ETRA S.p.A. Società benefit e del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti**, per ridurre la produzione di rifiuti e per prolungare la vita di beni riutilizzabili.

A chi sono rivolti?

I Centri del Riuso sono attivati vicino ad alcuni Centri di raccolta e **accessibili a tutti gli utenti di ETRA muniti di ECO TESSERA**.

Tutti gli utenti di ETRA possono utilizzare qualsiasi Centro del Riuso sul territorio.

Dove trovarli?

Sul sito www.etraspa.it puoi trovare gli indirizzi, i giorni e gli orari di apertura dei Centri del Riuso presenti sul territorio.

Buono sconto per i beni usati

Chi donerà dei beni presso i Centri del Riuso riceverà un **buono sconto da spendere nelle botteghe dell'usato** aderenti all'iniziativa. Con i tuoi acquisti presso le botteghe dell'usato contribuisci a far crescere l'**economia circolare** e a sostenere attività e **progetti di valenza sociale**.

L'elenco delle botteghe dell'usato che aderiscono all'iniziativa è disponibile sul sito www.etraspa.it.

Per saperne di più inquadra il QR Code



ATTENZIONE:
al Centro del Riuso non si possono acquistare o scambiare beni.



SERVIZIO RIFIUTI
800 247 842

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

www.etraspa.it



Vendiamo, costruiamo, restauriamo.



Pronta Consegna
Classe energetica A4
disponibile Attico con 3 camere

Green Living Tagliamento
Noale (VE)



Prossima Costruzione
Appartamenti a 2 o 3 camere

Corte Don Bosco
Trebasseleghe (PD)

Contatti:

340 5359823
info@8pcostruzioni.com
8pcostruzioni.it

